



*Ministero dell'Istruzione*  
**Piano Triennale Offerta Formativa**

I.C. "S. ALFONSO DE L." PAGANI

SAIC8A5005

Triennio di riferimento: 2025 - 2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. "S. ALFONSO DE L." PAGANI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del ..... sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. .... del ..... ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del ..... con delibera n. ....*

*Anno di aggiornamento:*

**2025/26**

*Triennio di riferimento:*

**2025 - 2028**



## La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 12** Caratteristiche principali della scuola
- 16** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 17** Risorse professionali



## Le scelte strategiche

- 18** Aspetti generali
- 20** Priorità desunte dal RAV
- 22** Obiettivi formativi prioritari  
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 24** Piano di miglioramento



## L'offerta formativa

- 44** Aspetti generali
- 52** Traguardi attesi in uscita
- 55** Insegnamenti e quadri orario
- 59** Curricolo di Istituto
- 152** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 154** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 160** Moduli di orientamento formativo
- 172** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 238** Valutazione degli apprendimenti
- 242** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



## Organizzazione

- 253** Aspetti generali

**261** Modello organizzativo

**266** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza



## Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto Comprensivo "Sant'Alfonso Maria de' Liguori" è costituito dal plesso "Don Milani" , dal plesso Flaucinola e dalla sede centrale "Sant'Alfonso M. de' Liguori.

Il plesso "Don Milani", situato in via A. Califano, funzionante dall' anno scolastico 1978/1979, è composto dalla scuola dell'Infanzia e dalla scuola Primaria. Nel plesso sono funzionanti 6 sezioni di Scuola dell'Infanzia e 17 classi di Scuola Primaria.

Il plesso " Flaucinola" è costituito da una sezione della scuola dell'Infanzia e da 3 + una pluriclasse sezioni della scuola Primaria.

Il plesso "Sant'Alfonso M. de' Liguori" collocato in via Trento, è destinato alla Scuola Secondaria di 1° Grado ad indirizzo musicale, dove funzionano n. 4 corsi completi in più 1 classe prima per un totale di n. 13 classi. Tutti i plessi sono situati sul territorio del Comune di Pagani nella periferia prossima della cittadina.

L'Istituto opera nel contesto del Comune di Pagani, un grosso centro urbano dell'agro-nocerino-sarnese. La città è ben collegata da strade, autostrade e mezzi pubblici, ai principali centri del territorio, compresi il capoluogo di Provincia, Salerno, e il capoluogo di regione, Napoli. Un tempo sede di numerose industrie agro-alimentari che portavano ricchezza e benessere al Paese, oggi quasi tutte hanno chiuso i battenti per cui la disoccupazione è molto diffusa e le condizioni economiche generali non sono delle migliori. Le attività commerciali presenti sul territorio sono in gran parte in crisi e molti sono i negozi che giorno dopo giorno abbassano le saracinesche creando nuova disoccupazione e scarsa circolazione di denaro. Solo il mercato ortofrutticolo, uno dei più grandi del meridione, offre ancora qualche possibilità di lavoro. Anche alcuni settori dell'artigianato come l'impagliatura delle sedie, la lavorazione dei vimini e del ferro, in cui la città vantava un vero e proprio primato, sono settori in via d'estinzione perché non suffragati dalla continuità generazionale di padre in figlio e mancanti di un rientro economico appetibile.

Negli ultimi anni, la grave crisi economica ha ulteriormente danneggiato le famiglie, per un aumento della disoccupazione, determinando ulteriori casi di disagio socio-economico.

I nostri alunni appartengono a ceti sociali eterogenei, ma per molti di loro la scuola diventa un importante punto di riferimento e di incontro insieme alle Parrocchie e alle associazioni sportive gestite dai privati. Da qui la scelta della nostra scuola di offrire un ampio ventaglio di attività extracurricolari che possano offrire ulteriori possibilità di aggregazione anche in orario pomeridiano e la scelta di classi della primaria funzionanti a tempo pieno in risposta alle esigenze e ai bisogni



delle famiglie che spesso chiedono e demandano all'Istituzione scolastica la formazione socio-culturale dei propri figli.

La scuola ha sempre realizzato e continua a realizzare intense collaborazioni con famiglie, Enti Locali, Provincia, Regione, associazioni presenti sul territorio, Asl e altre istituzioni scolastiche, al fine di garantire la formazione integrale della personalità degli allievi.

#### Popolazione scolastica

##### Opportunità:

La scuola presenta una popolazione scolastica disomogenea, tendente al medio - basso, infatti essa è formata per una buona parte da allievi che provengono da contesti svantaggiati e fanno della scuola un importante punto di riferimento per la loro vita e da altri che appartengono a ceti più agiati che chiedono alla scuola delle specifiche competenze per affrontare gli studi futuri. In entrambi i casi è da sottolineare la collaborazione delle famiglie, soprattutto delle fasce medie, nella buona riuscita dell'attività progettuale.

##### Vincoli:

Vista la popolazione scolastica disomogenea, l'attività didattica e progettuale deve essere impostata in modo differente a seconda delle competenze e della provenienza di ciascun alunno. Ciò richiede molto impegno sia nella progettazione che nell'organizzazione delle risorse umane. La scuola si attiva ogni anno per la realizzazione di progetti di recupero e potenziamento, non sempre realizzabili per la scarsità di fondi. E' da sottolineare che negli ultimi anni c'è la tendenza a iscrivere i propri figli nelle scuole dei comuni limitrofi e ne consegue che il livello dell'utenza scolastica si è ulteriormente abbassato.

#### Territorio e capitale sociale

##### Opportunità:

IL territorio in cui è collocato l'istituto evidenzia una disoccupazione molto diffusa, dovuta alla scarsità di industrie e attività commerciali. L'imprenditoria ha subito un'ulteriore flessione a causa della crisi economica e pandemica degli ultimi anni, mentre il tessuto associazionistico (cooperative, associazioni) ha implementato la propria attività, tenendo conto delle difficoltà economiche e culturali del paese.

##### Vincoli:

Il territorio e l'istituto sono supportati negli ultimi anni da diverse associazioni culturali ed educative locali che sopperiscono alla mancanza degli enti locali e alla scarsità di fondi per la scuola per la realizzazione delle sue finalità istituzionali. Gli Enti locali non forniscono, inoltre, nessun servizio di trasporto all'utenza. per raggiungere l'istituto.

#### Risorse economiche e materiali



#### Opportunità:

L'Istituto è dotato di vari laboratori che permettono varie attività sia curricolari che extracurricolari e attrezzate per gli alunni con svantaggio. Tutte le aule dell'istituto, eccetto sei sezioni della scuola dell'infanzia, sono fornite di LIM e Pc. Tutti i plessi hanno una palestra chiusa, il plesso della secondaria ha anche uno spazio aperto.

#### Vincoli:

I laboratori dell'istituto sono attrezzati, ma necessitano di una maggiore manutenzione. In particolare i laboratori multimediali e le singole classi possiedono pc obsoleti che dovrebbero essere sostituiti con attrezzature più all'avanguardia. La scuola oltre ai finanziamenti statali non dispone di altre fonti di finanziamento aggiuntive.

#### Risorse professionali

#### Opportunità:

Il personale è quasi interamente a tempo indeterminato e appartiene ad una fascia d'età medio alta. Ciò assicura continuità e stabilità nella scuola, influenzando positivamente il suo funzionamento. La quasi totalità degli insegnanti possiede competenze professionali adeguate, frutto anche del piano di formazione e aggiornamento indetto dal MIUR. La scuola oltre ai docenti di sostegno si avvale di figure professionali specifiche per l'inclusione che collaborano con le associazioni del territorio.

#### Vincoli:

Il numero di risorse umane presenti nella scuola per gli allievi svantaggiati non è adeguato al numero considerevole di allievi BES.

#### Popolazione scolastica

#### Opportunità:

La scuola presenta una popolazione scolastica disomogenea, tendente al medio - basso, infatti essa è formata per una buona parte da allievi che provengono da contesti svantaggiati e fanno della scuola un importante punto di riferimento per la loro vita e da altri che appartengono a ceti più agiati che chiedono alla scuola delle specifiche competenze per affrontare gli studi futuri. In entrambi i casi è da sottolineare la collaborazione delle famiglie, soprattutto delle fasce medie, nella buona riuscita dell'attività progettuale.

#### Vincoli:

Vista la popolazione scolastica disomogenea, l'attività didattica e progettuale deve essere impostata in modo differente a seconda delle competenze e della provenienza di ciascun alunno. Ciò richiede molto impegno sia nella progettazione che nell'organizzazione delle risorse umane. La scuola si attiva ogni anno per la realizzazione di progetti di recupero e potenziamento, non sempre



realizzabili per la scarsità di fondi. E' da sottolineare che negli ultimi anni c'è la tendenza a iscrivere i propri figli nelle scuole dei comuni limitrofi e ne consegue che il livello dell'utenza scolastica si è ulteriormente abbassato.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

IL territorio in cui è collocato l'istituto evidenzia una disoccupazione molto diffusa, dovuta alla scarsità di industrie e attività commerciali. L'imprenditoria ha subito un'ulteriore flessione a causa della crisi economica e pandemica degli ultimi anni, mentre il tessuto associazionistico (cooperative, associazioni) ha implementato la propria attività, tenendo conto delle difficoltà economiche e culturali del paese.

Vincoli:

Il territorio e l'istituto sono supportati negli ultimi anni da diverse associazioni culturali ed educative locali che sopperiscono alla mancanza degli enti locali e alla scarsità di fondi per la scuola per la realizzazione delle sue finalità istituzionali. Gli Enti locali non forniscono, inoltre, nessun servizio di trasporto all'utenza. per raggiungere l'istituto.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

L'Istituto è dotato di vari laboratori che permettono varie attività sia curricolari che extracurricolari e attrezzate per gli alunni con svantaggio. Tutte le aule dell'istituto, eccetto le sette sezioni della scuola dell'infanzia, sono fornite di LIM e Pc. Tutti i plessi hanno una palestra chiusa, il plesso della secondaria ha anche uno spazio aperto.

Vincoli:

I laboratori dell'istituto sono attrezzati, ma necessitano di una maggiore manutenzione. In particolare i laboratori multimediali e le singole classi possiedono pc obsoleti che dovrebbero essere sostituiti con attrezzature più all'avanguardia. La scuola oltre ai finanziamenti statali non dispone di altre fonti di finanziamento aggiuntive.

Risorse professionali

Opportunità:

Il personale e' quasi interamente a tempo indeterminato e appartiene ad una fascia d'eta' medio alta. Ciò assicura continuità e stabilità nella scuola, influenzando positivamente il suo funzionamento. La quasi totalità degli insegnanti possiede competenze professionali adeguate, frutto anche del piano di formazione e aggiornamento indetto dal MIUR. La scuola oltre ai docenti di sostegno si avvale di figure professionali specifiche per l'inclusione che collaborano con le associazioni del territorio.



**Vincoli:**

Il numero di risorse umane presenti nella scuola per gli allievi svantaggiati non è adeguato al numero considerevole di allievi BES.

Popolazione scolastica

**Opportunità:**

La scuola presenta una popolazione scolastica disomogenea, tendente al medio - basso, infatti essa è formata per una buona parte da allievi che provengono da contesti svantaggiati e fanno della scuola un importante punto di riferimento per la loro vita e da altri che appartengono a ceti più agiati che chiedono alla scuola delle specifiche competenze per affrontare gli studi futuri. In entrambi i casi è da sottolineare la collaborazione delle famiglie, soprattutto delle fasce medie, nella buona riuscita dell'attività progettuale.

**Vincoli:**

Vista la popolazione scolastica disomogenea, l'attività didattica e progettuale deve essere impostata in modo differente a seconda delle competenze e della provenienza di ciascun alunno. Ciò richiede molto impegno sia nella progettazione che nell'organizzazione delle risorse umane. La scuola si attiva ogni anno per la realizzazione di progetti di recupero e potenziamento, non sempre realizzabili per la scarsità di fondi. E' da sottolineare che negli ultimi anni c'è la tendenza a iscrivere i propri figli nelle scuole dei comuni limitrofi e ne consegue che il livello dell'utenza scolastica si è ulteriormente abbassato.

Territorio e capitale sociale

**Opportunità:**

IL territorio in cui è collocato l'istituto evidenzia una disoccupazione molto diffusa, dovuta alla scarsità di industrie e attività commerciali. L'imprenditoria ha subito un'ulteriore flessione a causa della crisi economica e pandemica degli ultimi anni, mentre il tessuto associazionistico (cooperative, associazioni) ha implementato la propria attività, tenendo conto delle difficoltà economiche e culturali del paese.

**Vincoli:**

Il territorio e l'istituto sono supportati negli ultimi anni da diverse associazioni culturali ed educative locali che sopperiscono alla mancanza degli enti locali e alla scarsità di fondi per la scuola per la realizzazione delle sue finalità istituzionali. Gli Enti locali non forniscono, inoltre, nessun servizio di trasporto all'utenza. per raggiungere l'istituto.

Risorse economiche e materiali

**Opportunità:**

L'Istituto è dotato di vari laboratori che permettono varie attività sia curricolari che extracurricolari e



attrezzate per gli alunni con svantaggio. Tutte le aule dell'istituto, eccetto le sette sezioni della scuola dell'infanzia, sono fornite di LIM e Pc. Tutti i plessi hanno una palestra chiusa, il plesso della secondaria ha anche uno spazio aperto.

Vincoli:

I laboratori dell'istituto sono attrezzati, ma necessitano di una maggiore manutenzione. In particolare i laboratori multimediali e le singole classi possiedono pc obsoleti che dovrebbero essere sostituiti con attrezzature più all'avanguardia. La scuola oltre ai finanziamenti statali non dispone di altre fonti di finanziamento aggiuntive.

Risorse professionali

Opportunità:

Il personale è quasi interamente a tempo indeterminato e appartiene ad una fascia d'età medio alta. Ciò assicura continuità e stabilità nella scuola, influenzando positivamente il suo funzionamento. La quasi totalità degli insegnanti possiede competenze professionali adeguate, frutto anche del piano di formazione e aggiornamento indetto dal MIUR. La scuola oltre ai docenti di sostegno si avvale di figure professionali specifiche per l'inclusione che collaborano con le associazioni del territorio.

Vincoli:

Il numero di risorse umane presenti nella scuola per gli allievi svantaggiati non è adeguato al numero considerevole di allievi BES.

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto Comprensivo "Sant'Alfonso Maria de' Liguori" ha acquisito il secondo Circolo didattico "Don Milani" di via Califano ed ha ceduto il plesso Carducci al primo Circolo didattico, pertanto l'IC risulta composto da due plessi scolastici separati da una strada: plesso "Don Milani" e la sede centrale "Sant'Alfonso M. de' Liguori.

Il plesso "Don Milani", situato in via A. Califano, funzionante dall'anno scolastico 1978/1979, è composto dalla scuola dell'Infanzia e dalla scuola Primaria. Nel plesso sono funzionanti 7 sezioni di Scuola dell'Infanzia e 17 classi di Scuola Primaria.

Il plesso "Sant'Alfonso M. de' Liguori" collocato in via Trento, è destinato alla Scuola Secondaria di 1° Grado ad indirizzo musicale, dove funzionano n. 4 corsi completi più 2 classi prime e 2 classi seconde per un totale di n. 16 classi. Entrambi i plessi sono situati sul territorio del Comune di Pagani nella periferia prossima della cittadina.

L'Istituto opera nel contesto del Comune di Pagani, un grosso centro urbano dell'agro-nocerino-sarnese. La città è ben collegata da strade, autostrade e mezzi pubblici, ai principali centri del



territorio, compresi il capoluogo di Provincia, Salerno, e il capoluogo di regione, Napoli. Un tempo sede di numerose industrie agro-alimentari che portavano ricchezza e benessere al Paese, oggi quasi tutte hanno chiuso i battenti per cui la disoccupazione è molto diffusa e le condizioni economiche generali non sono delle migliori. Anche la sede della ERICSSON, impresa multinazionale, è stata quasi completamente dismessa creando ulteriore perdita di posti di lavoro. Le attività commerciali presenti sul territorio sono in gran parte in crisi e molti sono i negozi che giorno dopo giorno abbassano le saracinesche creando nuova disoccupazione e scarsa circolazione di denaro. Solo il mercato ortofrutticolo, uno dei più grandi del meridione, offre ancora qualche possibilità di lavoro. Anche alcuni settori dell'artigianato come l'impagliatura delle sedie, la lavorazione dei vimini e del ferro, in cui la città vantava un vero e proprio primato, sono settori in via d'estinzione perché non suffragati dalla continuità generazionale di padre in figlio e mancanti di un rientro economico appetibile.

Negli ultimi due anni l'emergenza Covid ha ulteriormente danneggiato l'economia delle famiglie, per un aumento della disoccupazione, determinando ulteriori casi di disagio socio-economico.

Chiaramente in un contesto simile attecchisce facilmente la microcriminalità e la criminalità organizzata che trova manovalanza tra l'alto numero di disoccupati.

I nostri alunni appartengono a ceti sociali eterogenei, ma per molti di loro la scuola diventa un importante punto di riferimento e di incontro insieme alle Parrocchie e alle associazioni sportive gestite dai privati. Da qui la scelta della nostra scuola di offrire un ampio ventaglio di attività extracurricolari che possano offrire ulteriori possibilità di aggregazione anche in orario pomeridiano e la scelta di classi della primaria funzionanti a tempo pieno in risposta alle esigenze e ai bisogni delle famiglie che spesso chiedono e demandano all'Istituzione scolastica la formazione socio-culturale dei propri figli.

La scuola ha sempre realizzato e continua a realizzare intense collaborazioni con famiglie, Enti Locali, Provincia, Regione, associazioni presenti sul territorio, Asl e altre istituzioni scolastiche, al fine di garantire la formazione integrale della personalità degli allievi.

#### Popolazione scolastica

##### Opportunità:

La scuola presenta una popolazione scolastica disomogenea, tendente al medio - basso, infatti essa è formata per una buona parte da allievi che provengono da contesti svantaggiati e fanno della scuola un importante punto di riferimento per la loro vita e da altri che appartengono a ceti più agiati che chiedono alla scuola delle specifiche competenze per affrontare gli studi futuri. In entrambi i casi è da sottolineare la collaborazione delle famiglie, soprattutto delle fasce medie, nella



buona riuscita dell'attività progettuale.

Vincoli:

Vista la popolazione scolastica disomogenea, l'attività didattica e progettuale deve essere impostata in modo differente a seconda delle competenze e della provenienza di ciascun alunno. Ciò richiede molto impegno sia nella progettazione che nell'organizzazione delle risorse umane. La scuola si attiva ogni anno per la realizzazione di progetti di recupero e potenziamento, non sempre realizzabili per la scarsità di fondi. E' da sottolineare che negli ultimi anni c'è la tendenza a iscrivere i propri figli nelle scuole dei comuni limitrofi e ne consegue che il livello dell'utenza scolastica si è ulteriormente abbassato.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

IL territorio in cui è collocato l'istituto evidenzia una disoccupazione molto diffusa, dovuta alla scarsità di industrie e attività commerciali. L'imprenditoria ha subito un'ulteriore flessione a causa della crisi economica e pandemica degli ultimi anni, mentre il tessuto associazionistico (cooperative, associazioni) ha implementato la propria attività, tenendo conto delle difficoltà economiche e culturali del paese.

Vincoli:

Il territorio e l'istituto sono supportati negli ultimi anni da diverse associazioni culturali ed educative locali che sopperiscono alla mancanza degli enti locali e alla scarsità di fondi per la scuola per la realizzazione delle sue finalità istituzionali. Gli Enti locali non forniscono, inoltre, nessun servizio di trasporto all'utenza. per raggiungere l'istituto.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

L'Istituto è dotato di vari laboratori che permettono varie attività sia curricolari che extracurricolari e attrezzate per gli alunni con svantaggio. Tutte le aule dell'istituto, eccetto sei sezioni della scuola dell'infanzia, sono fornite di LIM e Pc. Tutti i plessi hanno una palestra chiusa, il plesso della secondaria ha anche uno spazio aperto.

Vincoli:

I laboratori dell'istituto sono attrezzati, ma necessitano di una maggiore manutenzione. In particolare i laboratori multimediali e le singole classi possiedono pc obsoleti che dovrebbero essere sostituiti con attrezzature più all'avanguardia. La scuola oltre ai finanziamenti statali non dispone di altre fonti di finanziamento aggiuntive.

Risorse professionali

Opportunità:



Il personale è quasi interamente a tempo indeterminato e appartiene ad una fascia d'età medio alta. Ciò assicura continuità e stabilità nella scuola, influenzando positivamente il suo funzionamento. La quasi totalità degli insegnanti possiede competenze professionali adeguate, frutto anche del piano di formazione e aggiornamento indetto dal MIUR. La scuola oltre ai docenti di sostegno si avvale di figure professionali specifiche per l'inclusione che collaborano con le associazioni del territorio.

Vincoli:

Il numero di risorse umane presenti nella scuola per gli allievi svantaggiati non è adeguato al numero considerevole di allievi BES.

Popolazione scolastica

Opportunità:

Possibilità di sviluppare progetti di inclusione e personalizzazione dell'insegnamento, diventando un modello per BES e DSA. Esperienze interculturali e arricchimento didattico grazie alla presenza di studenti stranieri. Implementazione di percorsi di continuità educativa tra infanzia, primaria e secondaria, valorizzando la diversità di provenienza socio-culturale. La scuola può affermarsi come modello inclusivo, valorizzando metodologie didattiche innovative come il cooperative learning, la didattica laboratoriale e l'uso del digitale. Azioni concrete includono la partecipazione a corsi di aggiornamento, la creazione di progetti di inclusione, l'attivazione di sportelli di ascolto e la realizzazione di progetti interdisciplinari.

Vincoli:

Stranieri, diversi livelli socio-culturali tra famiglie (primaria: medio-alto; secondaria primo grado: medio-basso), bambini anticipatori e trattenuti nella scuola dell'infanzia. Elevata percentuale di studenti con bisogni educativi speciali (BES) e DSA richiede risorse didattiche specifiche, docenti formati, personale di supporto (assistenti educativi, psicologi). Alta presenza di studenti stranieri - necessita di programmi di inclusione linguistica e culturale (Italiano L2). Differenze socio-culturali tra ordini di scuola - rischio di disuguaglianze nei risultati scolastici e nella partecipazione alle attività. Bambini trattenuti o anticipatori - complessità nella progettazione dei percorsi di apprendimento individualizzati. La scuola affronta due principali vincoli: la necessità di formazione continua del personale su inclusione, BES, DSA e intercultura, e la necessità di monitorare costantemente l'apprendimento e il benessere degli studenti.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

La scuola opera in un territorio a livello socio-economico medio-basso con famiglie dal supporto educativo limitato e un tessuto imprenditoriale e associativo poco sviluppato, senza servizi di trasporto per gli studenti. Punti di forza sono l'impegno del personale scolastico, la collaborazione



delle famiglie e l'accesso ai fondi PNRR e programmi ministeriali, che permettono di potenziare l'offerta formativa e consolidare la funzione culturale e educativa della scuola. Collaborazione con le famiglie Nonostante il livello socio-culturale medio-basso, le famiglie collaborano con la scuola, sostenendo le attività educative e formative degli alunni. Impegno del personale scolastico Docenti e personale ATA mostrano elevata motivazione e resilienza, garantendo la continuità dell'offerta formativa anche in presenza di risorse limitate. Accesso a fondi esterni (PNRR e programmi ministeriali) Le risorse del PNRR e dei programmi ministeriali hanno permesso di potenziare le competenze di base degli studenti, ammodernare gli ambienti di apprendimento e implementare dotazioni tecnologiche. Funzione culturale e formativa della scuola La scuola agisce come presidio educativo e culturale per l'intero territorio, compensando in parte le limitazioni socio-economiche locali.

Vincoli:

Livello socio-economico e culturale del territorio Il contesto medio-basso e i livelli di istruzione medio-bassi delle famiglie possono ridurre la partecipazione attiva alla vita scolastica e il supporto educativo a casa. Tessuto imprenditoriale e associazionistico debole La scarsa presenza di realtà produttive e associazioni limita le opportunità di collaborazione stabile e di sostegno alla scuola, riducendo le possibilità di progetti extracurricolari e partenariati locali. Assenza di servizi di trasporto scolastico Il territorio non fornisce mezzi per raggiungere i plessi, obbligando le famiglie a organizzarsi autonomamente e creando possibili difficoltà di accesso agli studenti. Limitazioni finanziarie locali La mancanza di finanziamenti stabili da enti locali o soggetti privati riduce le possibilità di ampliare progettualità extracurricolari e consolidare collaborazioni strutturate. Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Strutture sportive superiori alla media La presenza di 3 strutture sportive consente di valorizzare l'attività motoria e progetti sportivi per gli studenti. Varietà di laboratori I 14 laboratori offrono una base per attività didattiche pratiche, anche se limitate dalla connessione a Internet. Materiali e arredi in buono stato nella scuola dell'infanzia L'uso combinato di materiali poveri e strutturati permette attività didattiche varie e creative. Potenzialità di valorizzare i fondi statali Pur senza finanziamenti aggiuntivi, è possibile programmare interventi mirati e ottimizzare le risorse disponibili per migliorare l'offerta educativa.

Vincoli:

\* Dotazioni tecnologiche limitate Solo 2 dei 14 laboratori sono collegati a Internet, riducendo la possibilità di svolgere attività digitali e laboratoriali avanzate. \* Assenza di spazi specifici Mancano aule attrezzate per bambini della scuola dell'infanzia e primaria, aula magna e teatro, limitando attività creative, teatrali e inclusive. \* Carente attrezzatura per inclusione La mancanza di strumenti specifici per studenti con bisogni educativi speciali può ostacolare la piena partecipazione e



l'integrazione. \* Assenza di finanziamenti aggiuntivi La scuola dispone solo di fondi statali, limitando le possibilità di ampliare progettualità extracurricolari o innovazioni didattiche. \* Nessun servizio di trasporto scolastico Le famiglie devono organizzarsi autonomamente per raggiungere i plessi, creando potenziali difficoltà logistiche.

Risorse professionali

Opportunità:

Caratteristiche del personale della scuola 80% dei docenti è di ruolo e vanta una continuità superiore a 5 anni, garantendo stabilità didattica e conoscenza approfondita delle esigenze degli alunni. Circa 23% del personale è dedicato a funzioni specifiche per l'inclusione, con compiti di supporto agli alunni con BES, DSA e svantaggio socio-culturale. I docenti hanno seguito corsi di formazione specifici in informatica, lingue straniere e inclusione, consolidando competenze trasversali e didattiche specialistiche. Sono presenti inoltre la Funzione Strumentale per l'Inclusione, un mediatore culturale e un esperto esterno per la psicomotricità. Opportunità derivanti dalle competenze presenti La stabilità e la continuità dei docenti di ruolo favoriscono una gestione ordinata delle attività didattiche e dei percorsi personalizzati. La formazione in inclusione permette di sviluppare strategie educative mirate a BES, DSA e alunni stranieri. La presenza della Funzione Strumentale, del mediatore culturale e dell'esperto di psicomotricità arricchisce l'offerta educativa e favorisce integrazione e sviluppo motorio.

Vincoli:

Vincoli derivanti dalle figure mancanti Mancano docenti dell'organico di sostegno aggiuntivi, educatori professionali, psicologi e pediatri, riducendo il supporto specialistico continuativo per alunni con bisogni educativi complessi. L'assenza di figure professionali sanitarie limita la gestione immediata di esigenze sanitarie e psicologiche specifiche. La percentuale relativamente bassa di personale dedicato all'inclusione (23%) può creare carico aggiuntivo sulla Funzione Strumentale e sui docenti curricolari, soprattutto in presenza di alunni con esigenze complesse.



## Caratteristiche principali della scuola

### Istituto Principale

---

#### I.C. "S. ALFONSO DE L." PAGANI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	SAIC8A5005
Indirizzo	VIA TRENTO 21 PAGANI 84016 PAGANI
Telefono	0815152108
Email	SAIC8A5005@istruzione.it
Pec	SAIC8A5005@pec.istruzione.it
Sito WEB	<a href="https://www.icsantalfonsopagani.edu.it/">https://www.icsantalfonsopagani.edu.it/</a>

### Plessi

---

#### VIA A.CALIFANO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	SAAA8A5023
Indirizzo	VIA A.CALIFANO PAGANI 84016 PAGANI

#### VIA CRISCUOLO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	SAAA8A5034
Indirizzo	VIA CRISCUOLO PAGANI 84016 PAGANI



## FLAUCINOLA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	SAAA8A5045
Indirizzo	VIA FLAUCINOLA PAGANI 84016 PAGANI

## MANGIONI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	SAAA8A5056
Indirizzo	VIA MANGIONI PAGANI 84016 PAGANI

## DON MILANI VIA CALIFANO PAGANI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	SAEE8A5039
Indirizzo	VIA A. CALIFANO PAGANI 84016 PAGANI
Numero Classi	18
Totale Alunni	303

## VIA TAURANO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	SAEE8A504A
Indirizzo	VIA TAURANO PAGANI 84016 PAGANI
Numero Classi	2
Totale Alunni	34

## FLAUCINOLA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
---------------	-----------------



Codice	SAEE8A505B
Indirizzo	VIA FLAUCINOLA PAGANI 84016 PAGANI
Numero Classi	5
Totale Alunni	52

### MANGIONI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	SAEE8A506C
Indirizzo	VIA MANGIONI PAGANI 84016 PAGANI
Numero Classi	1

### PAGANI "S.ALFONSO DEI LIGUORI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	SAMM8A5016
Indirizzo	VIA TRENTO 21 - 84016 PAGANI
Numero Classi	14
Totale Alunni	265

## Approfondimento

L'Istituto Comprensivo Sant'Alfonso maria de' Liguori risulta composto da tre plessi scolastici:

Istituto Sant' Alfonso Maria de' Liguori -Scuola Secondaria di primo grado,

Scuola Don Milani Via Califano- Scuola dell'infanzia -Scuola primaria

Plesso Flaucinola Via Flaucinola -Scuola dell'infanzia-Scuola primaria

Si evidenzia che la scuola dell'Infanzia di Via Criscuolo e la scuola primaria di Via Taurano non fanno



più parte del nostro Istituto Comprensivo.



## Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet	2
	Disegno	1
	Informatica	2
	Lingue	2
	Multimediale	2
	Musica	1
	Scienze	1
<b>Strutture sportive</b>	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	2
<b>Servizi</b>	Mensa	
<b>Attrezzature multimediali</b>	PC e Tablet presenti nei laboratori	50
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	6
	PC e Tablet presenti in altre aule	82

### Approfondimento

Il nostro Istituto è dotato di laboratori multimediali, sia la scuola secondaria di 1 °Grado sia la scuola Primaria e Infanzia.

In tutte le classi della scuola Secondaria e Primaria sono presenti PC e Smart Tv e in tutte le sezione della scuola dell'Infanzia è presente una Smart TV .



## Risorse professionali

Docenti	100
Personale ATA	26



## Aspetti generali

La scuola dell'autonomia ha il compito di:

- saper leggere i bisogni dell'utenza e del territorio
- saper progettare le risposte in termini di offerta formativa
- saper controllare i processi imparare a valutare i risultati
- rendere conto del proprio operato ai diversi attori coinvolti.

Sulla base di questi principi, la nostra scuola si pone come luogo di apprendimento concreto, volto a promuovere il successo formativo di tutti gli alunni, garantendo sostegno e relazioni significative nel processo di crescita di bambini e ragazzi. Le priorità della nostra scuola fanno riferimento alle seguenti linee programmatiche:

- Promuovere "il pieno sviluppo della persona", garantendo pluralità delle idee e del pensiero, formazione alla cittadinanza, realizzazione del diritto allo studio, sviluppo delle potenzialità e recupero delle situazioni di svantaggio.
- Implementare una didattica dell'innovazione, dello sviluppo e della qualità per la costruzione di una buona scuola.
- Promuovere e mettere in atto, in relazione alla collocazione geografica dell'Istituto, iniziative capaci di rendere la scuola centro di formazione e di aggregazione culturale sociale e civile, alimentando un legame fecondo con il territorio, con le istituzioni e con le sue strutture culturali.

Pertanto, le priorità su cui la scuola ha deciso di concentrarsi riguardano innanzitutto gli esiti scolastici raggiunti dagli alunni nelle discipline di indirizzo, consolidando gli esiti positivi raggiunti e continuando il potenziamento degli interventi. Si intende inoltre continuare a perseguire il miglioramento dei risultati delle prove INVALSI comunque, operando per migliorare gli esiti raggiunti e attuando azioni di miglioramento sia per una diminuzione significativa della varianza dei risultati tra le classi e tra le discipline sia per un aumento della correlazione tra valutazioni scolastiche e valutazioni esterne.

Le competenze chiave di cittadinanza, considerate trasversali ai saperi disciplinari costituiscono una priorità permanente che affianca quelle riferite agli esiti scolastici degli studenti. Comunque tutte le priorità individuate concorrono al raggiungimento del successo formativo e scolastico degli alunni e all'acquisizione di competenze funzionali al proseguimento degli studi. A tale scopo la scuola intende proseguire con una formazione per i docenti finalizzata al miglioramento della programmazione



didattica e delle metodologie attive.

Il nostro Istituto Comprensivo, attraverso la collegialità e la corresponsabilità di tutte le componenti, mira a realizzare un piano educativo finalizzato a promuovere:

- lo sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza, la prevenzione e il contrasto della dispersione scolastica, il potenziamento dell'inclusione e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali;
- il potenziamento delle competenze nella lingua italiana e nelle lingue straniere;
- il potenziamento dei linguaggi non verbali e multimediali, l'uso di nuove tecnologie;
- le attività di orientamento al proseguimento degli studi e all'educazione durante tutto l'arco della vita (lifelong learning)
- il superamento della didattica tradizionale e la promozione della didattica laboratoriale;

Pertanto l'azione educativa e didattica mirerà a:

- Accogliere ogni alunno e favorire il suo inserimento nella diverse realtà scolastiche;
- Porre l'alunno al centro dell'azione educativa;
- Operare all'interno di una dimensione dinamica dell'apprendimento;
- Realizzare la continuità tra i diversi ordini di scuola;
- Offrire opportunità di sviluppo di una identità consapevole ed aperta;
- Motivare alla conoscenza mediante esperienze concrete;
- Valorizzare le differenze culturali e favorire l'integrazione;
- Educare ai valori della convivenza civile e della democrazia;
- Promuovere l'autonomia personale e la riflessione critica.

Inoltre la nostra scuola si impegna a creare focus su tematiche ecologiste e di sviluppo sostenibile soprattutto incrementando la pratica della Plastic-free.



## Priorità desunte dal RAV

### ● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

---

#### Priorità

Potenziare le competenze matematiche dalla primaria alla secondaria di primo grado. Rafforzare l'insegnamento dell'inglese. Promuovere strategie di personalizzazione dell'apprendimento per ridurre le differenze tra alunni con competenze di livello base e alto. Migliorare il livello medio delle competenze in tutte le discipline.

#### Traguardo

Avvicinare i risultati della scuola alla media nazionale in tutte le discipline, con particolare attenzione a matematica e inglese. Aumentare la percentuale di competenze medie. Ridurre la variabilità dei livelli di competenza tra gli alunni attraverso interventi mirati

### ● Competenze chiave europee

---

#### Priorità

Rendere prassi quotidiana educativa e formativa il curricolo trasversale di sviluppo della competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare.

#### Traguardo

Sviluppo delle competenze digitali degli studenti con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con la società. Arricchire il portfolio degli studenti attraverso scelte educative e formative a partire dalla Scuola dell'Infanzia.



## ● Risultati a distanza

---

### Priorità

Promuovere il raccordo organico e costante con i successivi segmenti formativi e con le famiglie per mappare i risultati scolastici e formativi a distanza

### Traguardo

Monitorare e analizzare gli esiti a distanza per implementare il processo di autovalutazione e di miglioramento della scuola



## Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

### Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
  - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
  - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
  - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
  - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
  - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
  - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
  - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle



## LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2025 - 2028

associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



## Piano di miglioramento

### ● **Percorso n° 1: CURRICOLO, PROGETTAZIONE, VALUTAZIONE E CITTADINANZA ATTIVA**

---

Definire in maniera più attenta un curriculum verticale per competenze con prove di valutazione autentica e/o rubriche di valutazione. Consolidare percorsi formativi in linea con le esigenze del territorio a integrazione del curriculum.

Mantenere costante la formazione metodologica didattica innovativa in tutte le discipline (uso didattico delle TIC).

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

#### ○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

##### **Priorità**

Potenziare le competenze matematiche dalla primaria alla secondaria di primo grado. Rafforzare l'insegnamento dell'inglese. Promuovere strategie di personalizzazione dell'apprendimento per ridurre le differenze tra alunni con competenze di livello base e alto. Migliorare il livello medio delle competenze in tutte le discipline.

##### **Traguardo**

Avvicinare i risultati della scuola alla media nazionale in tutte le discipline, con particolare attenzione a matematica e inglese. Aumentare la percentuale di competenze medie. Ridurre la variabilità dei livelli di competenza tra gli alunni attraverso interventi mirati

---



## ○ **Competenze chiave europee**

### **Priorità**

Rendere prassi quotidiana educativa e formativa il curricolo trasversale di sviluppo della competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare.

### **Traguardo**

Sviluppo delle competenze digitali degli studenti con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con la società. Arricchire il portfolio degli studenti attraverso scelte educative e formative a partire dalla Scuola dell'Infanzia.

---

## ○ **Risultati a distanza**

### **Priorità**

Promuovere il raccordo organico e costante con i successivi segmenti formativi e con le famiglie per mappare i risultati scolastici e formativi a distanza

### **Traguardo**

Monitorare e analizzare gli esiti a distanza per implementare il processo di autovalutazione e di miglioramento della scuola

---

## Obiettivi di processo legati del percorso

---

## ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Declinare il curricolo verticale nella quotidiana attività didattica in tutti e tre i gradi della scuola con scelte contenutistiche comuni.

---



Consolidare i percorsi formativi in linea con le esigenze del territorio ad integrazione del curriculum di Istituto.

---

Mantenere costante la formazione metodologico-didattica innovativa in tutte le discipline (uso didattico delle TIC ).

---

Prove di valutazione autentica e/o rubriche di valutazioni comuni a tutte le classi. Declinare i descrittori della valutazione in funzione dell'adozione del curriculum verticale.

---

## ○ **Ambiente di apprendimento**

Utilizzare gli spazi laboratoriali e degli Atelier creativi per l'incremento delle metodologie innovative.

---

## ○ **Inclusione e differenziazione**

Elaborare un piano annuale di inclusione condiviso per gli alunni con bisogni educativi speciali per la valorizzazione e il rispetto della diversità.

---

Programmare percorsi di formazione specifica sull'inclusione e la disabilità per i tre gradi di scuola

---

Pianificare regolari e costanti interventi di recupero e potenziamento in orario curricolare ed extra all'interno delle classi e/o in piccoli gruppi

---



## ○ **Continuita' e orientamento**

Costituire tutte le classi con livelli differenziati di apprendimento.

---

Inserire nella didattica un progetto di Orientamento a partire dalle classi prime della Secondaria in continuità con la primaria.

---

Predisporre strumenti strutturati per la valutazione orientativa degli alunni al termine del primo ciclo con una scheda di profilo.

---

## ○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Coinvolgere un maggior numero di docenti nell'organizzazione delle attività extracurricolari

---

## ○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Mantenere costante il percorso di formazione dei docenti sulle nuove tecnologie educative e sulle tematiche dell'inclusione e della legalità.

---

## ○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Condivisione del Patto di Corresponsabilità con genitori ed alunni e riflessione



periodica sui risultati in apposite riunioni.

Pianificare l'ampliamento dell'offerta formativa tenendo conto delle esigenze del territorio e delle famiglie.

## Attività prevista nel percorso: MIGLIORAMENTO ESITI STUDENTI "Percorsi Integrati per il Successo Formativo"

L'Istituto Comprensivo attiva "Percorsi per il Miglioramento degli Esiti Scolastici", un insieme coordinato di azioni finalizzate a potenziare gli apprendimenti, sostenere gli alunni in difficoltà e valorizzare le eccellenze. L'attività coinvolge tutte le classi della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado, promuovendo un approccio integrato, inclusivo e orientato alla continuità verticale.

### Descrizione dell'attività

#### Finalità

- Migliorare gli apprendimenti e le competenze chiave.
- Favorire il successo formativo di tutti gli alunni.
- Prevenire difficoltà e situazioni di svantaggio scolastico.
- Garantire coerenza didattica e continuità educativa tra i diversi ordini.

#### Azioni

- Monitoraggio degli apprendimenti mediante prove



d'ingresso e verifiche periodiche condivise.

- Interventi di recupero e potenziamento in italiano, matematica, lingue e competenze digitali, organizzati in piccolo gruppo o in laboratorio.
- Percorsi sul metodo di studio per sviluppare autonomia, organizzazione e strategie efficaci di apprendimento.
- Attività di continuità tra primaria e secondaria, con progettazioni comuni e passaggi informativi.
- Promozione del benessere scolastico, della motivazione e della partecipazione, attraverso metodologie attive e inclusive.
- Coinvolgimento delle famiglie in momenti informativi e formativi.

#### Metodologie

- Didattica laboratoriale
- Cooperative learning
- Personalizzazione degli interventi
- Valutazione formativa

#### Valutazione

L'efficacia dell'attività viene monitorata tramite analisi degli esiti delle prove comuni, osservazioni sistematiche dei docenti, indicatori di partecipazione e benessere, con eventuale aggiornamento delle azioni per l'anno successivo.

Tempistica prevista per la 6/2026



conclusione dell'attività

Destinatari Studenti

Soggetti interni/esterni  
coinvolti Docenti

Responsabile GRUPPO DI MIGLIORAMENTO INTERNO ANIMATORE DIGITALE  
FUNZIONI STRUMENTALI DOCENTI

L'attività si propone di:

Risultati attesi

- Aumentare le esperienze di progettazione comune di classi parallele e di dipartimento, la collaborazione tra i docenti dello stesso dipartimento mediante azioni di peer tutoring;
- creazione di repertori digitali condivisi riguardanti esperienze didattiche educative;
- allineamento degli esiti degli studenti ai dati nazionali.

## Attività prevista nel percorso: COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA

Descrizione dell'attività

Progetto d'Istituto – Competenze Chiave di Cittadinanza

Cittadini Oggi – Sviluppo Verticale delle Competenze di Cittadinanza

Obiettivi generali

\* Sviluppare competenze trasversali di cittadinanza attiva, responsabile e consapevole.

\* Favorire coesione sociale, rispetto delle regole, partecipazione e collaborazione.



- \* Rafforzare autonomia personale, capacità decisionali e pensiero critico.
- \* Promuovere comportamenti sostenibili e responsabili in contesti reali.
- \* Garantire un percorso verticale dai 3 ai 14 anni.

#### Competenze di riferimento

- \* Imparare a imparare
- \* Progettare
- \* Comunicare
- \* Collaborare e partecipare
- \* Agire in modo autonomo e responsabile
- \* Risolvere problemi
- \* Individuare collegamenti e relazioni
- \* Acquisire e interpretare l'informazione

#### Destinatari

Alunni della Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di Primo Grado dell'Istituto Comprensivo.

#### Articolazione per ordine di scuola

- Scuola dell'Infanzia
- \* Introduzione alle regole di convivenza; gestione dei turni.
- \* Attività di educazione socio-affettiva (circle time, storie, giochi simbolici).



- \* Incarichi di responsabilità e cura degli spazi scolastici.
  - \* Prime esperienze di educazione ambientale e digitale guidata.
    - Scuola Primaria
  - \* Percorsi strutturati di educazione civica: diritti/doveri, rispetto, partecipazione.
  - \* Attività cooperative e compiti di realtà su sostenibilità e cittadinanza attiva.
  - \* Introduzione al pensiero critico e alla gestione responsabile delle informazioni.
  - \* Progetti di inclusione, solidarietà e valorizzazione delle differenze.
    - Scuola Secondaria di Primo Grado
  - \* Educazione alla legalità, Costituzione, pari opportunità e cittadinanza globale.
  - \* Percorsi su sostenibilità (Agenda 2030), responsabilità sociale e ambiente.
  - \* Educazione civica digitale: sicurezza online, uso critico dei media, etica digitale.
  - \* Partecipazione a commissioni studentesche e proposte di miglioramento.
- Metodologie
- \* Didattica laboratoriale
  - \* Cooperative learning
  - \* Problem solving e compiti di realtà
  - \* Educazione tra pari



- \* Project based learning

- \* Approccio interdisciplinare e verticale

Struttura operativa del progetto

- \* Definizione di obiettivi e competenze per ogni fascia d'età.

- \* Programmazione verticale condivisa tra i tre ordini di scuola.

- \* Integrazione delle attività nel curriculum di Educazione Civica.

- \* Registrazione delle attività su registro elettronico e/o documentazione interna.

Prodotti

- \* Elaborati multimediali, progettazioni, documenti e presentazioni.

- \* Regolamenti di classe e "patti di corresponsabilità" elaborati dagli alunni.

- \* Eventi tematici (legalità, ambiente, convivenza).

Tempi

Progetto annuale, con attuazione continua e attività intensificate in corrispondenza delle ricorrenze civiche e delle fasi del curriculum verticale.

Verifica e valutazione

- \* Osservazioni sistematiche (infanzia, primaria).

- \* Rubriche di valutazione delle competenze di cittadinanza (primaria e secondaria).

- \* Autovalutazione dell'alunno in relazione a responsabilità, partecipazione e collaborazione.



- \* Indicatori di monitoraggio: partecipazione, rispetto delle regole, qualità dei prodotti, comportamento responsabile.
- \* Revisione annuale del curricolo di cittadinanza da parte del team dell'Educazione Civica.

Risorse

- \* Docenti dei tre ordini di scuola
- \* Laboratori, strumenti digitali, biblioteca
- \* Enti locali, associazioni culturali, realtà del territorio
- \* Materiali per attività pratiche e laboratoriali

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2026

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Responsabile

Tutti i docenti dell'Istituto sono responsabili dell'attività .

Risultati attesi

- Miglioramento delle competenze di cittadinanza (collaborazione, partecipazione, autonomia, responsabilità) rilevabile tramite rubriche e osservazioni sistematiche.
- Aumento dei comportamenti responsabili: rispetto delle regole, cura degli spazi, gestione adeguata dei conflitti e delle relazioni.
- Maggiore partecipazione attiva alle attività di classe, ai progetti d'istituto e alle iniziative di educazione civica.
- Crescita delle competenze sociali e comunicative: ascolto, dialogo, gestione delle emozioni, lavoro cooperativo.



- Sviluppo della consapevolezza ambientale e adozione di pratiche sostenibili nella vita scolastica.
- Uso più consapevole e critico delle tecnologie, con riduzione dei comportamenti a rischio (specialmente nella secondaria).
- Rafforzamento dell'identità di comunità scolastica, con ricaduta positiva sul clima d'aula e d'istituto.
- Progressione verticale delle competenze, verificabile in tutti gli ordini di scuola attraverso monitoraggio annuale.

## ● Percorso n° 2: INCLUSIONE E SUCCESSO FORMATIVO

---

Tenuto conto delle criticità presenti nel nostro istituto sono state concordate le seguenti priorità in base alle quali è stato redatto il Piano di Miglioramento:

- Migliorare il rendimento degli alunni nelle prove Invalsi
- Ridurre il numero di non ammessi alle classi successive

Il nostro Istituto, inoltre, si propone di individuare le situazioni problematiche e le possibili strategie e metodologie di intervento, concretizzando i principi di personalizzazione dell'apprendimento enunciati nella legge 53/2003 e di realizzare un progetto per l'inclusione.

Il progetto Inclusione, come progetto di vita, dovrebbe migliorare le abilità strumentali.

Ha precise motivazioni: assicurare il successo formativo a tutti gli alunni dando valore alle diversità, ma anche potenziare la personalizzazione, le abilità, le conoscenze e le competenze. L'obiettivo del progetto è lo stimolo continuo, dando forte importanza al "quoziente emotivo" proprio dell'età adolescenziale evolutiva, non tralasciando gli aspetti socio-familiari.

Pertanto il Piano annuale di inclusione dovrà rilevare e illustrare, in un quadro sintetico, le tipologie dei diversi bisogni educativi speciali presenti nell'istituto e le risorse impiegabili nella prospettiva della presa in carico inclusiva degli studenti con Bisogni Educativi Speciali da parte di tutti i docenti, in un'ottica di lavoro collegiale.



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

## ○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

### **Priorità**

Potenziare le competenze matematiche dalla primaria alla secondaria di primo grado. Rafforzare l'insegnamento dell'inglese. Promuovere strategie di personalizzazione dell'apprendimento per ridurre le differenze tra alunni con competenze di livello base e alto. Migliorare il livello medio delle competenze in tutte le discipline.

### **Traguardo**

Avvicinare i risultati della scuola alla media nazionale in tutte le discipline, con particolare attenzione a matematica e inglese. Aumentare la percentuale di competenze medie. Ridurre la variabilità dei livelli di competenza tra gli alunni attraverso interventi mirati

---

## ○ **Risultati a distanza**

### **Priorità**

Promuovere il raccordo organico e costante con i successivi segmenti formativi e con le famiglie per mappare i risultati scolastici e formativi a distanza

### **Traguardo**

Monitorare e analizzare gli esiti a distanza per implementare il processo di autovalutazione e di miglioramento della scuola

---



## Obiettivi di processo legati del percorso

---

### ○ **Inclusione e differenziazione**

Elaborazione di un Piano Annuale di Inclusione per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali per la valorizzazione e il rispetto delle diversità, con la predisposizione di Piani Personalizzati per gli alunni B.E.S. per garantire il raggiungimento delle competenze di base disciplinari e trasversali. Adeguare i processi di insegnamento ai bisogni formativi degli alunni per la valorizzazione delle loro abilità e delle loro potenzialità.

---

## Attività prevista nel percorso: Attuazione del Piano Annuale di Inclusione

---

Descrizione dell'attività	<p>1. Il Piano Inclusione, rivolto agli alunni con bisogni educativi speciali, è parte integrante del PTOF d'Istituto e si propone di:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• ☐ Favorire un clima di accoglienza e inclusione nei confronti dei nuovi studenti e delle loro famiglie, del nuovo personale scolastico.</li><li>• ☐ Definire pratiche condivise tra scuola e famiglia.</li><li>• ☐ Sostenere gli alunni con BES nella fase di adattamento al nuovo ambiente e in tutto il percorso di studi.</li><li>• ☐ Favorire il successo scolastico e formativo,</li></ul>
---------------------------	--



agevolando la piena inclusione sociale.

- □ Adottare piani di formazione che prevedano l'utilizzo di metodologie didattiche creative;
- □ Promuovere qualsiasi iniziativa di comunicazione e di collaborazione tra scuola, famiglia ed enti

territoriali coinvolti (comune, Asl, provincia, regione, enti di formazione, ...).

- □ Definire buone pratiche comuni all'interno dell'Istituto;
- □ Delineare percorsi realmente inclusivi, buone prassi e competenze diffuse.

#### 1. OBIETTIVI DI INCREMENTO DELL'INCLUSIVITÀ PER IL PROSSIMO ANNO SCOLASTICO:

- □ Accogliere tutti gli alunni nella comunità scolastica tenendo conto delle differenti preferenze e risorse di apprendimento.
- □ Favorire la continuità educativo-didattica sia in senso orizzontale sia verticale.
- □ Progettare processi di inclusione, apprendimento e criteri di valutazione, tenendo conto dei diversi punti di partenza (culturali, socio- ambientali...), dei diversi stili cognitivi e di apprendimento.
- □ Rafforzare l'autostima e la motivazione all'apprendimento.
- □ Condividere nel tempo e nello spazio le buone pratiche nello stesso istituto e tra istituti diversi



- □ Potenziare e incrementare l'autostima;
- □ Incrementare negli alunni in situazione di disagio le abilità cognitive propedeutiche all'apprendimento;
- □ Consentire a tutti gli alunni il raggiungimento del successo scolastico attraverso metodologie didattiche e valutative adeguate;
- □ Migliorare e incentivare un fattivo e collaborativo rapporto con le famiglie;
- □ Incentivare la continuità educativa, formativa e didattica tra i vari ordini di scuola presenti nell'Istituto;

## 2. ORGANIZZAZIONE DEI DIVERSI TIPI DI SOSTEGNO PRESENTI ALL'INTERNO DELLA SCUOLA:

In fase di progettazione, il team docente individua traguardi raggiungibili per tutti, ed in particolare per gli alunni BES:

- Crea ambienti di apprendimento efficaci;
- incrementa l'autostima e la motivazione degli alunni;
- garantisce pari opportunità adottando strategie didattiche mirate;
- stabilisce competenze consone alle potenzialità degli alunni;
- adotta criteri di valutazione appropriati.

La scuola mette in atto azioni "specifiche" per sviluppare il processo di crescita e di apprendimento attraverso le seguenti attività:

- □ Aiuta gli alunni a gestire le proprie emozioni e



comportamenti per avere una maggiore consapevolezza dei propri processi di crescita e di apprendimento;

- □ progetta attività multisensoriali e multi-esperienziali per sviluppare la comprensione;
- □ incrementa la comunicazione e arricchire il linguaggio e l'alfabetizzazione degli alunni che ne

hanno bisogno.

Promuove metodologie funzionali all'inclusione e al successo formativo attraverso: □ Attività laboratoriali (learning by doing);

□ Attività individualizzata (mastery learning);

□ Tutoring;

□ Peer education.

Verifica e valutazione per monitorare e valutare i percorsi personali di apprendimento anche in itinere, secondo i principi della meta-cognizione intesi ad accogliere ed accompagnare ogni alunno nel suo percorso di crescita umana, sociale, professionale e di cittadinanza.

### 3. DESTINATARI

Sono destinatari dell'intervento a favore dell'inclusione scolastica tutti gli alunni con BES .

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività 6/2026

Destinatari Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti Docenti

ATA

Genitori



Consulenti esterni

Associazioni

Responsabile

Referenti inclusione Docenti delle classi

Risultati attesi

L'attività si propone di raggiungere i seguenti risultati:

- Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e di bullismo, anche informatico.
- Potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con Bisogni Educativi Speciali, attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari del territorio e delle associazioni.
- Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica, attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture.

## ● **Percorso n° 3: SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE**

---

Promuovere lo sviluppo del capitale umano, valorizzando le competenze e sostenendo processi di crescita intesi quale leva strategica per il miglioramento degli esiti degli studenti.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

### ○ **Competenze chiave europee**

**Priorità**

Rendere prassi quotidiana educativa e formativa il curricolo trasversale di sviluppo



della competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare.

## Traguardo

Sviluppo delle competenze digitali degli studenti con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con la società. Arricchire il portfolio degli studenti attraverso scelte educative e formative a partire dalla Scuola dell'Infanzia.

## Obiettivi di processo legati del percorso

### ○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Promuovere lo sviluppo del capitale umano, valorizzando le competenze e sostenendo processi di crescita intesi quale leva strategica per il miglioramento degli esiti degli studenti.

## Attività prevista nel percorso: SVILUPPO DELLA PROFESSIONALITA' DOCENTE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Consulenti esterni
Responsabile	Gruppo di valutazione interna, gruppo di lavoro per la creazione di un portfolio professionale del docente. Le responsabilità e i compiti specifici saranno ripartiti tra i



componenti dei gruppi.

Risultati attesi

Compilazione del portfolio professionale da parte della maggioranza dei docenti dell'istituto.



## Aspetti generali

In coerenza con l'Atto di Indirizzo del Dirigente Scolastico, la nostra scuola intende porsi al servizio di ciascun alunno, per aiutarlo a crescere e a vivere consapevolmente nel mondo attraverso l'acquisizione degli strumenti, delle abilità e delle padronanze che costituiscono il sapere inteso nelle sue varie forme: saper fare, saper essere, saper stare con gli altri e saper divenire, come indicato dalle indicazioni nazionali per il curricolo delle scuole dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione (normativa 2012).

Il nostro Istituto Comprensivo si pone come una "Scuola Inclusiva", sviluppa proposte di formazione capaci di includere le diverse dimensioni della persona (cognitiva, emotiva, affettiva, relazionale) e pone come priorità sia la valorizzazione delle eccellenze, che il recupero e il potenziamento di tutti gli alunni.

La nostra scuola pone le basi per la formazione di un cittadino europeo e mondiale, capace di partecipare positivamente al percorso di sviluppo della società moderna. L'impegno, la trasparenza e la chiarezza sono obiettivi comuni a docenti, studenti e genitori. Al fine di realizzare le proprie strategie il nostro Istituto si impegna a:

- Utilizzare tutte le risorse umane e finanziarie che la legislazione nazionale e locale mette a disposizione.
- Reperire risorse aggiuntive attraverso accordi di rete con altre istituzioni scolastiche e/o enti pubblici e privati.
- Realizzare un PTOF triennale di qualità.
- Incrementare il senso di appartenenza, di condivisione e di partecipazione di docenti, A.T.A., studenti e famiglie.
- Perseguire l'efficienza, l'efficacia e la trasparenza della comunicazione tra tutte le componenti della scuola per una piena condivisione di finalità, obiettivi, strategie. E nell'intraprendere il cammino propone un percorso che abbia come linee guida:
  - la FORMAZIONE DELL'UOMO E DEL CITTADINO nel quadro dei principi affermati dalla Costituzione, dalle dichiarazioni internazionali dei diritti dell'uomo e del fanciullo mediante lo studio, l'acquisizione delle conoscenze e lo sviluppo della coscienza critica;
  - la CONTINUITÀ nel percorso formativo tra i vari ordini di scuola, integrando l'azione formativa



- con la famiglia e la più vasta Comunità Locale;
- la PREVENZIONE e il CONTRASTO alla formazione degli stereotipi e dei pregiudizi nei confronti di persone e culture, favorendo la solidarietà e il rispetto reciproco (religioso, sociale e culturale);
  - l'ORIENTAMENTO al fine di favorire lo sviluppo delle potenzialità di ciascuno, valorizzando le inclinazioni personali e recuperando le situazioni di svantaggio;
  - lo sviluppo dell'AUTONOMIA, della PERSONALITÀ, del senso della RESPONSABILITÀ adeguandosi all'età dell'alunno ed alla sua maturazione psicologica;
  - la PROMOZIONE dei rapporti interpersonali per favorire la crescita razionale, affettiva, emotiva e morale di ciascuno.

La metodologia adottata parte dal presupposto di creare "una scuola su misura" che tenga conto delle caratteristiche e delle esigenze di ogni singolo alunno, mettendolo in grado di manifestare se stesso e alimentando in lui l'interesse per lo studio e per il lavoro, mantenendolo sempre in rapporto con l'ambiente fisico e sociale in cui è inserito. Gli elementi fondamentali di cui si terrà conto nelle scelte metodologiche e didattiche saranno i seguenti:

- tenere l'alunno sempre al centro del percorso educativo e di apprendimento;
- fondare l'attività didattica sulla motivazione;
- rispettare i tempi della crescita;
- far agire il bambino, perché la scuola attiva è un laboratorio e non un auditorio;
- alimentare l'amore per il lavoro in modo che la scuola sia un ambiente piacevole nel quale si possa lavorare con entusiasmo, senza cadere nella monotonia;
- individuare sempre nell'ambiente circostante aspetti modificabili.

La funzione dell'insegnante sarà quella di stimolare gli interessi e risvegliare i bisogni intellettuali e morali. Il ruolo del docente, infatti, è quello di collaborare, aiutare gli alunni ad apprendere da soli proponendo un valido metodo di lavoro. La virtù principale del docente dovrà essere l'entusiasmo e dovrà trasmettere serenità e sicurezza nell'operare. Tenendo presente le Indicazioni dell'attività educativa della Scuola dell'Infanzia, l'atto prevalente sarà il gioco, manifestazione essenziale che caratterizza tutte le attività. È nel gioco che si delineano e si sviluppano tutte le principali capacità del bambino, quelle senso- motorie, quelle socioaffettive, quelle costruttive, quelle espressive e quelle intellettuali. La Scuola Primaria, alternando fasi ludiche espressive a fasi di riflessione operative, stimolando la curiosità, avvierà l'alfabeto dei linguaggi, dei codici sottesi alle discipline e delle capacità espressive e comunicative; promuoverà l'uso più complesso degli "alfabeti", per avviare uno sviluppo sempre più specifico e competente delle educazioni. La Scuola Secondaria di I



grado, affinando le capacità di ricerca-analisi-sintesi, espressione, controllo, conoscenza di sé, aumentando la complessità dei campi operativi/disciplinari, e approfondendo ulteriormente le competenze nelle educazioni, promuoverà il raggiungimento delle finalità attinenti all'autonomia e identità, alla cittadinanza e costituzione e agli strumenti culturali.

L' Istituto Comprensivo è ad indirizzo Musicale.

La Scuola Secondaria offre la possibilità ai propri alunni di frequentare due corsi ad indirizzo musicale. Questi corsi permettono all'alunno di vivere concretamente l'esperienza musicale e di condividerla con i compagni attraverso le attività di musica d'insieme dando vita a momenti di straordinaria crescita emotiva e culturale. Nella scuola secondaria vengono impartiti gli insegnamenti per i seguenti strumenti:

- Chitarra
- Pianoforte
- Flauto traverso
- Violoncello
- Violino
- Tromba
- Clarinetto

Il nostro Istituto partecipa ai progetti Erasmus che offrono la possibilità di collaborare con altre scuole europee in un progetto su una tematica di interesse comune, La partecipazione a questo tipo di partenariati e alle sue mobilità rappresenta per la scuola una opportunità di cambiamento in una dimensione europea, per stimolare processi di innovazione e miglioramento.

L'Istituto ha lavorato nello scorso triennio per il completamento del curricolo verticale per competenze, comprensivo dell'Educazione civica e di Alternativa alla IRC (insegnamento della religione cattolica).

L'idea fondamento del Curricolo verticale su cui si basa l'offerta formativa è che tutti gli ordini di scuola dell'Istituto comprensivo, pur tenendo conto dei traguardi propri della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado, abbiano come riferimento ultimo i traguardi in uscita al termine dell'intero ciclo per ciascuna disciplina, così da accompagnare l'alunno nel percorso di apprendimento, guardando allo stesso obiettivo.

**CURRICOLO d'Istituto e CURRICOLO di Educazione Civica**



L'Istituto è dotato di un Curricolo Verticale alla cui stesura e redazione hanno partecipato tutti i docenti dell'Istituto, appartenenti ai tre ordini di Scuola. Il nostro Curricolo, quindi, nasce dalla collegialità e dalla coordinazione di intenti, nell'ottica di una verticalità e unitarietà degli apprendimenti che garantiscano la continuità del percorso formativo che comunque procede in modo graduale e tiene conto delle peculiarità che connotano le diverse fasi di sviluppo. Nella stesura del Curricolo si è tenuto conto degli Obiettivi definiti dalle "Indicazioni Nazionali" che sono stati, quindi, declinati in Obiettivi di Apprendimento Specifici definiti a partire dalla mission dell'Istituto, dall'analisi del contesto territoriale e dei bisogni educativi rilevati. Partendo dalla specificità di ogni disciplina sono state individuate le connessioni interdisciplinari in un'ottica di trasversalità dove contenuti e conoscenze vengono integrati per definire un sapere connesso che promuova quelle abilità e quelle competenze necessarie per affrontare le complessità del mondo reale. Gli insegnanti lavorano in equipe in modo da individuare e condividere percorsi formativi, criteri di verifica, strumenti di lavoro e modalità di intervento. Ciò favorisce la collaborazione, il confronto ed una migliore organizzazione dell'attività didattica sia del singolo insegnante che del team. L'insegnamento e l'apprendimento dell'Educazione Civica è un obiettivo irrinunciabile nella mission di un'istituzione fondamentale come la scuola.

Le Linee guida del D.M n. 183 del 07 settembre 2024- Attuazione degli artt. 1,2,3,4 e 5, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 1 della Legge, mirano innanzitutto a favorire e a sviluppare nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana – riconoscendola non solo come norma cardine del nostro ordinamento, ma anche come riferimento prioritario per identificare valori, diritti, doveri, compiti, comportamenti personali e istituzionali finalizzati a promuovere il pieno sviluppo della persona e la partecipazione di tutti i cittadini all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese – nonché delle istituzioni dell'Unione Europea. Le nuove Linee guida, in piena coerenza con il dettato costituzionale, sottolineano non solo la centralità dei diritti, ma anche dei doveri verso la collettività, che l'articolo 2 della nostra Carta costituzionale definisce come "doveri inderogabili di solidarietà politica, economica e sociale". L'importanza di sviluppare anche una cultura dei doveri rende necessario insegnare il rispetto verso le regole che sono poste per una società ordinata al fine di favorire la convivenza civile, per far prevalere il diritto e non l'arbitrio. Da qui l'importanza fondamentale della responsabilità individuale che non può essere sostituita dalla responsabilità sociale. La scuola, unitamente alla famiglia e alle altre istituzioni del territorio, ha la responsabilità di supportare gli studenti nel percorso che li porta a diventare cittadini responsabili, autonomi, consapevoli e impegnati in una società sempre più complessa e in costante mutamento. In questo contesto è fondamentale l'alleanza educativa fra famiglia e scuola. Le Linee guida individuano traguardi per lo sviluppo delle competenze e obiettivi di apprendimento dell'educazione civica, da perseguire progressivamente a partire dalla scuola primaria e da conseguire entro il



termine del secondo ciclo di istruzione. I traguardi per lo sviluppo delle competenze e gli obiettivi di apprendimento delineano i risultati attesi in termini di competenze rispetto alle finalità e alle previsioni della Legge e sono raggruppati tenendo a riferimento i tre nuclei concettuali: Costituzione, Sviluppo economico e sostenibilità, Cittadinanza digitale.

La trasversalità dell'insegnamento offre un paradigma di riferimento diverso da quello delle discipline. Avrà un proprio giudizio, con almeno 33 ore all'anno dedicate. L'educazione civica, pertanto, supera i canoni di una tradizionale disciplina, assumendo più propriamente la valenza di matrice valoriale trasversale che va coniugata con le discipline di studio, per evitare superficiali e improduttive aggregazioni di contenuti teorici e per sviluppare processi di interconnessione tra saperi disciplinari ed extra disciplinari.

### VALUTAZIONE degli Apprendimenti

La valutazione è parte integrante della programmazione, non solo come riscontro degli apprendimenti, ma come verifica dell'intervento didattico al fine di operare con flessibilità sul progetto educativo.

Il nostro Istituto struttura, in classi orizzontali per dipartimenti, prove d'ingresso, intermedie e prove finali su sezioni ampie e omogenee di programma. Oltre alle tradizionali prove scritte ed orali vengono anche somministrati questionari e test a risposta aperta o chiusa secondo le varie tipologie al fine di preparare gli studenti alle prove strutturate previste INVALSI. I criteri, le modalità e la corrispondenza numerica sono stabiliti collegialmente.

La valutazione realizzata nella scuola dell'infanzia è finalizzata essenzialmente alla valutazione globale di ogni singolo bambino e a tracciare un bilancio complessivo degli apprendimenti. Le verifiche intermedie e le valutazioni periodiche e finali sono coerenti con le indicazioni del curricolo e con i traguardi dei progetti educativo-didattici predisposti collegialmente all'inizio dell'anno scolastico.

Sulla scorta del decreto legge 22/2020 la valutazione intermedia e finale degli apprendimenti degli alunni delle classi della scuola primaria, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle indicazioni nazionali per il curricolo è espressa attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione e riferito a differenti livelli di apprendimento.

La valutazione del comportamento è espressa mediante un giudizio che concorre alla valutazione complessiva dello studente. Il giudizio di comportamento viene attribuito in base ai seguenti criteri: frequenza e puntualità; partecipazione attiva alle lezioni; rispetto degli impegni scolastici; rispetto delle regole; collaborazione con insegnanti e compagni; rispetto del personale della scuola e degli



altri studenti.

#### CONTINUITA' e ORIENTAMENTO

L'Istituto presta una particolare attenzione all'esigenza di raccordare il lavoro dei diversi ordini scolastici nei quali è articolato, in modo da dare continuità e coerenza agli aspetti relativi alla dimensione pedagogica, alla valenza orientativa dell'attività scolastica, ai contenuti culturali, alle strategie metodologiche, alle soluzioni organizzative. Il raccordo consiste, quindi, nella strutturazione di un percorso unitario e verticale che si snoda dalla scuola dell'Infanzia sino alla Secondaria di I grado. Particolare attenzione viene prestata al passaggio dei bambini dall'Infanzia alla Primaria: in tutti i plessi viene steso ed attuato un progetto "accoglienza" che vede coinvolti i bambini di 5 anni della scuola dell'Infanzia e le classi prime della scuola primaria, per far sì che essi possano familiarizzare con il nuovo ambiente e conoscere le insegnanti attraverso attività educative. A conclusione dell'anno scolastico, inoltre, si tiene una riunione tra i docenti per la trasmissione di tutte le informazioni necessarie, utili alla formazione delle classi prime della Primaria e alla comunicazione delle competenze raggiunte dai singoli alunni in uscita dall'Infanzia.

Tra la scuola Primaria e la Secondaria di I grado vengono predisposti incontri solo tra i docenti e giornate con gli alunni che rafforzano il processo di continuità e avvicinano i ragazzi al primo anno della Secondaria. Tra tutte e tre gli ordini di scuola è prevista una giornata comune dedicata all'OPEN DAY aperta alle famiglie che desiderano conoscere l'offerta formativa dell'Istituto.

Per quanto riguarda l'orientamento l'Istituto ha elaborato un proprio percorso di orientamento scolastico, trasversale alle discipline, che costituisce un valido punto di riferimento per diverse attività dell'offerta formativa con lo scopo di accompagnare il processo di crescita, stimolare l'autonomia e la capacità di autovalutazione, la conoscenza di sé e dei propri interessi ed attitudini. Già dalla scuola dell'Infanzia la programmazione educativa tiene conto dell'importanza di preparare un ambiente e situazioni motivanti che sollecitino i bambini ad operare e a porsi delle domande nell'ambito dei diversi campi d'esperienza. Nella scuola Primaria vengono creati e proposti dei percorsi volti a consolidare le abilità indispensabili per affrontare i segmenti formativi successivi. Nella Secondaria di I grado, l'attività di Orientamento coinvolge, a livelli diversi, tutte le classi, prefiggendosi di valorizzare la curiosità, la creatività e l'operatività espresse dagli alunni, prestando attenzione ai differenti stili di apprendimento e facendo leva sulla responsabilità individuale, sulla partecipazione attiva, sull'auto-valutazione e sulla consapevolezza degli obiettivi da raggiungere nelle diverse attività. Nella terza classe, in vista dell'iscrizione alla Secondaria di II grado, si organizzano incontri, attività a tema e visite che coinvolgono alcune tra le principali scuole del territorio per condurre lo studente ad una scelta consapevole e motivata del percorso scolastico successivo.



## INCLUSIONE SCOLASTICA

La nostra scuola è molto attenta ai “Bisogni Educativi Speciali” dei singoli allievi tra cui disabilità, disturbi specifici di apprendimento, disturbi evolutivi specifici e/o svantaggio, sulla base dei quali gli insegnanti curricolari e di sostegno progettano attività a forte valenza inclusiva e promuovono diverse esperienze formative che valorizzano le potenzialità di ciascuno. Nello specifico, i docenti di classe e gli insegnanti specializzati, in collaborazione con la famiglia e gli specialisti, elaborano il Profilo Dinamico Funzionale (PDF) e il Piano Educativo Individualizzato (PEI) sulla base del quale verrà organizzato il lavoro in classe.

Inoltre è particolarmente sensibile alle difficoltà legate ai Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA), ai deficit del linguaggio, dell'attenzione e dell'iperattività (ADHD) e ha messo in campo un protocollo di lavoro che permette l'individuazione di situazioni di rischio. La scuola realizza anche percorsi con supporto e svolge attività di consulenza e screening per docenti, famiglie e alunni. I docenti, dopo aver rilevato le difficoltà, attivano percorsi individualizzati attraverso la stesura del Piano Didattico Personalizzato (PdP), che viene predisposto anche in assenza di una certificazione clinica, a ulteriore tutela degli alunni con Bisogni Educativi Speciali.

La scuola opera in collaborazione con le associazioni/cooperative presenti sul territorio.

Il nostro Istituto predispone il Piano per l'Inclusione, strumento previsto dal Decreto Legislativo n. 66/2017, che definisce le modalità per l'utilizzo coordinato delle risorse, compresi il superamento delle barriere e l'individuazione dei facilitatori del contesto di riferimento, nonché per progettare e programmare interventi di miglioramento delle qualità dell'inclusione scolastica. Il Piano rappresenta l'assunzione collegiale di responsabilità da parte dell'intera comunità scolastica sulle modalità educative e i metodi di insegnamento adottati nella scuola per garantire l'apprendimento di tutti gli alunni.

## AMPLIAMENTO CURRICULARE

Le priorità del PTOF si legano alla missione di costruire un ambiente scolastico sano, accogliente e stimolante e si concretizzano nella progettualità consolidata dell'istituto attraverso:

- osservazione e conoscenza degli alunni;
- individuazione dei loro punti di forza e debolezza;
- predisposizione di percorsi educativi e didattici personalizzati e individualizzati; organizzazione di interventi di recupero e consolidamento con diverse caratteristiche e modalità, nel rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento degli alunni;
- stretta collaborazione con le famiglie e gli operatori;



- misurazione, analisi e valutazione dei progressi e dei percorsi;
- ampliamento dell'offerta di stimoli, conoscenze, competenze, in modo da includere le aree fondamentali dell'educazione alla cittadinanza, delle competenze nell'uso delle nuove tecnologie, dello sviluppo della sensibilità artistico-musicale e del benessere psico-fisico.

La progettualità dell'istituto comprende svariate proposte di arricchimento:

- Progetti orientati al benessere;
- Progetti artistico-musicali;
- Progetti sportivi;
- Progetti di recupero e potenziamento linguistico, logico- matematico;
- Progetti di Lingua Straniera;
- Progetti scientifici;
- Progetti tecnologici.

Ogni anno i progetti "tradizionali" vengono affiancati da nuove proposte, sperimentazioni e opportunità offerte dal territorio, da nuove collaborazioni con enti e associazioni, da finanziamenti specifici e così via.



## Traguardi attesi in uscita

### Infanzia

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
VIA A.CALIFANO	SAAA8A5023
VIA CRISCUOLO	SAAA8A5034
FLAUCINOLA	SAAA8A5045
MANGIONI	SAAA8A5056

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

---

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di



conoscenza;

## Primaria

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
DON MILANI VIA CALIFANO PAGANI	SAEE8A5039
VIA TAURANO	SAEE8A504A
FLAUCINOLA	SAEE8A505B
MANGIONI	SAEE8A506C

## Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

---

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

## Secondaria I grado

---



Istituto/Plessi

Codice Scuola

PAGANI "S.ALFONSO DEI LIGUORI"

SAMM8A5016

## Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

---

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



## Insegnamenti e quadri orario

### I.C. "S. ALFONSO DE L." PAGANI

---

#### SCUOLA DELL'INFANZIA

---

#### Quadro orario della scuola: VIA A.CALIFANO SAAA8A5023

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

#### SCUOLA PRIMARIA

---

#### Tempo scuola della scuola: DON MILANI VIA CALIFANO PAGANI SAEE8A5039

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 29 ORE

#### SCUOLA PRIMARIA

---



## Tempo scuola della scuola: VIA TAURANO SAEE8A504A

27 ORE SETTIMANALI

## SCUOLA PRIMARIA

---

## Tempo scuola della scuola: FLAUCINOLA SAEE8A505B

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

## SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

## Tempo scuola della scuola: PAGANI "S.ALFONSO DEI LIGUORI" SAMM8A5016 - Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

## Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

In base alla legge 92/2019 *l'insegnamento trasversale dell'educazione civica* è di 33 ore annuali per tutti e tre gli ordini di scuola.

Si allega curriculum verticale di Educazione Civica

### Allegati:

Curricolo-EDUCAZIONE-CIVICA-VERTICALE 2025-2026.pdf



## Approfondimento

---

### Quadro orario SCUOLA INFANZIA E PRIMARIA

- Scuola dell'infanzia dal lunedì al venerdì
- Scuola primaria dal lunedì al venerdì

In attuazione dell'articolo 1, comma 329 e ss., della legge 30 dicembre 2021, n. 234, a partire dall'a. s. 2022/23, per le classi quinte, è introdotto l'insegnamento dell' educazione motoria nelle classi quinte della scuola primaria, in ragione di non più di due ore settimanali di insegnamento aggiuntive, pertanto il tempo scuola delle suddette classi è di 29 ore.

Nell'anno 2023/2024 anche per le classi quarte è stato introdotto l'insegnamento dell'educazione motoria per due ore settimanali per cui anche le suddette classi hanno un tempo scuola di 29 ore settimanali.

### Quadro orario SCUOLA SECONDARIA di PRIMO GRADO

dal lunedì al venerdì - tempo normale 30 h



## Curricolo di Istituto

### I.C. "S. ALFONSO DE L." PAGANI

---

Primo ciclo di istruzione

---

#### Curricolo di scuola

La scuola offre un curriculum organizzato per assi culturali e per competenze disciplinari e di cittadinanza attiva per costruire un percorso formativo lineare, unitario e significativo nell'ottica della verticalizzazione che punti sulle interdisciplinarietà e sulla trasversalità con progetti di ampliamento dell'offerta formativa. Obiettivo principale è quello di diventare una scuola del fare e saper fare mediante la strutturazione di un percorso formativo per competenze in linea con le indicazioni Nazionali per il successo formativo degli alunni.

<https://www.icsantalfonsopagani.edu.it/wp-content/uploads/2022/12/curricolo-distituto-2022-23-1.pdf>

#### Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

##### Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1



Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

#### Tematiche affrontate / attività previste



- Lo studente conosce i principi fondamentali della Costituzione Italiana , come uguaglianza , libertà , solidarietà e rispetto reciproco , e comprende come questi principi siano alla base delle regole e delle leggi che regolano la nostra vita. Lo studente è in grado di riconoscere come questi principi influenzano il comportamento quotidiano, le relazioni con gli altri e le scelte che facciamo ogni giorno, sia a scuola che nella società.  
Impara a individuare, con esempi pratici, come l' uguaglianza si esprima nel rispetto di tutte le persone, senza discriminazioni, e come la libertà consenta a ciascuno di esprimere le proprie opinioni e fare scelte personali, sempre nel rispetto degli altri.  
Inoltre, lo studente comprende il significato di solidarietà , imparando a lavorare insieme agli altri, aiutare chi ha bisogno e a costruire relazioni positive e di collaborazione all'interno della scuola e della comunità.

## Obiettivo di apprendimento 2

Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli. Condividere regole comunemente accet-tate. Sviluppare la consapevolezza dell'apparte-nenza ad una comunità locale, nazionale ed europea.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica



- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

### **Tematiche affrontate / attività previste**

Lo studente individua i diritti e i doveri che riguardano la vita quotidiana di tutti i cittadini, inclusi i più piccoli, comprendendo che ognuno ha il diritto di essere rispettato e di vivere in un ambiente che promuova il benessere di tutti.

Impara che i diritti sono le libertà e le opportunità che ogni persona ha, come il diritto all'educazione, il diritto alla salute e il diritto a vivere in un ambiente sicuro, mentre i doveri sono le azioni che ogni cittadino deve compiere per vivere insieme agli altri, come rispettare le regole, aiutare gli altri e prendersi cura della propria comunità.

Lo studente sviluppa la consapevolezza di far parte di una comunità locale, che comprende la scuola, il quartiere e la città, di una comunità nazionale, l'Italia, e di una comunità europea, imparando a condividere regole comuni che aiutano tutti a vivere insieme in armonia.

Attraverso attività pratiche, lo studente esplora e riflette sul concetto di appartenenza, su come le azioni individuali influenzano il gruppo, e su come lavorare insieme rende la comunità più forte e più giusta.

### **Obiettivo di apprendimento 3**

Rispettare ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV



- Classe V

#### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

#### **Tematiche affrontate / attività previste**

Lo studente comprende l'importanza di rispettare ogni persona , riconoscendo che tutti hanno uguali diritti e dignità , come stabilito dall' articolo 3 della Costituzione Italiana , che vieta discriminazioni di qualsiasi tipo.

Impara a riconoscere comportamenti scorretti o violenti , come il bullismo, le prese in giro, le esclusioni e le aggressioni, sia fisiche che verbali, e a evitare di parteciparvi .

Lo studente è incoraggiato a contrastare queste forme di violenza aiutando chi ne è vittima, chiedendo supporto agli adulti e proponendo soluzioni positive per risolvere i conflitti.

Sviluppa così la capacità di creare relazioni rispettose e inclusive con tutti i compagni, promuovendo un ambiente scolastico sicuro, collaborativo e accogliente.

#### **Obiettivo di apprendimento 4**

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e privati così come le forme di vita (piante, animali) che sono state affidate alla responsabilità delle classi.



**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

**Tematiche affrontate / attività previste**

Lo studente impara a prendersi cura degli ambienti della scuola e dei luoghi che frequenta, rispettando sia i beni pubblici (come aule, cortili, arredi) sia i beni privati (materiale scolastico, oggetti degli altri).

Comprende l'importanza di rispettare le forme di vita, come piante e animali, e sa che la loro cura fa parte delle responsabilità della classe e della comunità.

Lo studente sviluppa comportamenti concreti per proteggere e preservare ciò che appartiene a tutti, contribuendo a mantenere gli spazi ordinati, sicuri e accoglienti per sé e per gli altri.

Attraverso l'osservazione e la cura di piante e animali, lo studente sviluppa rispetto per la natura, senso di responsabilità e consapevolezza del valore della vita e dell'ambiente.



## Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, coloro che presentino qualche difficoltà per favorire la collaborazione tra pari e l'inclusione di tutti.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

### Tematiche affrontate / attività previste

Lo studente impara a aiutare i compagni che incontrano difficoltà, sia nello studio sia nelle attività quotidiane, singolarmente o in gruppo, per favorire la collaborazione e la partecipazione di tutti.

Comprende che ciascuno ha capacità e bisogni diversi, e che aiutarsi a vicenda



contribuisce a creare un ambiente scolastico accogliente, rispettoso e inclusivo .  
Lo studente sviluppa atteggiamenti di solidarietà , empatia e cooperazione ,  
comprendendo che il sostegno reciproco rafforza il lavoro di squadra e il senso di  
comunità.

## Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e  
nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle  
funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle  
Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

## Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere l'ubicazione della sede comunale, gli organi e i servizi principali del Comune, le  
principali funzioni del Sindaco e della Giunta comunale, i principali servizi pubblici del  
proprio territorio e le loro funzioni essenziali.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative



- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

### **Tematiche affrontate / attività previste**

Lo studente conosce dove si trova la sede del Comune e quali sono i suoi organi principali , come il Sindaco e la Giunta comunale , comprendendone le funzioni essenziali

Impara che il Comune organizza e gestisce servizi pubblici importanti per la vita quotidiana della comunità, come la scuola, la raccolta dei rifiuti, il trasporto pubblico, i servizi di salute e sicurezza, e che ogni servizio ha uno scopo preciso .

Lo studente sa illustrare in modo semplice le principali funzioni del Sindaco, della Giunta e dei servizi del territorio, anche facendo riferimento a esperienze personali , come recarsi al Comune o usufruire dei servizi della città.

### **Obiettivo di apprendimento 2**

Conoscere gli Organi principali dello Stato (Presidente della Repubblica, Camera dei deputati e Senato della Repubblica e loro Presidenti, Governo, Magistratura) e le funzioni essenziali.

#### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

#### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica



- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

### **Tematiche affrontate / attività previste**

Lo studente conosce i principali organi dello Stato , come il Presidente della Repubblica , la Camera dei deputati e il Senato della Repubblica , i loro Presidenti , il Governo e la Magistratura , e comprende a grandi linee le loro funzioni.

Impara che ciascun organo ha un ruolo specifico : il Presidente della Repubblica rappresenta l'unità del Paese, il Parlamento (Camera e Senato) fa le leggi , il Governo le applica e dirige la vita politica , e la Magistratura controlla il rispetto delle leggi .

Lo studente sa illustrare in modo semplice a cosa servono questi organi e come contribuiscono a far funzionare lo Stato, collegando le informazioni a esempi della vita quotidiana e dell'esperienza scolastica e comunitaria.

### **Obiettivo di apprendimento 3**

Conoscere la storia della comunità locale, nazionale ed europea a partire dagli stemmi, dalle bandiere e dagli inni. Conoscere il valore e il significato dell'appartenenza alla comunità nazionale. Conoscere il significato di Patria.

### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV



- Classe V

#### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

#### **Tematiche affrontate / attività previste**

- - Le principali forme di governo.
- - Riconoscere il valore dell'appartenenza alla propria Nazione.
- - Riconoscere il valore dell'appartenenza, all'Europa e al mondo.
- - Riconoscere e rispettare i simboli dell'unità nazionale e europea.
- - I simboli dell'identità nazionale ed europea (la bandiera).  
I simboli dell'identità nazionale ed europea (l'Inno).



## Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere l'Unione Europea e l'ONU. Conoscere il contenuto generale delle Dichiarazioni Internazionali dei diritti della persona e dell'infanzia. Individuare alcuni dei diritti previsti nell'ambito della propria esperienza concreta.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

### Tematiche affrontate / attività previste

Lo studente conosce l'Unione Europea e l'ONU, due importanti organizzazioni che aiutano i Paesi a collaborare tra loro e a proteggere i cittadini.

Impara il contenuto generale delle Dichiarazioni Internazionali dei diritti della persona e



dei bambini , comprendendo che tutti hanno diritti fondamentali , come il diritto alla vita , all' educazione , alla salute e alla protezione dai pericoli .

Lo studente è in grado di riconoscere alcuni di questi diritti nella propria esperienza quotidiana, come a scuola, in famiglia o nella comunità, e di capire perché è importante rispettare i diritti degli altri.

### Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione.

Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.

#### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

#### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica



- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

### **Tematiche affrontate / attività previste**

- Saper contribuire alla risoluzione dei conflitti con atteggiamenti collaborativi
- Comprendere il significato e le funzioni delle regole nei diversi ambienti della vita quotidiana e nell'interazione con gli altri
- Cooperare con gli altri e aiutare gli altri
- Conoscere e rispettare le principali regole di convivenza civile.
- Conoscere e attuare comportamenti corretti, relativi ad ambienti e situazioni (scuola, casa, strada)
- Conoscere alcuni principi ispirati alla Convenzione
- Internazionale dei Diritti dell'Infanzia.
- Maturare gradualmente senso di legalità, di solidarietà, condizione fondamentale per la convivenza civile.

### **Obiettivo di apprendimento 2**

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui e contribuire a definire comportamenti di prevenzione dei rischi.

### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

### **Tematiche affrontate / attività previste**

Lo studente conosce i principali pericoli presenti nell'ambiente scolastico , come cadute, oggetti pericolosi o comportamenti rischiosi, e impara a adottare comportamenti sicuri per proteggere se stesso e gli altri.

Impara a osservare l'ambiente scolastico , a segnalare situazioni pericolose e a partecipare alla definizione di regole di sicurezza , contribuendo a mantenere la scuola un luogo sicuro e sereno per tutti .

Lo studente sviluppa responsabilità e consapevolezza , comprendendo che la sicurezza dipende anche dal rispetto delle regole e dalla collaborazione con compagni e adulti.

### **Obiettivo di apprendimento 3**

Conoscere e applicare le principali norme di circolazione stradale.

### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV



- Classe V

#### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

#### **Tematiche affrontate / attività previste**

Lo studente conosce le principali regole della strada e impara a comportarsi in modo sicuro come pedone, ciclista o passeggero.

Comprende l'importanza di rispettare semafori, segnali stradali, attraversamenti pedonali e altri comportamenti corretti per prevenire incidenti.

Lo studente sa che seguire le regole della strada protegge sé stesso e gli altri, contribuendo a rendere la comunità più sicura.

#### **Traguardo 4**

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

#### **Obiettivo di apprendimento 1**

Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi



delle droghe.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

**Tematiche affrontate / attività previste**

**1. Alimentazione e nutrizione:**

- Lo studente conosce la composizione dei cibi e distingue tra alimentazione (cosa mangiamo) e nutrizione (come il corpo usa i nutrienti).
- Riconosce e sperimenta cibi sani per il benessere del corpo.



- Comprende l'importanza di una dieta equilibrata e il legame tra alimentazione e stili di vita.
- Conosce i prodotti della propria terra e il loro valore per una sana alimentazione.
- Sa identificare errori alimentari e le conseguenze di squilibri nella dieta.

## 2. Igiene e cura della persona:

- Lo studente impara a prendersi cura della propria persona, seguendo buone abitudini quotidiane.
- Conosce l'importanza di una corretta postura e sa eseguire esercizi posturali semplici.

## 3. Salute e prevenzione:

- Lo studente acquisisce consapevolezza che una sana alimentazione e uno stile di vita corretto favoriscono il benessere psicofisico.
- Sa riconoscere i comportamenti da seguire per rimanere in salute.
- Conosce gli effetti nocivi di alcol, fumo e droghe e sviluppa atteggiamenti di prevenzione e difesa dalle dipendenze.
- Lo studente impara a fare scelte responsabili per sé e per gli altri, comprendendo come le azioni quotidiane influenzino la salute e il benessere della comunità.



## Traguardi per lo sviluppo delle competenze

### Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

#### Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

#### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Individuare, con riferimento alla propria esperienza, ruoli, funzioni e aspetti essenziali che riguardano il lavoro delle persone con cui si entra in relazione, nella comunità scolastica e nella vita privata. Riconoscere il valore del lavoro. Conoscere, attraverso semplici ricerche, alcuni elementi dello sviluppo economico in Italia ed in Europa.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese



- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

### **Tematiche affrontate / attività previste**

Lo studente impara che la crescita economica riguarda il miglioramento delle condizioni di vita delle persone e aiuta a ridurre la povertà .

Comprende l'importanza del lavoro e sa riconoscere i diversi ruoli e funzioni delle persone con cui entra in relazione, sia a scuola (insegnanti, bidelli, compagni) sia nella vita quotidiana.

Lo studente conosce il valore del lavoro e il contributo che ogni persona dà alla comunità.

Attraverso semplici ricerche e osservazioni, lo studente individua alcuni aspetti dello sviluppo economico in Italia e in Europa , collegandoli alla propria esperienza concreta e alla vita di tutti i giorni.

### **Obiettivo di apprendimento 2**

Riconoscere, a partire dagli ecosistemi del proprio territorio, le trasformazioni ambientali ed urbane dovute alle azioni dell'uomo; mettere in atto comportamenti alla propria portata che riducano l'impatto negativo delle attività quotidiane sull'ambiente e sul decoro urbano.

### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

### **Tematiche affrontate / attività previste**

Lo studente osserva gli ecosistemi del territorio in cui vive e riconosce come le azioni dell'uomo possano trasformare la natura e l'ambiente urbano.

Impara a mettere in atto comportamenti semplici che riducano l'impatto negativo delle attività quotidiane, come riciclare, non sprecare risorse, rispettare piante e animali e mantenere puliti spazi e strade .

Lo studente sviluppa consapevolezza dell'importanza del decoro urbano e della tutela dell'ambiente , contribuendo a rendere la comunità più accogliente e sostenibile.

### **Obiettivo di apprendimento 3**

Individuare nel proprio territorio le strutture che tutelano i beni artistici, culturali e ambientali e proteggono gli animali, e conoscerne i principali servizi.

### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III



- Classe IV
- Classe V

#### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

#### **Tematiche affrontate / attività previste**

Lo studente individua nel proprio territorio le strutture e gli enti che si occupano di tutela dei beni artistici, culturali e ambientali e della protezione degli animali .

Impara a conoscere i principali servizi offerti da queste strutture, come musei, biblioteche, parchi, riserve naturali, canili o associazioni per la salvaguardia della natura.

Lo studente sviluppa consapevolezza dell'importanza di proteggere la cultura, l'ambiente e gli animali , riconoscendo il ruolo di chi lavora per difendere questi beni.

#### **Obiettivo di apprendimento 4**

Analizzare, attraverso l'esplorazione e la ricerca all'interno del proprio comune, la qualità degli spazi verdi, e dei trasporti, il ciclo dei rifiuti, la salubrità dei luoghi pubblici.

#### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I



- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

### **Tematiche affrontate / attività previste**

Lo studente esplora il proprio comune per conoscere la qualità degli spazi verdi , dei trasporti , del ciclo dei rifiuti e la salubrità dei luoghi pubblici .

Impara a osservare e confrontare gli aspetti positivi e quelli che si possono migliorare, sviluppando la capacità di riflettere sul benessere della comunità e sul ruolo di ognuno nel mantenerla ordinata e sicura.

Lo studente comprende che la cura della città e dei servizi pubblici è importante per la salute, la sicurezza e la qualità della vita di tutti .

### **Traguardo 2**

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.



## Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed attuare i comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio (sismico, vulcanico, idrogeologico, climatico, ...) anche in collaborazione con la Protezione civile.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

### Tematiche affrontate / attività previste

Lo studente conosce i principali rischi naturali presenti sul territorio, come terremoti, eruzioni vulcaniche, alluvioni o eventi climatici pericolosi, e impara a adottare comportamenti sicuri per proteggere sé stesso e gli altri.

Impara a collaborare con operatori della Protezione Civile e a seguire le indicazioni di



sicurezza in caso di emergenza.

Lo studente sviluppa consapevolezza dell'importanza della prevenzione e della responsabilità personale e collettiva , contribuendo a rendere la comunità più sicura.

## Obiettivo di apprendimento 2

Individuare alcune trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

### Tematiche affrontate / attività previste

Lo studente impara a riconoscere alcune trasformazioni dell'ambiente , come la crescita delle città, la riduzione delle aree verdi o l'inquinamento dei fiumi e dell'aria.



Comprende che il cambiamento climatico influisce sulla natura, sugli animali e sulla vita delle persone, portando fenomeni come temperature più alte, piogge intense o periodi di siccità .

Lo studente sviluppa la capacità di osservare, riflettere e agire con comportamenti semplici per proteggere l'ambiente e ridurre gli effetti negativi delle attività umane.

### Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

#### Obiettivo di apprendimento 1

Identificare nel proprio ambiente di vita gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale, anche con riferimento alle tradizioni locali, ipotizzando semplici azioni per la salvaguardia e la valorizzazione.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria



- Storia
- Tecnologia

### **Tematiche affrontate / attività previste**

Lo studente individua nel proprio ambiente di vita gli elementi del patrimonio artistico e culturale , sia materiale (monumenti, edifici storici, musei, opere d'arte) sia immateriale (tradizioni, feste, usi locali, racconti).

Impara a comprendere il valore di queste testimonianze per la comunità e a ipotizzare semplici azioni per salvarle e valorizzarle, come rispettarle, raccontarle o condividere esperienze culturali con altri.

Lo studente sviluppa consapevolezza del ruolo di ciascuno nella cura e nella promozione della cultura e delle tradizioni locali .

### **Obiettivo di apprendimento 2**

Riconoscere, con riferimento all'esperienza, che alcune risorse naturali (acqua, alimenti...) sono limitate e ipotizzare comportamenti di uso responsabile, mettendo in atto quelli alla propria portata.

### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica



- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

#### **Tematiche affrontate / attività previste**

Lo studente riconosce, a partire dalla propria esperienza quotidiana, che alcune risorse naturali, come l'acqua, il cibo e l'energia, sono limitate e vanno usate con attenzione. Impara a ipotizzare comportamenti responsabili per ridurre sprechi e proteggere l'ambiente, e mette in pratica azioni semplici alla propria portata, come chiudere l'acqua quando non serve, non sprecare cibo e rispettare le risorse naturali. Lo studente sviluppa consapevolezza che ogni piccolo gesto contribuisce a preservare le risorse per sé e per gli altri.

#### **Traguardo 4**

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

#### **Obiettivo di apprendimento 1**

Conoscere e spiegare il valore, la funzione e le semplici regole di uso del denaro nella vita quotidiana. Gestire e amministrare piccole disponibilità economiche, ideando semplici piani di spesa e di risparmio, individuando alcune forme di pagamento e di accantonamento. Individuare e applicare nell'esperienza e in contesti quotidiani, i concetti economici di spesa, guadagno, ricavo, risparmio.

#### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV



- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

**Tematiche affrontate / attività previste**

- - Comprende il valore del denaro e l'utilità di risparmiare.
- - Comprende l'importanza di utilizzare bene il proprio denaro.
- Individuare il valore di monete e banconote.

**Obiettivo di apprendimento 2**

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II



- Classe III
- Classe IV
- Classe V

#### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

#### **Tematiche affrontate / attività previste**

Lo studente riconosce che il denaro serve per comprare beni e servizi e per soddisfare bisogni personali e familiari.

Comprende che il denaro ha valore e funzione sociale , permette di scambiare beni e servizi e richiede un uso responsabile e consapevole .

Lo studente sviluppa la capacità di gestire piccole somme e comprende l'importanza di risparmiare e condividere secondo le proprie possibilità.

#### **Traguardo 5**

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

#### **Obiettivo di apprendimento 1**

Conoscere le varie forme di criminalità, partendo dal rispetto delle regole che ogni comunità si dà per garantire la convivenza. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi,



nonché riflettere sulle misure di contrasto. Conoscere il valore della legalità.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

**Tematiche affrontate / attività previste**

Lo studente comprende che ogni comunità si dà regole per vivere insieme in modo sicuro e rispettoso.

Riconosce comportamenti giusti e sbagliati, sa che alcune azioni costituiscono reati o criminalità e capisce perché vanno evitate.

Conosce in modo semplice la storia di fenomeni criminali, come la mafia, e riflette sulle azioni e leggi che servono a contrastarli.

Lo studente sviluppa consapevolezza del valore della legalità, imparando a rispettare le regole nella vita quotidiana e a collaborare per una comunità più sicura.



## Traguardi per lo sviluppo delle competenze

### Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

#### Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

#### Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca in rete semplici informazioni, distinguendo dati veri e falsi.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



### Tematiche affrontate / attività previste

Gli studenti imparano a ricercare informazioni semplici in rete, sviluppando la capacità di trovare dati e notizie utili per comprendere meglio il mondo che li circonda. Durante questa attività imparano a distinguere tra informazioni vere e informazioni false, valutando con attenzione le fonti e riflettendo su chi le ha pubblicate e perché.

In questo modo acquisiscono strumenti per usare Internet in modo sicuro e consapevole, evitando pericoli e contenuti non affidabili, e sviluppano senso critico, curiosità e responsabilità digitale. Inoltre, imparano a condividere con gli altri le informazioni verificate, contribuendo a costruire un ambiente di apprendimento più corretto e rispettoso.

### Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per elaborare semplici prodotti digitali.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese



- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

### **Tematiche affrontate / attività previste**

Gli studenti imparano a utilizzare le tecnologie per creare semplici prodotti digitali, come disegni, brevi testi, presentazioni, mappe concettuali o piccoli video. Durante queste attività non solo apprendono come funzionano gli strumenti digitali, ma sviluppano anche la capacità di organizzare le informazioni, esprimere le proprie idee in modo chiaro e creativo e raccontare esperienze o progetti personali.

Attraverso l'uso pratico dei computer, tablet o lavagne interattive, gli studenti imparano a collaborare tra loro, condividendo idee e lavorando in gruppo per realizzare prodotti digitali comuni. Allo stesso tempo, acquisiscono consapevolezza dell'importanza di usare in modo sicuro e responsabile le tecnologie, rispettando le regole della comunità scolastica, evitando contenuti inappropriati e proteggendo i propri dati e quelli degli altri.

In questo modo, l'esperienza digitale diventa uno strumento non solo per imparare e comunicare, ma anche per sviluppare creatività, autonomia, collaborazione e senso di responsabilità nell'uso delle tecnologie.

### **Obiettivo di apprendimento 3**

Riconoscere semplici fonti di informazioni digitali.



**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

**Tematiche affrontate / attività previste**

Gli studenti imparano a riconoscere semplici fonti di informazioni digitali, come siti web affidabili, enciclopedie online per bambini, piattaforme educative o materiali forniti dagli insegnanti. Durante questa attività sviluppano la capacità di distinguere tra informazioni utili e attendibili e informazioni poco sicure o non corrette, imparando a scegliere con attenzione dove reperire dati e notizie.

Inoltre, acquisiscono consapevolezza dell'importanza di usare Internet in modo sicuro e



responsabile, rispettando le regole della comunità scolastica e proteggendo i propri dati e quelli degli altri. Questo percorso aiuta gli studenti a sviluppare curiosità, senso critico e autonomia nell'uso delle tecnologie digitali, trasformando la ricerca di informazioni in un'occasione di apprendimento attivo e creativo.

## Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

### Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze



- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

### **Tematiche affrontate / attività previste**

Gli studenti imparano a interagire con strumenti di comunicazione digitale, come tablet e computer, per esplorare contenuti, svolgere attività didattiche e comunicare con compagni e insegnanti. Durante queste esperienze sviluppano abilità pratiche nell'uso dei dispositivi, imparando a cliccare, trascinare, digitare e utilizzare in modo corretto le applicazioni e i programmi più semplici.

Attraverso l'uso dei tablet e dei computer, gli studenti imparano anche a collaborare in gruppo, condividere informazioni e presentare i propri lavori digitali, acquisendo autonomia, creatività e senso di responsabilità nell'uso della tecnologia. Inoltre, comprendono l'importanza di usare questi strumenti in modo sicuro, rispettando le regole della comunità scolastica e proteggendo la propria privacy e quella degli altri.

### **Obiettivo di apprendimento 2**

Conoscere e applicare semplici regole per l'utilizzo corretto di strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

### Tematiche affrontate / attività previste

Gli studenti imparano a conoscere e applicare semplici regole per usare in modo corretto strumenti di comunicazione digitale, come tablet e computer. Durante le attività scolastiche imparano a maneggiare i dispositivi con cura, ad aprire e chiudere programmi, salvare i propri lavori e rispettare le impostazioni di sicurezza.

Inoltre, gli studenti apprendono l'importanza di comportamenti sicuri e rispettosi, evitando di condividere dati personali o contenuti inappropriati e seguendo le regole della comunità scolastica. In questo modo sviluppano autonomia, responsabilità e senso critico, trasformando l'uso della tecnologia in uno strumento positivo per imparare, comunicare e collaborare con i compagni.

### Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali regole di partecipazione alle classi virtuali e alle



piattaforme didattiche.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

**Tematiche affrontate / attività previste**

Gli alunni saranno guidati a conoscere e comprendere le principali regole da seguire durante le lezioni online e l'uso delle piattaforme didattiche. Impareranno a partecipare in modo corretto e rispettoso, rispettando i tempi di parola, le istruzioni dell'insegnante e le regole di comportamento digitale, sviluppando così atteggiamenti di responsabilità, collaborazione e rispetto nei confronti dei compagni e degli strumenti tecnologici utilizzati.

**Traguardo 3**



Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere il significato di identità e di informazioni personali in semplici contesti digitali di uso quotidiano.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

#### Tematiche affrontate / attività previste

Gli alunni saranno guidati a capire cosa significa avere un'identità e come riconoscere le



proprie informazioni personali anche in contesti digitali semplici, come giochi, applicazioni o piattaforme educative che usano nella vita quotidiana. Impareranno a proteggere i propri dati, a non condividere informazioni personali con chi non conoscono e a comportarsi in modo sicuro e responsabile quando usano strumenti digitali.

## Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i rischi connessi con l'utilizzo degli strumenti digitali in termini di sicurezza personale.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



### **Tematiche affrontate / attività previste**

Gli alunni saranno guidati a conoscere i principali rischi legati all'uso degli strumenti digitali, come computer, tablet e smartphone, in modo da proteggere la propria sicurezza personale. Impareranno a riconoscere situazioni che possono essere pericolose, come contatti con persone sconosciute o messaggi sospetti, e a comportarsi in modo sicuro, chiedendo aiuto a un adulto quando necessario. In questo modo svilupperanno atteggiamenti di prudenza, responsabilità e consapevolezza nell'uso del digitale.

### **Obiettivo di apprendimento 3**

Conoscere semplici modalità per evitare rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali. Riconoscere, evitare e contrastare le varie forme di bullismo e cyberbullismo.

### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia



- Tecnologia

### Tematiche affrontate / attività previste

Gli alunni saranno guidati a conoscere semplici modi per proteggere la propria salute e il proprio benessere quando usano strumenti digitali, come tablet, computer o smartphone. Impareranno a usare il digitale in modo equilibrato, evitando comportamenti che possano affaticare il corpo o creare stress. Allo stesso tempo, saranno aiutati a riconoscere situazioni di bullismo o cyberbullismo, capire perché sono sbagliate e imparare come evitarle o contrastarle, chiedendo aiuto a insegnanti, familiari o adulti di fiducia. In questo modo svilupperanno atteggiamenti di responsabilità, rispetto per gli altri e capacità di prendersi cura di sé stessi anche nel mondo digitale.

## Monte ore annuali

### Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

## Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE



## Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

## Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Tecnologia

### Tematiche affrontate / attività previste



Conoscere gli Organi e le funzioni del Comune, degli Enti locali e della Regione.  
Conoscere i servizi pubblici presenti nel territorio, le loro funzioni e da chi sono erogati.  
Saperli illustrare in modo generale, anche con esempi riferiti all'esperienza.

Conoscere il valore e il significato della appartenenza alla comunità locale e a quella nazionale e sapere spiegare in modo essenziale la suddivisione dei poteri dello Stato, gli Organi che la presiedono, le loro funzioni, la composizione del Parlamento.  
Sperimentare le regole di democrazia diretta e rappresentativa.

Conoscere la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea ("Costituzione europea").  
Conoscere il processo di formazione dell'Unione europea lo spirito del Trattato di Roma, la composizione dell'Unione, le Istituzioni europee e le loro funzioni. Individuare nella Costituzione gli articoli che regolano i rapporti internazionali. Conoscere i principali Organismi internazionali, con particolare riguardo all'ONU e il contenuto delle Dichiarazioni internazionali dei diritti umani e dei diritti dell'infanzia e rintracciarne la coerenza con i principi della Costituzione; individuarne l'applicazione o la violazione nell'esperienza o in circostanze note o studiate.

## Obiettivo di apprendimento 2

Identificare nella vita scolastica, familiare o di prossimità comportamenti idonei a tutelare: i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità, la consapevolezza della appartenenza ad una comunità locale, nazionale, europea. Partecipare alla formulazione delle regole della classe e della scuola.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

### **Tematiche affrontate / attività previste**

Lo studente riconosce e mette in atto, nella vita scolastica, familiare e di prossimità, comportamenti rispettosi dei principi di eguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità. Dimostra consapevolezza di appartenere a una comunità locale, nazionale ed europea e partecipa in modo attivo e responsabile alla definizione e al rispetto delle regole della classe e della scuola.

### **Obiettivo di apprendimento 3**

Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione, educare a corrette relazioni per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione. Riconoscere, evitare e contrastare, anche con l'aiuto degli adulti, le forme di violenza fisica e psicologica, anche in un contesto virtuale. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I



- Classe II
- Classe III

#### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

#### **Tematiche affrontate / attività previste**

Lo studente sviluppa una cultura del rispetto verso ogni persona, riconoscendo il valore dell'uguaglianza e il principio di non discriminazione sancito dall'articolo 3 della Costituzione Italiana . Si impegna a costruire relazioni corrette e rispettose con i compagni, il personale scolastico e le persone della sua comunità, adottando comportamenti che contrastano ogni forma di violenza e discriminazione .

Lo studente è consapevole delle diverse forme di violenza fisica e psicologica , sia nel mondo reale che in quello virtuale (cyberbullismo), e acquisisce gli strumenti per riconoscere , evitare e contrastare tali comportamenti, anche con l'aiuto degli adulti (insegnanti, genitori, educatori).

In particolare, è in grado di riconoscere il bullismo all'interno della comunità scolastica e sa come intervenire in modo positivo per contrastarlo . Attraverso attività educative, partecipa attivamente alla creazione di un ambiente scolastico inclusivo, dove ogni persona è rispettata per le proprie caratteristiche personali, culturali e sociali.

#### **Obiettivo di apprendimento 4**



Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e quelli privati così come le forme di vita affidate alla responsabilità delle classi; partecipare alle rappresentanze studentesche a livello di classe, scuola, territorio (es. Consiglio Comunale dei Ragazzi).

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

**Tematiche affrontate / attività previste**

Lo studente sviluppa la consapevolezza del rispetto per l'ambiente e si impegna a curare gli spazi scolastici e comunitari, comprendendo l'importanza della responsabilità collettiva nella cura dei beni pubblici e privati.

Riconosce il valore del rispetto per le forme di vita affidate alla responsabilità delle classi (come piante, animali o altri beni scolastici) e adotta comportamenti che contribuiscono a mantenerli in buono stato.

Lo studente partecipa attivamente alla gestione degli spazi scolastici e al miglioramento degli ambienti di vita della scuola, imparando a condividere e rispettare le risorse



comuni, promuovendo azioni di cura e sostenibilità ambientale.

Inoltre, lo studente è coinvolto nella partecipazione alle rappresentanze studentesche, come il Consiglio Comunale dei Ragazzi o altre forme di rappresentanza democratica a livello di classe, scuola e territorio, sviluppando competenze di partecipazione attiva e democratica alla vita civica e politica.

## Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per incrementare la collaborazione e l'inclusione di tutti (es. nei gruppi di lavoro, in attività di tutoraggio, in iniziative di solidarietà nella scuola e nella comunità). Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio, supporto ad altri, iniziative di volontariato).

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



### Tematiche affrontate / attività previste

Lo studente è consapevole dell'importanza di collaborare e di essere solidale con le persone in difficoltà, sia all'interno della scuola che nella comunità più ampia. Si impegna ad aiutare singolarmente e in gruppo compagni, amici e persone che si trovano in difficoltà, promuovendo un ambiente di inclusione e solidarietà .

Lo studente partecipa attivamente a gruppi di lavoro collaborativi e a attività di tutoraggio , dove ha l'opportunità di sostenere i compagni che necessitano di aiuto in ambito scolastico o personale.

È anche coinvolto in iniziative di solidarietà organizzate dalla scuola o dalla comunità, che promuovono l'aiuto reciproco, come attività di volontariato , raccolte fondi o supporto a persone in difficoltà economica, fisica o emotiva.

### Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere gli Organi e le funzioni del Comune, degli Enti locali e della Regione.

Conoscere i servizi pubblici presenti nel territorio, le loro funzioni e da chi sono erogati.

Saperli illustrare in modo generale, anche con esempi riferiti all'esperienza.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia



- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

### **Tematiche affrontate / attività previste**

Lo studente conosce gli organi e le principali funzioni del Comune, degli Enti locali e della Regione, comprendendo il loro ruolo nell'organizzazione del territorio. Riconosce i principali servizi pubblici presenti nel proprio contesto di vita, ne comprende le funzioni e sa individuare i soggetti che li erogano. È in grado di illustrarli in modo generale, utilizzando esempi semplici tratti dall'esperienza quotidiana.

### **Obiettivo di apprendimento 2**

Conoscere il valore e il significato della appartenenza alla comunità locale e a quella nazionale e sapere spiegare in modo essenziale la suddivisione dei poteri dello Stato, gli Organi che la presiedono, le loro funzioni, la composizione del Parlamento. Sperimentare le regole di democrazia diretta e rappresentativa.

### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica



- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

### **Tematiche affrontate / attività previste**

Lo studente conosce gli organi e le principali funzioni del Comune, degli Enti locali e della Regione, riconoscendo il loro ruolo nell'organizzazione e nella gestione del territorio. È in grado di comprendere e descrivere i principali servizi pubblici erogati sul territorio, comprendendo le loro finalità e gli enti responsabili, e di illustrarli con esempi concreti tratti dalla vita quotidiana.

### **Obiettivo di apprendimento 3**

Conoscere la storia e il significato della bandiera italiana, della bandiera della regione, della bandiera dell'Unione europea e dello stemma comunale; conoscere l'inno nazionale e la sua origine; conoscere l'inno europeo e la sua origine. Approfondire la storia della comunità locale. Approfondire la storia della comunità nazionale. Approfondire il significato di Patria e le relative fonti costituzionali (articolo 52).

### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**



- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

#### **Tematiche affrontate / attività previste**

Lo studente conosce la storia e il significato dei principali simboli della Repubblica Italiana: la bandiera italiana, la bandiera della regione, la bandiera dell'Unione europea e lo stemma comunale. Approfondisce l'origine e il significato dell'Inno nazionale italiano, "Il Canto degli Italiani", e l'Inno europeo, "Ode alla gioia". Comprende il valore simbolico di questi elementi per la coesione e l'identità delle rispettive comunità.

Inoltre, lo studente approfondisce la storia della comunità locale e nazionale, acquisendo una visione più ampia dei principali eventi e personaggi che hanno segnato la formazione e lo sviluppo dell'Italia e della sua identità.

Conosce e riflette sul significato del concetto di "Patria" come espressione di un legame profondo con la propria nazione, approfondendo le relative fonti costituzionali, in particolare l'articolo 52 della Costituzione Italiana, che sottolinea il dovere di difendere la Patria.

#### **Obiettivo di apprendimento 4**

Conoscere la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea ("Costituzione europea"). Conoscere il processo di formazione dell'Unione europea lo spirito del Trattato di Roma, la composizione dell'Unione, le Istituzioni europee e le loro funzioni. Individuare nella Costituzione gli articoli che regolano i rapporti internazionali. Conoscere i principali Organismi internazionali, con particolare riguardo all'ONU e il contenuto delle Dichiarazioni internazionali dei diritti umani e dei diritti dell'infanzia e rintracciarne la



coerenza con i principi della Costituzione; individuarne l'applicazione o la violazione nell'esperienza o in circostanze note o studiate.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

**Tematiche affrontate / attività previste**

Lo studente conosce i principali Organismi internazionali , con un focus particolare sull'ONU (Organizzazione delle Nazioni Unite) e sul suo ruolo nel mantenimento della pace, della sicurezza internazionale e nella tutela dei diritti umani.

Approfondisce il contenuto delle Dichiarazioni internazionali dei diritti umani , come la Dichiarazione Universale dei Diritti Umani e la Convenzione sui diritti dell'infanzia , e ne riconosce la coerenza con i principi della Costituzione italiana , in particolare i diritti fondamentali sanciti dalla nostra Carta.

Analizza come i principi contenuti in queste Dichiarazioni vengano applicati o violati in contesti internazionali, individuando situazioni pratiche o storiche in cui tali diritti sono



stati rispettati o calpestati.

### Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione. Conoscere i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana.

#### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

#### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



### Tematiche affrontate / attività previste

Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione. Conoscere i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana.

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui, contribuire a individuare i rischi e a definire comportamenti di prevenzione in tutti i contesti.

Conoscere e applicare le norme di circolazione stradale, adottando comportamenti rispettosi della salute e della sicurezza per sé e per gli altri.

### Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui, contribuire a individuare i rischi e a definire comportamenti di prevenzione in tutti i contesti.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia



- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

### **Tematiche affrontate / attività previste**

Lo studente è consapevole dei principali fattori di rischio presenti nell'ambiente scolastico (come incidenti, malattie, emergenze) e adotta comportamenti responsabili per salvaguardare la propria salute e quella degli altri.

Comprende l'importanza di rispettare le regole di sicurezza scolastica (come il comportamento durante le attività fisiche, l'uso corretto degli strumenti scolastici, l'evitare rischi nei corridoi e nelle aule) e sa come agire in caso di emergenze.

Lo studente è in grado di individuare i rischi presenti nella scuola e di proporre comportamenti e soluzioni di prevenzione per evitare incidenti e danni, come il rispetto delle normative sulla sicurezza antincendio, l'uso appropriato dei dispositivi di protezione e l'adozione di una corretta postura durante le attività scolastiche.

Inoltre, sviluppa la consapevolezza dei comportamenti salutari e promuove stili di vita che favoriscono il benessere fisico e mentale, come l'alimentazione corretta, l'esercizio fisico, il riposo adeguato e la gestione dello stress.

### **Obiettivo di apprendimento 3**

Conoscere e applicare le norme di circolazione stradale, adottando comportamenti rispettosi della salute e della sicurezza per sé e per gli altri.

### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III



### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

### **Tematiche affrontate / attività previste**

Lo studente conosce le principali norme di circolazione stradale , sia come pedone che come eventuale ciclista, comprendendo l'importanza di adottare comportamenti responsabili per garantire la sicurezza propria e degli altri .

Acquisisce consapevolezza dei rischi legati alla circolazione stradale e sa come comportarsi in sicurezza in vari contesti, come attraversare la strada, utilizzare correttamente le piste ciclabili e riconoscere i segnali stradali.

Lo studente è in grado di applicare concretamente queste norme, ad esempio utilizzando il passaggio pedonale , rispettando il semaforo , indossando il casco quando va in bicicletta e osservando le indicazioni stradali.

Inoltre, comprende l'importanza di un comportamento rispettoso della salute e della sicurezza anche nei contesti legati alla mobilità urbana e al traffico , come il rispetto delle distanze di sicurezza e la riduzione del rischio di incidenti.

### **Traguardo 4**

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.



## Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico sviluppo psico-fisico sociale e affettivo.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

### Tematiche affrontate / attività previste

Lo studente conosce i rischi e gli effetti dannosi derivanti dal consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive. Comprende come queste sostanze possano avere effetti devastanti sulla salute fisica e



mentale, e come possano interferire negativamente nella crescita sana , nel sviluppo psico-fisico e nelle relazioni sociali e affettive .

Lo studente è in grado di riconoscere i segni e i sintomi di una dipendenza , e comprende i rischi legati alla dipendenza da droghe e alcol, inclusi i danni al cervello, agli organi vitali, e la perdita del controllo sulle proprie azioni.

Attraverso informazioni basate su evidenze scientifiche , lo studente è consapevole degli effetti nocivi delle sostanze psicoattive, e acquisisce le conoscenze necessarie per comprendere i pericoli legati al consumo di tali sostanze, non solo per la salute individuale, ma anche per il benessere collettivo e le relazioni interpersonali.

## Traguardi per lo sviluppo delle competenze

### Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

#### Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

#### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Conoscere il valore costituzionale del lavoro, i settori economici e le principali attività lavorative connesse, individuandone forme e organizzazioni nel proprio territorio. Conoscere l'esistenza di alcune norme e regole fondamentali che disciplinano il lavoro e alcune produzioni, in particolare a tutela dei lavoratori, della comunità, dell'ambiente e saperne spiegare le finalità in modo generale. Conoscere, attraverso lo studio e la ricerca, le cause dello sviluppo economico e delle arretratezze sociali ed economiche in Italia ed in Europa.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II



- Classe III

#### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

#### **Tematiche affrontate / attività previste**

Gli studenti conoscono le condizioni della crescita economica e comprendono il ruolo che essa ha nel migliorare la qualità della vita delle persone e nel ridurre la povertà.

Riflettono sul valore costituzionale del lavoro, imparando a distinguere i diversi settori economici – come agricoltura, industria e servizi – e le principali attività lavorative collegate, con attenzione a come si organizzano nel proprio territorio.

Apprendono l'esistenza di alcune norme fondamentali che regolano il lavoro e la produzione, soprattutto a tutela dei lavoratori, della comunità e dell'ambiente, e sanno spiegarne in modo generale le finalità. Attraverso lo studio e la ricerca, gli studenti esplorano le cause dello sviluppo economico e le ragioni delle arretratezze sociali ed economiche in Italia e in Europa, imparando a collegare dati e informazioni alla realtà concreta e a riflettere criticamente sulle differenze territoriali e sulle sfide dello sviluppo sostenibile.



In questo percorso gli studenti sviluppano competenze di analisi, osservazione e riflessione critica, comprendendo il legame tra economia, lavoro, benessere e sostenibilità, e imparano a formulare opinioni informate sulle scelte economiche e civiche che interessano la comunità.

## Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere l'impatto del progresso scientifico-tecnologico su persone, ambienti e territori per ipotizzare soluzioni responsabili per la tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi come richiamato dall'articolo 9, comma 3, della Costituzione: risparmio energetico, smaltimento e riuso dei rifiuti, forme di economia circolare. Individuare e mettere in atto, per ciò che è alla propria portata, azioni e comportamenti per ridurre o contenere l'inquinamento dell'aria e dell'acqua, per salvaguardare il benessere umano, animale e per tutelare gli ambienti e il loro decoro. Analizzare e conoscere il funzionamento degli strumenti predisposti dallo Stato e dalle Istituzioni per tutelare salute, sicurezza e benessere collettivo, ed individuarne il significato in relazione ai principi costituzionali di responsabilità, solidarietà e sicurezza.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano



- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

### **Tematiche affrontate / attività previste**

Gli studenti conoscono l'impatto del progresso scientifico e tecnologico sulla vita delle persone, sull'ambiente e sui territori, e riflettono su come questo possa influire sulla biodiversità e sui diversi ecosistemi, come richiamato dall'articolo 9, comma 3, della Costituzione. Imparano a ipotizzare soluzioni responsabili per ridurre gli effetti negativi delle attività umane, ad esempio attraverso il risparmio energetico, lo smaltimento e il riuso dei rifiuti e l'applicazione di forme di economia circolare.

Gli studenti individuano e mettono in atto, per ciò che è alla loro portata, comportamenti concreti per limitare l'inquinamento dell'aria e dell'acqua, proteggere il benessere umano e animale e tutelare il decoro e la salute degli ambienti in cui vivono.

Inoltre, gli studenti analizzano e conoscono il funzionamento degli strumenti predisposti dallo Stato e dalle Istituzioni per la tutela della salute, della sicurezza e del benessere collettivo, comprendendone il significato in relazione ai principi costituzionali di responsabilità, solidarietà e sicurezza. In questo modo sviluppano la consapevolezza che ogni azione individuale e collettiva può contribuire a un ambiente più sano, sicuro e sostenibile.

### **Obiettivo di apprendimento 3**



Conoscere i sistemi regolatori che tutelano i beni artistici, culturali ed ambientali, nonché quelli che contrastano il maltrattamento degli animali, al fine di promuovere la loro protezione e il loro benessere.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

**Tematiche affrontate / attività previste**

Gli studenti conoscono i sistemi regolatori e le leggi che tutelano i beni artistici, culturali e ambientali, comprendendone l'importanza per la salvaguardia della storia, della cultura e della natura. Allo stesso modo, conoscono le norme che contrastano il maltrattamento degli animali e ne promuovono il benessere.



Attraverso questa conoscenza, gli studenti sviluppano consapevolezza del ruolo della legge e delle istituzioni nel proteggere il patrimonio collettivo e gli esseri viventi, e sono in grado di ipotizzare e mettere in atto comportamenti responsabili per contribuire alla tutela e alla valorizzazione dell'ambiente, della cultura e degli animali.

#### Obiettivo di apprendimento 4

Mettere in relazione gli stili di vita delle persone e delle comunità con il loro impatto sociale, economico ed ambientale.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

#### Tematiche affrontate / attività previste



Gli studenti imparano a mettere in relazione gli stili di vita delle persone e delle comunità con il loro impatto sociale, economico e ambientale. Comprendono che le scelte quotidiane, come i consumi, i trasporti, l'alimentazione o l'uso delle risorse naturali, influiscono non solo sulla propria vita, ma anche sul benessere della comunità, sull'ambiente e sull'economia locale e globale.

Attraverso l'osservazione e la riflessione, gli studenti sviluppano consapevolezza della necessità di adottare comportamenti responsabili e sostenibili, capaci di favorire uno sviluppo equilibrato e rispettoso delle persone, degli animali e dell'ambiente.

## Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

### Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere situazioni di pericolo ambientale, assumendo comportamenti corretti nei diversi contesti di vita, prevedendo collaborazioni con la Protezione civile e con organizzazioni del terzo settore.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica



- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

#### **Tematiche affrontate / attività previste**

Gli studenti imparano a riconoscere situazioni di pericolo ambientale, come alluvioni, frane, incendi o altre emergenze, e a adottare comportamenti corretti per tutelare la propria sicurezza e quella degli altri. Comprendono l'importanza di collaborare con la Protezione civile e con altre organizzazioni del terzo settore per affrontare i rischi e contribuire alla sicurezza della comunità.

In questo modo sviluppano consapevolezza, responsabilità e spirito di collaborazione, fondamentali per prevenire e gestire le emergenze in modo sicuro e solidale.

#### **Obiettivo di apprendimento 2**

Individuare, analizzare, illustrare le cause delle trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

#### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III



### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

### Tematiche affrontate / attività previste

Gli studenti imparano a individuare, analizzare e illustrare le cause delle trasformazioni ambientali, come la deforestazione, l'inquinamento o l'urbanizzazione, e a comprendere i conseguenti effetti del cambiamento climatico, ad esempio sul clima, sugli ecosistemi e sulla vita delle persone.

Attraverso l'osservazione, la ricerca e la riflessione, sviluppano la capacità di collegare cause e conseguenze, comprendendo l'impatto delle azioni umane sull'ambiente e la necessità di agire responsabilmente per ridurre i rischi e tutelare il pianeta.

### Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.



## Obiettivo di apprendimento 1

Identificare gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale e le specificità turistiche e agroalimentari, ipotizzando e sperimentando azioni di tutela e di valorizzazione, anche con la propria partecipazione attiva.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

### Tematiche affrontate / attività previste

Identificare gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale e le specificità turistiche e agroalimentari, ipotizzando e sperimentando



azioni di tutela e di valorizzazione, anche con la propria partecipazione attiva.

Conoscere e confrontare temi e problemi di tutela di ambienti e paesaggi italiani, europei e mondiali nella consapevolezza della finitezza delle risorse e della importanza di un loro uso responsabile, individuando allo scopo coerenti comportamenti personali e mettendo in atto quelli alla propria portata.

## Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e confrontare temi e problemi di tutela di ambienti e paesaggi italiani, europei e mondiali nella consapevolezza della finitezza delle risorse e della importanza di un loro uso responsabile, individuando allo scopo coerenti comportamenti personali e mettendo in atto quelli alla propria portata.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia



- Tecnologia

### Tematiche affrontate / attività previste

Gli studenti conoscono e confrontano temi e problemi legati alla tutela degli ambienti e dei paesaggi in Italia, in Europa e nel mondo, comprendendo che le risorse naturali sono finite e che il loro uso responsabile è fondamentale per garantire la sostenibilità.

Imparano a individuare comportamenti coerenti con la protezione dell'ambiente e a mettere in atto, nella vita quotidiana, azioni alla propria portata, come ridurre gli sprechi, riciclare, risparmiare energia e rispettare gli ecosistemi. In questo modo sviluppano consapevolezza, responsabilità e senso civico, contribuendo alla tutela del pianeta.

### Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

### Obiettivo di apprendimento 1

Pianificare l'utilizzo delle proprie disponibilità economiche, progettare semplici piani e preventivi di spesa, conoscere le funzioni principali degli istituti bancari e assicurativi; conoscere e applicare forme di risparmio, gestire acquisti effettuando semplici forme di comparazione tra prodotti e individuando diversi tipi di pagamento. Applicare nell'esperienza concreta, nella gestione delle proprie risorse, i concetti di guadagno/ricavo, spesa, risparmio, investimento. Conoscere il valore della proprietà privata.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II



- Classe III

#### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

#### **Tematiche affrontate / attività previste**

Attraverso esperienze concrete, gli studenti imparano a utilizzare i concetti di guadagno, spesa, risparmio e investimento, sviluppando consapevolezza nella gestione delle proprie risorse. Inoltre, comprendono il valore della proprietà privata e l'importanza di rispettarla, sviluppando responsabilità e autonomia nelle scelte economiche quotidiane.

Gli studenti imparano a pianificare l'utilizzo delle proprie risorse economiche, progettando semplici piani di spesa e preventivi, e conoscendo le funzioni principali degli istituti bancari e assicurativi. Acquisiscono competenze per applicare forme di risparmio, gestire acquisti confrontando prodotti diversi e individuare diversi tipi di pagamento.

#### **Obiettivo di apprendimento 2**

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro, riflettendo sulle scelte individuali in



situazioni pratiche e di diretta esperienza.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

**Tematiche affrontate / attività previste**

Gli studenti imparano a riconoscere l'importanza e la funzione del denaro , comprendendo che esso serve per acquistare beni e servizi e per soddisfare bisogni personali e familiari. Riflettono sulle scelte economiche individuali in situazioni pratiche e di diretta esperienza, valutando le conseguenze delle proprie decisioni e sviluppando atteggiamenti di responsabilità e consapevolezza nella gestione delle risorse.

**Traguardo 5**

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.



## Obiettivo di apprendimento 1

Individuare le possibili cause e comportamenti che potrebbero favorire o contrastare la criminalità nelle sue varie forme: contro la vita, l'incolumità e la salute personale, la libertà individuale, i beni pubblici e la proprietà privata, la pubblica amministrazione e l'economia pubblica e privata, e agire in modo coerente con la legalità. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Riconoscere il principio che i beni pubblici sono beni di tutti.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

### Tematiche affrontate / attività previste

Gli studenti imparano a individuare le cause e i comportamenti che possono favorire o



prevenire la criminalità nelle sue diverse forme, comprese quelle che colpiscono la vita, la salute, la libertà individuale, i beni pubblici, la proprietà privata e l'economia.

Acquisiscono la consapevolezza che è importante agire in modo coerente con la legalità, rispettando le regole e collaborando per la sicurezza della comunità.

Conoscono la storia dei principali fenomeni mafiosi e riflettono sulle misure adottate per contrastarli, comprendendo il valore della giustizia e della responsabilità civica.

Riconoscono, inoltre, che i beni pubblici sono beni di tutti, e sviluppano atteggiamenti di rispetto e tutela nei loro confronti.

## Traguardi per lo sviluppo delle competenze

### Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

#### Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

#### Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone l'attendibilità e l'autorevolezza.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

#### **Tematiche affrontate / attività previste**

Gli studenti saranno guidati a sviluppare la capacità di cercare, analizzare e valutare informazioni e contenuti presenti online in modo critico e responsabile. Impareranno a distinguere dati affidabili da informazioni dubbie o non attendibili, a riconoscere l'autorevolezza delle fonti e a comprendere l'importanza di usare i contenuti digitali in modo consapevole, rispettando le norme sul copyright e i diritti di chi li ha prodotti. In questo modo svilupperanno competenze di pensiero critico, responsabilità digitale e autonomia nella gestione delle informazioni.

#### **Obiettivo di apprendimento 2**

Utilizzare le tecnologie per integrare e rielaborare contenuti digitali in modo personale.

#### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

#### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**



- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

#### **Tematiche affrontate / attività previste**

Gli studenti saranno guidati a utilizzare le tecnologie digitali per raccogliere, organizzare e rielaborare informazioni e contenuti in modo personale e creativo. Impareranno a combinare testi, immagini, grafici e altri strumenti digitali per produrre lavori originali, rispettando sempre le regole sul copyright e i diritti degli autori. In questo modo svilupperanno competenze di autonomia, pensiero critico e capacità di comunicare le proprie idee attraverso strumenti digitali in modo responsabile e consapevole.

#### **Obiettivo di apprendimento 3**

Individuare le fonti di provenienza, le modalità e gli strumenti di diffusione delle notizie nei media digitali.

#### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

#### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**



- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

#### **Tematiche affrontate / attività previste**

Gli studenti saranno guidati a riconoscere da dove provengono le notizie e i contenuti presenti nei media digitali, comprendendo chi li produce, con quali strumenti vengono diffusi e in che modi arrivano al pubblico. Impareranno a distinguere tra informazioni affidabili e fonti meno sicure, riflettendo sul ruolo dei social network, dei siti web e delle piattaforme digitali nella diffusione delle notizie. In questo modo svilupperanno competenze di pensiero critico, responsabilità digitale e capacità di orientarsi consapevolmente nel mondo dell'informazione online.

#### **Traguardo 2**

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

#### **Obiettivo di apprendimento 1**

Interagire con le principali tecnologie digitali, adattando la comunicazione allo specifico contesto.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**



- Classe I
- Classe II
- Classe III

#### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

#### **Tematiche affrontate / attività previste**

Gli studenti saranno guidati a utilizzare in modo consapevole le principali tecnologie digitali, adattando la propria comunicazione in base al contesto e al destinatario. Impareranno a scegliere strumenti, linguaggi e modalità adeguati, distinguendo tra comunicazioni formali e informali, collaborazioni scolastiche o interazioni sui social. In questo modo svilupperanno competenze di responsabilità digitale, capacità di esprimersi in maniera chiara ed efficace e attenzione al rispetto degli altri nei diversi contesti digitali.

#### **Obiettivo di apprendimento 2**

Conoscere e applicare le regole di corretto utilizzo degli strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**



- Classe I
- Classe II
- Classe III

#### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

#### **Tematiche affrontate / attività previste**

Gli studenti saranno guidati a conoscere e applicare le principali regole per l'uso corretto e sicuro degli strumenti di comunicazione digitale, come tablet e computer. Impareranno a utilizzare questi strumenti rispettando le indicazioni dell'insegnante, proteggendo la propria sicurezza e quella degli altri, evitando comportamenti scorretti o rischiosi e mostrando responsabilità nell'uso quotidiano del digitale. In questo modo svilupperanno competenze di consapevolezza digitale, rispetto per le regole e capacità di gestire in autonomia le tecnologie in contesti scolastici e personali.

#### **Obiettivo di apprendimento 3**

Utilizzare classi virtuali, forum di discussione a scopo di studio, di ricerca, rispettando le regole della riservatezza, della netiquette e del diritto d'autore.



**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

**Tematiche affrontate / attività previste**

Gli studenti saranno guidati a utilizzare strumenti digitali come classi virtuali, forum e piattaforme di discussione a scopo di studio e ricerca in modo corretto e responsabile. Impareranno a rispettare le regole della riservatezza, a comunicare seguendo la netiquette, cioè le norme di comportamento online, e a rispettare il diritto d'autore quando condividono contenuti. In questo modo svilupperanno competenze di partecipazione responsabile, collaborazione digitale e consapevolezza nell'uso degli strumenti tecnologici per l'apprendimento.

**Traguardo 3**

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.



## Obiettivo di apprendimento 1

Creare e gestire la propria identità digitale controllando la circolazione dei propri dati personali attraverso diverse forme di protezione dei dispositivi e della privacy.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

### Tematiche affrontate / attività previste

Gli studenti saranno guidati a creare e gestire in modo consapevole la propria identità digitale, imparando a proteggere i propri dati personali e a controllare come circolano online. Apprenderanno strategie per proteggere dispositivi e account, impostare correttamente la privacy e fare scelte responsabili quando condividono informazioni o contenuti. In questo modo svilupperanno competenze di sicurezza digitale, autonomia nella gestione della propria presenza online e consapevolezza dell'importanza della



protezione dei dati personali.

## Obiettivo di apprendimento 2

Valutare con attenzione ciò che di sé si consegna agli altri in rete, rispettando le identità, i dati e la reputazione altrui.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

### Tematiche affrontate / attività previste

Gli studenti saranno guidati a riflettere attentamente su quali informazioni personali condividere online, comprendendo l'importanza di proteggere la propria privacy e reputazione. Allo stesso tempo, impareranno a rispettare l'identità, i dati e la reputazione degli altri, evitando comportamenti che possano danneggiarli o violare la loro privacy. In questo modo svilupperanno competenze di responsabilità digitale, rispetto reciproco e



consapevolezza nell'uso sicuro e corretto delle tecnologie digitali.

### Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere ed evitare i rischi per la salute e le minacce derivanti dall'uso di tecnologie digitali: dipendenze connesse alla rete e al gaming, bullismo e cyberbullismo, atti di violenza on line, comunicazione ostile, diffusione di fake news e notizie incontrollate.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

#### Tematiche affrontate / attività previste

Gli studenti saranno guidati a conoscere i principali rischi legati all'uso delle tecnologie digitali e a capire come evitarli per proteggere la propria salute fisica e mentale. In particolare, impareranno a riconoscere situazioni di dipendenza dalla rete o dai videogiochi, episodi di bullismo e cyberbullismo, comunicazioni ostili, atti di violenza



online e la diffusione di notizie false o non verificate. Saranno incoraggiati a sviluppare comportamenti responsabili, a chiedere aiuto a adulti di fiducia quando necessario e a usare le tecnologie in modo sicuro, equilibrato e consapevole, rispettando se stessi e gli altri.

## Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

## Iniziativa di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

### ○ **Identità, Autonomia, Competenza e Cittadinanza.**

Un'attenzione particolare merita l'introduzione dell'educazione civica nella scuola dell'infanzia, con l'avvio di iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile. Tutti i campi di esperienza possono concorrere, unitamente e distintamente, al graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale, della percezione di quelle altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali. Attraverso la mediazione del gioco, delle attività educative e didattiche e delle attività di routine i bambini potranno essere guidati ad esplorare l'ambiente naturale e quello umano in cui vivono e a maturare atteggiamenti di curiosità, interesse, rispetto per tutte le forme di vita e per i beni comuni.

Traguardi previsti al termine del corso della Scuola dell'Infanzia:



- Conoscenza dell'esistenza di "un Grande Libro delle Leggi" chiamato Costituzione italiana in cui sono contenute le regole basilari del vivere civile, i diritti ed i doveri del buon cittadino.
- Conoscenza dei principali ruoli istituzionali dal locale al globale (sindaco, consigliere, assessore, deputato, presidente della Repubblica ecc.)
- Riconoscere i principali simboli identitari della nazione italiana e dell'Unione Europea (bandiera, inno), e ricordarne gli elementi essenziali.
- Conoscenza dei diritti dei bambini esplicitati nella Convenzione ONU sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza (Convention on the Rights of the Child - CRC), approvata dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite il 20 novembre 1989, e ratificati dall'Italia con la legge n. 176/1991.
- Conoscenza dell'esistenza e dell'operato delle principali associazioni che si occupano attivamente della tutela e promozione dei diritti dell'infanzia in Italia e nel mondo (Save the Children, Telefono Azzurro, Unicef, CRC)
- Riconoscere la segnaletica stradale di base per un corretto esercizio del ruolo di pedone e di "piccolo ciclista".
- Conoscenza dei primi rudimenti dell'informatica (componentistica hardware e softwares, le periferiche, simbologia iconica, netiquette di base). ü Gestione consapevole delle dinamiche proposte all'interno di semplici giochi di ruolo o virtuali.
- Conoscenza delle principali norme alla base della cura e dell'igiene personale (prima educazione sanitaria).
- Conoscenza dell'importanza dell'attività fisica, dell'allenamento e dell'esercizio per il conseguimento di piccoli obiettivi.
- Conoscenza della propria realtà territoriale ed ambientale (luoghi, storie, tradizioni) e di quelle di altri bambini per confrontare le diverse situazioni.
- Sviluppare il senso di solidarietà e di accoglienza.
- Cogliere l'importanza del rispetto, della tutela, della salvaguardia ambientale per il futuro dell'umanità.
- Comprendere il concetto di ecosostenibilità economica ed ambientale.
- Dare una prima e giusta ponderazione al valore economico delle cose e delle risorse (lotta contro gli sprechi)
- Conoscenza ed applicazione delle regole basilari per la raccolta differenziata e dare il giusto valore al riciclo dei materiali, attraverso esercizi di reimpiego creativo.
- Conoscenza di base dei principi cardine dell'educazione alimentare: il nutrimento, le vitamine, i cibi con cui non esagerare.



## Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

### Competenza

### Campi di esperienza coinvolti

Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Sperimenta, attraverso il gioco, i concetti di scambio, baratto, compravendita, ha una prima consapevolezza del fatto che i beni e il lavoro hanno un valore; coglie l'importanza del risparmio e compie le prime valutazioni sulle corrette modalità di gestione del denaro.

Sa che da un utilizzo improprio dei dispositivi digitali possono derivare rischi e pericoli e che, in caso di necessità, deve rivolgersi ai genitori o agli insegnanti.

- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

## Aspetti qualificanti del curricolo

### Curricolo verticale

Nell'a. s. 2018/19 il Collegio dei Docenti del nostro Istituto, sulla scorta dei decreti attuativi della legge 107, ha realizzato un curricolo verticale secondo un approccio per competenze, prendendo come quadro di riferimento le Competenze Chiave per l'apprendimento permanente del Parlamento e Consiglio europeo del 2018, perché esse rappresentano la finalità generale dell'istruzione e dell'educazione, in quanto necessarie per lo sviluppo dell'alunno e per la realizzazione della cittadinanza attiva e dell'inclusione sociale. Esse fungono altresì, da matrice unitaria del processo di insegnamento / apprendimento, attribuendogli senso e significato. Esse travalicano le discipline, come è naturale per le



competenze. Il curricolo così organizzato è il CURRICOLO DI TUTTI al quale tutti devono contribuire, qualunque sia la disciplina insegnata. La progettazione di tale curricolo, che si sviluppa dai campi di esperienza della Scuola dell'Infanzia alle discipline della Scuola Primaria Secondaria di primo grado, prevede, per ogni campo o disciplina, gli Obiettivi di Apprendimento specifici, così come definiti nelle Indicazioni nazionali per il Curricolo del 2012, conoscenze ed abilità definite per ogni annualità e i traguardi da raggiungere alla fine di ogni segmento scolastico.

### **Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**

Nella sua dimensione verticale, il curricolo scolastico così elaborato organizza i saperi essenziali delle discipline coniugandoli alle competenze trasversali di cittadinanza, fondendo i processi cognitivi disciplinari con quelli relazionali finalizzando, quindi, l'azione educativa della scuola alla formazione integrale del cittadino europeo in grado di trasferire le conoscenze scolastiche in contesti reali, nell'interazione emotivo - affettiva e nella comunicazione sociale. L'idea di fondo è quella di una costruzione progressiva delle competenze in generale e di quelle di cittadinanza in particolare nella consapevolezza che anche per la popolazione adulta esiste un problema di educazione alla cittadinanza democratica e che le competenze di cittadinanza, come tutte le altre competenze, non possono essere date per acquisite e consolidate una volta per tutte. Così come possono essere rafforzate e sviluppate, allo stesso modo possono essere soggette a decremento, a involuzioni e passi indietro. La nostra scuola si propone, così, di aiutare l'alunno a intraprendere un percorso personale di sintesi di ciò che viene lui proposto dall'attività didattica, di strutturare in un quadro organico e unitario la molteplicità di informazioni e conoscenze acquisite e di dotare di senso le esperienze di apprendimento realizzate. La didattica è perciò organizzata in modo da integrare le conoscenze provenienti anche da ambiti diversi, non formali ed informali, contestualizzandole nella realtà, attraverso esperienze e compiti significativi, in modo da evitare ogni frammentazione e separazione. Il curricolo verticale favorisce pratiche inclusive e di integrazione, promuove prevenzione e recupero della dispersione scolastica, rende la scuola viva comunità educativa, professionale, di cittadinanza: l'organizzazione del gruppo classe prevede, pertanto, dei momenti in cui gli alunni, in piccoli gruppi, progettano e realizzano esperienze, portano a termine compiti significativi, conducono esperimenti. Ciò non vuol dire che non vi siano gli



spazi della didattica usuale, fatta di spiegazioni, esercitazioni, verifiche di conoscenze e di abilità; la competenza è fatta anche di conoscenze e abilità; tuttavia la competenza in senso stretto ha bisogno di teatri differenti dove dispiegarsi, qui l'insegnante progetta delle occasioni strutturate nelle quali egli si limita a fare da regista, mediatore, facilitatore di un apprendimento costruito direttamente dagli allievi. Il motore dell'azione didattica, non è il compito in sé, ma la competenza da attivare attraverso il compito.

### **Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

Il Collegio dei Docenti del nostro Istituto ha formalizzato approcci valutativi e pratiche didattiche per la valutazione della cittadinanza "attiva", cioè di quell'insieme di comportamenti nei quali si dovrebbe riflettere l'acquisizione di conoscenze e il consolidamento di disposizioni e atteggiamenti legati alla cittadinanza. Pertanto, nella elaborazione del curricolo per competenze chiave di cittadinanza, ha fatto riferimento alle tre dimensioni che caratterizzano una competenza: il possesso di conoscenze e di abilità, la capacità di utilizzarle in contesti vari e differenziati, la dimensione affettivo motivazionale, identificabile con l'interesse per tali conoscenze e la disponibilità a confrontarsi con i problemi che richiedono il ricorso a tali conoscenze e abilità per l'esercizio di un ruolo attivo come cittadini "che riflettono" e che esercitano "un ruolo attivo e costruttivo" nelle società in cui vivono. Attraverso il curricolo disciplinare esplicitato, la nostra scuola contribuirà attraverso una didattica per competenze, declinata secondo precisi indicatori e descrittori, a costruire conoscenze e abilità, a sviluppare atteggiamenti e valori coerenti con le caratteristiche e i principi fondamentali di una società democratica, attraverso processi efficaci di insegnamento-apprendimento e la predisposizione di contesti non soltanto di classe, ma anche di scuola che impegnino gli studenti a confrontarsi con punti di vista differenziati, a negoziare la soluzione di conflitti, a collaborare con gli altri in vista di scopi comuni, contesti all'interno dei quali gli studenti possano effettivamente mettere in pratica ed utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite, dimostrando in questo modo i livelli di competenza realmente posseduti.

### **Utilizzo della quota di autonomia**

La scelta dell'utilizzo della quota di autonomia è stata deliberata dal Collegio dei Docenti in



coerenza con le Nuove Competenze chiave europee, le Competenze chiave di cittadinanza, le Competenze trasversali, il Profilo dello studente e le Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione" (2012), fondendo i processi cognitivi disciplinari con quelli relazionali finalizzando, quindi, l'azione educativa della scuola alla formazione integrale del cittadino europeo, in grado di trasferire le conoscenze scolastiche in contesti reali, nell'interazione emotivo – affettiva e nella comunicazione sociale. Assume, quindi, il criterio della "continuità nella differenza". L'obiettivo è quello di costruire un curricolo in grado di accompagnare il percorso educativo dell'allievo nei grandi segmenti (scuola dell'infanzia, scuola primaria e scuola secondaria) superando accavallamenti e ripetizioni e definendo le tappe relative al suo sviluppo formativo. Si è scelto, quindi, di articolare un curricolo che raccogliesse i vari saperi disciplinari intorno ad un nucleo tematico: Rispetto dell'ambiente come "Educazione al patrimonio culturale e alla cittadinanza attiva". Di conseguenza le competenze specifiche, che fanno capo alle discipline, sono state incardinate intorno a due ambiti: ambito linguistico-espressivo- storico-geografico e matematico scientifico-tecnologico, tali da costituire un insieme organico, sorretto da un obiettivo e da una precisa funzione formativa. Le discipline e i saperi si raccordano così, orizzontalmente intorno a principi di formazione cognitiva, di acquisizione di competenze, di assimilazione di conoscenze e di abilità e sono coordinate, a loro volta, da "criteri di base" relativi a "chi" si vuole formare."

## Approfondimento

In attuazione dell'articolo 1, comma 329 e ss., della legge 30 dicembre 2021, n. 234, a partire dall'a. s. 2022/23 è introdotto l'insegnamento dell'educazione motoria nelle classi quarte e quinte della scuola primaria, in ragione di non più di due ore settimanali di insegnamento aggiuntive.

Si allegano links per curricolo d'istituto:

[Curricolo Scuola Infanzia .pdf](#)

[Curricolo primaria.pdf](#)

[Curricolo scuola secondaria di primo grado .pdf](#)





## Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: I.C. "S. ALFONSO DE L." PAGANI (ISTITUTO  
PRINCIPALE)

---

Primo ciclo di istruzione

---

### ○ **Attività n° 1: Erasmus +**

Per l'anno scolastico 2024/2025 la scuola ha ottenuto 8 borse di mobilità per l'Irlanda e per la Spagna per il personale docente di ogni ordine e grado e per il personale ATA.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze  
multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)



### Destinatari

- Docenti
- Personale
- ATA

### Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- New sySTEM



## Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

### I.C. "S. ALFONSO DE L." PAGANI (ISTITUTO PRINCIPALE)

---

#### ○ **Azione n° 1: Didattica innovativa: tra robotica e coding**

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Negli ultimi anni, il potenziamento dell'apprendimento delle discipline STEM sta acquisendo una priorità sempre più alta all'interno della scuola. I nostri alunni, cittadini del domani, necessitano di una formazione scolastica che fornisca loro una buona padronanza degli strumenti tecnologici per l'esercizio della cittadinanza, insieme alle competenze digitali richieste dall'economia e dal mondo del lavoro. Le discipline STEM favoriscono ampiamente un approccio di didattica innovativa, che passi attraverso metodologie didattiche moderne, come il learning by doing o la peer to peer education.

Ogni attività realizzata in ambito STEM, infatti, prevede l'utilizzo di una nuova tecnologia da parte degli alunni, che dovranno poi realizzare praticamente un prodotto finale. Dopo una prima parte teorica, in cui verranno introdotti gli strumenti pratici da utilizzare, la metodologia scelta, l'obiettivo della lezione, agli alunni sarà dato un tempo prestabilito per lavorare in autonomia, sotto la supervisione del docente.

Tra le attività da proporre ci sarà: la realizzazione in stampa 3D di un'opera d'arte a scelta del docente, oppure i kit Lego Education verranno implementati per la costruzione e la messa in funzione di un robot capace di eseguire i comandi selezionati.



## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

L'acquisizione di competenze, in particolare in ambito STEM, sarà accertata ricorrendo soprattutto a compiti di realtà. In questo modo, lo studente è chiamato a risolvere una situazione problematica, per lo più complessa e nuova, possibilmente aderente al mondo reale, applicando un patrimonio di conoscenze e abilità già acquisite a contesti e ambiti di riferimento diversi da quelli noti. Pur non escludendo prove che chiamino in causa una sola disciplina, proprio per il carattere interdisciplinare e integrato delle STEM, saranno privilegiate prove per la cui risoluzione debbano essere utilizzati più apprendimenti tra quelli già acquisiti.

### ○ **Azione n° 2: Didattica innovativa : tra robotica e coding**

SCUOLA INFANZIA

Negli ultimi anni, il potenziamento dell'apprendimento delle discipline STEM sta acquisendo una priorità sempre più alta all'interno della scuola. I nostri alunni, cittadini del



domani, necessitano di una formazione scolastica che fornisca loro una buona padronanza degli strumenti tecnologici per l'esercizio della cittadinanza, insieme alle competenze digitali richieste dall'economia e dal mondo del lavoro. Le discipline STEM favoriscono ampiamente un approccio di didattica innovativa, che passi attraverso metodologie didattiche moderne, come il learning by doing o la peer to peer education.

Ogni attività realizzata in ambito STEM, infatti, prevede l'utilizzo di una nuova tecnologia da parte degli alunni, che dovranno poi realizzare praticamente un prodotto finale. Dopo una prima parte teorica, in cui verranno introdotti gli strumenti pratici da utilizzare, la metodologia scelta, l'obiettivo della lezione, agli alunni sarà dato un tempo prestabilito per lavorare in autonomia, sotto la supervisione del docente.

Tra le attività da proporre ci sarà: la realizzazione in stampa 3D di un'opera d'arte a scelta del docente, oppure i kit Lego Education verranno implementati per la costruzione e la messa in funzione di un robot capace di eseguire i comandi selezionati.

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo



- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

L'obiettivo è quello di avvicinare i più piccoli al mondo della robotica, attraverso dei giochi che, mediante una programmazione elementare, siano capaci di muoversi. I kit di robotica presenti nella scuola si prestano molto bene anche alla realizzazione di attività interdisciplinari.

### ○ **Azione n° 3: Didattica innovativa : tra robotica e coding**

#### SCUOLA PRIMARIA

Negli ultimi anni, il potenziamento dell'apprendimento delle discipline STEM sta acquisendo una priorità sempre più alta all'interno della scuola. I nostri alunni, cittadini del domani, necessitano di una formazione scolastica che fornisca loro una buona padronanza degli strumenti tecnologici per l'esercizio della cittadinanza, insieme alle competenze digitali richieste dall'economia e dal mondo del lavoro. Le discipline STEM favoriscono ampiamente un approccio di didattica innovativa, che passi attraverso metodologie didattiche moderne, come il learning by doing o la peer to peer education.

Ogni attività realizzata in ambito STEM, infatti, prevede l'utilizzo di una nuova tecnologia da parte degli alunni, che dovranno poi realizzare praticamente un prodotto finale. Dopo una prima parte teorica, in cui verranno introdotti gli strumenti pratici da utilizzare, la metodologia scelta, l'obiettivo della lezione, agli alunni sarà dato un tempo prestabilito per



lavorare in autonomia, sotto la supervisione del docente.

Tra le attività da proporre ci sarà: la realizzazione in stampa 3D di un'opera d'arte a scelta del docente, oppure i kit Lego Education verranno implementati per la costruzione e la messa in funzione di un robot capace di eseguire i comandi selezionati.

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

L'obiettivo di apprendimento è quello di avvicinare i più piccoli al mondo della robotica, attraverso dei giochi che, mediante una programmazione elementare, siano capaci di muoversi. I kit di robotica presenti nella scuola si prestano molto bene anche alla realizzazione di attività interdisciplinari. In questo modo, lo studente è chiamato a risolvere una situazione problematica, per lo più complessa e nuova, possibilmente aderente al mondo reale, applicando un patrimonio di conoscenze e abilità già acquisite a contesti e ambiti di riferimento diversi da quelli noti.





## Moduli di orientamento formativo

### I.C. "S. ALFONSO DE L." PAGANI (ISTITUTO PRINCIPALE)

---

Scuola Secondaria I grado

#### ○ **Modulo n° 1: IN CLASSE E OLTRE....per la classe I**

Il Progetto di Orientamento svolto nel corso del triennio della scuola secondaria di primo grado si propone di aiutare l'alunno a prendere coscienza delle proprie capacità e delle proprie attitudini e di fornirgli le necessarie informazioni sulle opportunità formative e professionali del territorio, affinché possa compiere una scelta consapevole del proprio percorso di studi al termine della scuola secondaria di primo grado.

Le attività previste dal progetto si rifanno alle:

**LIFECOMP** : IL QUADRO EUROPEO PER LE COMPETENZE CHIAVI PERSONALI, SOCIALI E DI IMPARARE A IMPARARE

**DIGICOMP** : IL QUADRO DI RIFERIMENTO PER LE COMPETENZE DIGITALI DEI CITTADINI EUROPEI

**GREENCOMP** : IL QUADRO EUROPEO DELLE COMPETENZE PER LA SOSTENIBILITÀ

IL PROGETTO PREVEDE UNA PRIMA FASE DI ACCOGLIENZA DELL'ALUNNO CHE DEVE FAMILIARIZZARE CON UN NUOVO AMBIENTE SCOLASTICO E LE SUE "REGOLE" E DEVE STABILIRE NUOVE RELAZIONI; SUCCESSIVAMENTE PROPONE UN PERCORSO VOLTO ALLA CONOSCENZA DI SÉ E DEL PROPRIO METODO DI STUDIO DATO CHE LO STUDENTE ALLA SCUOLA MEDIA SI TROVA A SPERIMENTARE NUOVE MODALITÀ DI LAVORO.



1° MODULO – 24 ORE: LA CONOSCENZA DI SE

ORIENTAMENTO FORMATIVO

OBIETTIVI SPECIFICI

1. Conoscere sé stessi, le proprie passioni, desideri e progetti.
2. Acquisire consapevolezza del proprio metodo di studio e della capacità di organizzare il lavoro scolastico.
3. Essere consapevole degli stili di apprendimento.
4. Conoscere il processo che conduce alla scelta.

ATTIVITA'

1. Attività pratiche per esprimere se stessi, conoscersi e conoscere gli altri.
2. Questionari autoconoscitivi, come il metodo di studio, gli stili di apprendimento e gli interessi.



3. Orientamento narrativo.

4. Attività sul processo di scelta.

5. Progettazione e realizzazione delle attività di open-day per gli alunni classi quinte della scuola primaria

6. Partecipazione Progetto interscolastico denominato "Parole che creano ponti e non muri"

7. Attività a classi aperte, peer tutoring, peer to peer, cooperative learning.

8. Progetto ASL "A spasso con la tua schiena"

9. Giornate speciali di attenzione al contesto sociale e civile: attività contro il bullismo, giornata della memoria, riflessioni sulla violenza contro le donne, giornata dell'inclusione, riflessione su alcune feste civili

2° MODULO – 6 ORE: LA CONOSCENZA DEL TERRITORIO

ORIENTAMENTO INFORMATIVO

LA CONOSCENZA DEL TERRITORIO



### OBIETTIVI SPECIFICI

1. Approfondire le conoscenze sull'ambiente circostante e descriverlo nei suoi aspetti fondamentali.
2. Conoscere la realtà socio-economica - culturale del proprio territorio

### ATTIVITA'

1. Analisi e studio del territorio circostante, del rapporto uomo-ambiente e delle principali attività produttive del territorio.

Uscite sul territorio

## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	20	10	30



## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado

### ○ Modulo n° 2: IN CLASSE E OLTRE.... per la classe II

Il Progetto si propone di rendere consapevole il ragazzo delle proprie capacità e attitudini, attraverso l'analisi dei propri interessi e la scoperta dei valori ad essi sottesi. L'alunno verrà poi introdotto ad una prima conoscenza del mondo del lavoro e dei titoli di studio necessari per lo svolgimento di una determinata professione.

1° MODULO – 24 ORE: LA CONOSCENZA DI SE

ORIENTAMENTO FORMATIVO

OBIETTIVI SPECIFICI

LA CONOSCENZA DI SE

1. Conoscere se stessi e i cambiamenti della propria persona
2. Acquisire consapevolezza dei propri interessi, attitudini e capacità.
3. Essere consapevole del proprio metodo di lavoro e motivazione verso lo studio.
4. Accrescere il processo che conduce alla scelta.



ATTIVITA'

1. Letture per stimolare la riflessione su se stessi.
2. Questionari sulle attitudini e capacità.
3. Analisi dei cambiamenti:  
come sono – come ero; come mi vedo io e come mi vedono gli altri.
4. Orientamento narrativo.
5. Progettazione e realizzazione delle attività di open-day per gli alunni classi quinte della scuola primaria
6. Attività a classi aperte, peer tutoring, peer to peer, cooperative learning.
7. Progetto ASL " Crescere Felix"
8. Partecipazione alle attività dell' ASL Distretto sanitario Sarno-Pagani
9. Scuola Attiva Junior



10. Giornate speciali di attenzione al contesto sociale e civile: attività contro il bullismo, giornata della memoria, riflessioni sulla violenza contro le donne, giornata dell'inclusione, riflessione su alcune feste civili

## 2° MODULO – 6 ORE: LA CONOSCENZA DEL TERRITORIO

### ORIENTAMENTO INFORMATIVO

#### OBIETTIVI SPECIFICI

#### LA CONOSCENZA DEL TERRITORIO

1. Approfondire le conoscenze sull'ambiente circostante e descriverlo nei suoi aspetti fondamentali.
2. Conoscere la realtà socio-economica - culturale del proprio territorio.
3. Conoscere la relazione tra formazione scolastica e professione (titolo di studio e tipo di lavoro)

#### ATTIVITA'

1. Analisi delle principali attività economiche del territorio.
2. Uscite sul territorio.



## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	20	50

## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

### Scuola Secondaria I grado

#### ○ **Modulo n° 3: IN CLASSE E OLTRE.... per la classe III**

Nell'ultimo anno della scuola media il percorso di Orientamento si completerà con l'approfondimento dell'offerta formativa presente sul territorio. Avendo un quadro completo dei possibili percorsi di studio, l'alunno sarà poi guidato a operare personalmente la scelta del corso di studi più confacente al proprio caso.

Il Progetto Orientamento si concluderà con la formulazione da parte del Consiglio di classe del Consiglio orientativo da consegnare alle famiglie.

ORIENTAMENTO FORMATIVO



## LA CONOSCENZA DI SE

1. Autenticare e mettere a frutto attitudini, capacità e talenti nei quali si reputi di poter esprimere se stessi.
2. Acquisire consapevolezza del rapporto esistente tra scelte scolastiche e professioni.
3. Individuare vincoli e condizionamenti, individuali e sociali, insiti nella scelta.
4. Definire il progetto di scelta in modo autonomo e responsabile; progettarne, guidato, le fasi attuative.

## ATTIVITA'

1. Letture per stimolare la riflessione su se stessi.
2. Discussioni sugli interessi e sulle competenze.
3. Test sulla "Motivazione allo studio" e/o "Preferenze Scolastiche".
4. Analisi dei vincoli e condizionamenti sociali insiti nella scelta.
5. Valutazione dei punti di forza e debolezza della scelta ipotizzata.



6. Costruzione della tavola delle decisioni e definizione della scelta.

## ORIENTAMENTO INFORMATIVO

Obiettivi specifici

### LA CONOSCENZA DEL TERRITORIO

1. Conoscere il mondo del lavoro, i vari settori produttivi e i ruoli professionali.
2. Conoscere le principali opportunità lavorative presenti nel territorio.
3. Conoscere le scuole superiori e le agenzie educative del territorio nella loro struttura e organizzazione.
4. Definire il progetto di scelta in modo autonomo e responsabile e progettarne le fasi attuative.

Attività'

1. Incontri con i Referenti delle Scuole Secondarie di II grado del territorio



2. Visita guidata di alcune Scuole Secondarie di II grado del territorio

3. Partecipazione libera degli alunni delle classi III agli Open Day presso gli Istituti Superiori.

1. Analisi delle offerte formative proposte dalle Scuole Superiori, finalizzata a un confronto con le proprie attitudini e interessi personali.

2. Scelta del percorso scolastico

3. Consegna del Consiglio Orientativo agli alunni delle classi terze.

#### ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI

Agli alunni diversamente abili verranno proposte, in linea di massima, le stesse attività della classe, tuttavia i docenti orientatori valuteranno ogni singolo caso con i colleghi di sostegno, al fine di garantire anche a questi studenti la proposta di attività adeguate alle loro capacità e ai loro effettivi bisogni.

## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	34	20	54



## **Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo**

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi



## Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

### ● PROGETTO D'ISTITUTO ERASMUS 2025/2026

L'Istituto ha presentato all'Agenzia Nazionale Erasmus+ INDIRE una proposta di Accredimento nell'ambito della KA1 - Mobilità individuale per l'apprendimento – settore istruzione scolastica – mobilità del personale della scuola - che prevede l'assegnazione di borse di mobilità destinate a membri del personale della scuola, docente e non, i quali svolgeranno all'estero attività formative di job shadowing e corsi strutturati di 13 giorni ciascuno (+ 2 giorni di viaggio A/R).

#### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

#### Risultati attesi

Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Lingue

## Approfondimento

Nell'anno scolastico 2024/2025 sono previste otto borse di mobilità per L'Irlanda e per la Spagna (Valencia):

- quattro borse per la Spagna in Job shadowing dal 30/03/2025 al 15/04/2025;
- quattro borse in Irlanda - corso strutturato dal 01/04/2025 al 17/04/2025.

## ● SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO "PROGETTO BYOD"

---

La scuola ha attivato il progetto Byod, in linea con l'azione #6 - Linee guida per politiche attive di BYOD del Piano Nazionale Scuola Digitale. Lo scopo è quello di alleggerire il carico degli zaini scolastici e di far utilizzare agli allievi i libri digitali già in adozione presso la nostra scuola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ **Competenze chiave europee**

### **Priorità**

Rendere prassi quotidiana educativa e formativa il curricolo trasversale di sviluppo della competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare.

### **Traguardo**

Sviluppo delle competenze digitali degli studenti con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con la società. Arricchire il portfolio degli studenti attraverso scelte educative e formative a partire dalla Scuola dell'Infanzia.

## Risultati attesi

---

Raggiungimento delle competenze attraverso la mediazione di linguaggi moderni e accattivanti, capaci di proporre i contenuti in chiave interattiva e multimediale, pronti a rispondere alle esigenze individuali degli alunni e in grado di incoraggiare modalità di apprendimento di tipo cooperativo.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

ALLIEVI/DOCENTI/FAMIGLIE

## Risorse materiali necessarie:

---

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet



## Approfondimento

<https://www.icsantalfonsopagani.edu.it/avviso-n-10-utilizzo-dispositivi-in-sostituzione-libri-di-testo/>

### ● PROGETTO D'ISTITUTO "CONTINUITA' E ORIENTAMENTO"

Il Progetto è mirato a stabilire rapporti continuativi tra la Scuola Secondaria di I°e II° Grado, la Scuola primaria e dell'Infanzia. Esso permette uno scambio significativo di esperienze tra gli insegnanti ed è un valido strumento per la conoscenza degli alunni in ingresso e per organizzare in modo proficuo il passaggio da un ordine di scuola all'altro.

#### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- definizione di un sistema di orientamento

#### Risultati attesi

Favorire la comunicazione, l'interazione e il dialogo tra i contesti educativi creando una cultura condivisa che favorisca il passaggio graduale e sereno dei bambini nei diversi ordini di scuola. Garantire agli allievi un itinerario scolastico continuo e progressivo tra i vari ordini di scuola, promuovendo lo sviluppo della personalità di ognuno, rispettando e valorizzando le differenze individuali, culturali e sociali.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

risorse interne e esterne



## Risorse materiali necessarie:

---

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Lingue
	Musica
	Scienze
<b>Aule</b>	Aula generica
<b>Strutture sportive</b>	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra

## Approfondimento

I momenti di passaggio nella vita di un bambino o di un adolescente devono essere accompagnati dal mondo adulto, con attenzione sia agli aspetti dell'apprendimento che a quelli squisitamente emotivi. In particolare, il nostro Istituto Comprensivo, che accoglie alunni a partire dalla scuola dell'infanzia fino al termine della scuola secondaria di primo grado, ha il compito e la responsabilità di seguire i bambini in tre tappe fondamentali:

- il passaggio dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria
- il passaggio dalla scuola primaria a quella secondaria di primo grado
- il passaggio dalla scuola secondaria di primo grado alla scuola secondaria di secondo grado,

Queste tre tappe vanno affrontate con modalità differenti, che tengano conto delle peculiarità intrinseche delle varie fasi dello sviluppo psico-fisico del bambino/adolescente.

Inoltre, il percorso all'interno dei tre segmenti scolastici necessita del supporto di un curriculum verticale, affinché le proposte didattiche ed esperienziali abbiano un carattere di unità e continuità.



Il denso programma di lavori, descritto nel presente documento, prevede innanzitutto obiettivi comuni di raccordo e comunicazione tra i vari segmenti di scuola, ma anche obiettivi specificamente riferiti all'orientamento e alla continuità.

#### Obiettivi comuni

- garantire opportunità educative adeguate a tutti attraverso la conoscenza degli alunni/e
- garantire incontri finalizzati alla trasmissione di informazioni degli alunni, specie di quelli in situazione di svantaggio.
- rispettare la progettazione educativa che unisce e qualifica i tre ordini di scuola armonizzando gli stili educativi;
- proporre iniziative comuni per realizzare la continuità attraverso, ad esempio, il progetto accoglienza o la progettazione di percorsi all'interno del curriculum d'Istituto.
- individuare i collegamenti con le realtà culturali e sociali del territorio attraverso l'utilizzo dei servizi, degli enti e la formazione dei docenti su temi trasversali;
- indicare verifiche e valutazioni delle strategie di insegnamento in relazione al raggiungimento delle abilità previste attraverso incontri tra docenti delle diverse scuole.

#### Obiettivi Orientamento

- Proporre esperienze che di approfondire la conoscenza di se stessi, delle proprie abilità, delle proprie aspirazioni
- Indicare criteri e punti di riferimento adeguati per una scelta consapevole
- Fornire informazioni sui diversi ordinamenti scolastici
- Informare e supportare i genitori
- Valorizzare le abilità specifiche di ogni alunno
- Proporre la riflessione sul futuro lavorativo
- Creare i presupposti per permettere all'alunno di prendere consapevolezza della motivazione al proseguimento dello studio
- Preparare i ragazzi alla transizione ad un nuovo ciclo di studi



- Fornire informazioni sugli indirizzi scolastici

#### Obiettivi Continuità

- Acquisire informazioni sugli alunni in ingresso
- Preparare i ragazzi alla transizione ad un nuovo ciclo di studi
- Fornire una conoscenza concreta della nostra scuola, dei docenti dei progetti attuati o da avviare, dei laboratori ai futuri utenti
- Fornire informazioni sull'offerta formativa della scuola ai genitori

#### Metodi e tempi di realizzazione

La realizzazione delle attività inerenti il presente progetto saranno svolte e coordinate dalle Funzioni Strumentali in collaborazione con i docenti rappresentanti i tre ordini di scuola. In tutte le fasi si attuerà la collaborazione con i colleghi delle altre Funzioni Strumentali e, soprattutto con il Dirigente Scolastico e il personale di Segreteria e le attività si svolgeranno durante l'intero anno scolastico.

#### Punti chiave del progetto

- Proporre iniziative comuni per realizzare la continuità
- Rispettare la progettazione educativa che unisce e qualifica i vari ordini di scuola armonizzando gli stili educativi

#### Finalità

- Orientare e sostenere l'alunno da un ordine di scuola all'altro
- Rendere l'alunno consapevole delle sue capacità e attitudini e competenze, rendendolo capace di esplicitare le aree in cui manifestano delle difficoltà individuandone gli spazi di miglioramento
- Potenziare lo sviluppo della personalità dell'alunno per favorire la presa di coscienza di sé e dei propri bisogni
- Costruire un ambiente favorevole all'accoglienza



### STRUTTURA DEL PROGETTO

Il Progetto Continuità è un progetto mirato a stabilire rapporti continuativi tra la Scuola Secondaria di I° Grado e la Scuola primaria e dell'Infanzia. Esso permette uno scambio significativo di esperienze tra gli insegnanti ed è un valido strumento per la conoscenza degli alunni in ingresso e per organizzare in modo proficuo il passaggio da un ordine di scuola all'altro.

Obiettivi:

- Acquisire informazioni sugli alunni in ingresso
- Fornire una conoscenza concreta della nostra Scuola ai futuri utenti
- Fornire informazioni sull'Offerta formativa della Scuola ai genitori

Il Progetto si articolerà in varie attività che saranno proposte in modalità diverse, a seconda che si stia modalità di didattica in presenza o a distanza:

- Incontro con le Insegnanti finalizzato alla pianificazione degli stages dei bambini di 5 anni della Scuola dell'Infanzia presso le classi I della Scuola Primaria e dei bambini di quinta elementare presso la Scuola Secondaria di primo grado.
- Permanenza dei bambini della Scuola dell'Infanzia nella Scuola primaria ( 1° incontro) con attività programmate (relative allo sviluppo nei bambini dell'autostima e della sicurezza di sé) da misurare con schede di monitoraggio.
- Stages/ visite/laboratori dei bambini in uscita dalla Scuola Primaria presso la sede della Scuola Secondaria di primo grado che saranno organizzati in presenza secondo i seguenti criteri:
  - o i bambini sono accolti a gruppi nelle classi ponte dove si pianifica la mattinata prevedendo un'alternanza di discipline;
  - o le lezioni forniscono l'occasione per conoscere il Laboratorio tecnico - scientifico, il Laboratorio musicale e quello Tecnologico, la Palestra e le aule con le LIM (lavagna interattiva multimediale)
  - o si tiene conto dei bambini che presentano problemi particolari.



In caso di didattica a distanza o di particolari esigenze legate organizzative saranno organizzati incontri laboratoriali o conoscitivi in videoconferenza, prevedendo, ove possibile, la presenza dei genitori.

- Concorsi a tema natalizio per gli alunni in uscita dalla Scuola Primaria, organizzati anche in modalità a distanza, se necessario.
- Giornate di "Scuola Aperta": i bambini ed i genitori saranno accolti dal saluto del Dirigente Scolastico, presso i diversi plessi dell'Istituto con diversa cadenza temporale, e potranno conoscere quanto offerto dall'Istituto. Per la Scuola Secondaria di primo grado si prevede anche l'esibizione dell'orchestra scolastica. Per la scuola Primaria si prevede l'esibizione del coro.
- Incontri con le insegnanti per il coordinamento e l'organizzazione del calendario delle attività di accoglienza degli alunni della scuola primaria.
- Permanenza dei bambini della Scuola dell'infanzia nella Scuola primaria ( 2° incontro) con attività programmate (relative allo sviluppo nei bambini dell'autostima e della sicurezza di sé) da misurare con schede di monitoraggio.
- Permanenza dei bambini della Scuola dell'infanzia nella Scuola primaria ( 3° incontro) con attività programmate (relative allo sviluppo nei bambini dell'autostima e della sicurezza di sé) da misurare con schede di monitoraggio.
- Attività di avvicinamento allo strumento musicale in presenza o in videoconferenza.

L'Istituto Comprensivo proporrà attività di promozione dell'Offerta Formativa presso le scuole del territorio comunale con attività analoghe a quelle previste per gli alunni frequentanti l'Istituto Comprensivo. In particolare.

#### RAPPORTO SCUOLA PRIMARIA - SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO

- Individuazione attraverso il confronto tra i diversi livelli di acquisizione delle competenze e delle conoscenze degli alunni e le modalità di apprendimento al termine della scuola primaria, dei prerequisiti per la scuola secondaria di primo grado.
- Utilizzo scheda continuità per la migliore conoscenza degli alunni.



ORIENTAMENTO (Classi terze della Scuola Secondaria di I grado)

Il Progetto Orientamento è un progetto importante all'interno di una scuola che individua nel momento formativo uno dei suoi obiettivi fondanti. Orientare significa guidare il ragazzo nel difficile compito di acquisire una conoscenza di se stesso, delle proprie capacità e dei propri limiti, delle proprie aspirazioni; in tal senso l'attività di orientamento viene svolta nel corso del triennio all'interno di tutte le discipline e, nell'ultimo anno, si concretizza nella scelta del percorso da effettuare nella scuola superiore. Gli interventi in classe saranno finalizzati a far acquisire ai ragazzi una maggiore e più critica conoscenza di se stessi, delle proprie caratteristiche e attitudini (sia a livello personale sia sul piano scolastico) e dei propri limiti.

Il Progetto si articolerà in due fasi:

1. orientamento formativo o didattica orientativa per lo sviluppo delle competenze orientative di base. Essa si realizza nell'insegnamento/ apprendimento disciplinare, finalizzato all'acquisizione dei saperi di base, delle abilità cognitive, logiche e metodologiche, ma anche delle abilità trasversali comunicative, metacognitive, meta-emozionali, ovvero delle competenze orientative di base e propedeutiche -life skills -e competenze chiave di cittadinanza.

2. Orientamento informativo – ovvero attività di accompagnamento e di consulenza orientativa, di sostegno alla progettualità individuale, per sviluppare in tutti gli alunni capacità di auto-monitoraggio orientativo del proprio percorso scolastico. Condotte dai docenti, esse aiutano i giovani a utilizzare-valorizzare quanto appreso a scuola per costruire progressivamente la propria esperienza di vita e per operare le scelte necessarie; esse inoltre costituiscono un sostegno all'impatto con nuovi cicli di studio nella logica della continuità formativa e garantiscono agli studenti in difficoltà e a rischio di dispersione un'attività di sostegno e di aiuto personalizzato.

#### FASI DEL PROGETTO

- Organizzazione di una bacheca digitale (Padlet) "Spunti di Orientamento", disponibile al link: <https://padlet.com/orientamentosantalfonso/spunti> che contiene:
  - o Informazioni sull'offerta formativa attuale del territorio
  - o materiali messi a disposizione dagli Istituti per il confronto offerte formative



- o comunicazione open days di alcuni istituti
- o comunicazione degli incontri di orientamento organizzati dalle scuole del territorio
- o riferimenti per le date delle iscrizioni
- o spunti per la riflessione sulle proprie aspirazioni
- o materiali messi a disposizione da RAI scuola per l'orientamento scolastico
- o materiali messi a disposizione dal MIUR per l'orientamento scolastico
- o test di orientamento
- Organizzazione di una classe virtuale sulla piattaforma GSuite su cui far confluire tutti gli alunni delle classi terze, i docenti delle classi terze e la FS per la continuità e l'orientamento. La classe permetterà di organizzare gli incontri di orientamento in videoconferenza, nel caso di didattica in modalità a distanza, ma anche in altre eventuali situazioni in cui non è possibile l'incontro in presenza.

La classe virtuale darà modo agli alunni e ai docenti coordinatori di classe di confrontarsi sull'argomento dell'orientamento scolastico e di scambiarsi informazioni e materiali.

- Progetto PON "ORIENTAMENTO"
- Mini stages orientativi in presenza o a distanza in alcune scuole superiori del territorio
- Attivazione di interventi specifici finalizzati all'inserimento nella scuola superiore per alunni con disabilità certificata
- Monitoraggio degli alunni nella definizione del proprio progetto scolastico
- Confronto tra docenti e genitori in merito alla scelta della scuola superiore
- Formulazione del Consiglio orientativo da parte del Consiglio di classe
- Condivisione con genitori e alunni del consiglio orientativo



## ● SCUOLA SECONDARIA PRIMO GRADO "STAR BENE INSIEME"

---

Il percorso mira a migliorare le relazioni e le dinamiche di gruppo e a prevenire condotte a rischio di bullismo, cyberbullismo e devianza di gruppo.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Competenze chiave europee**

Priorità



Rendere prassi quotidiana educativa e formativa il curricolo trasversale di sviluppo della competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare.

### Traguardo

Sviluppo delle competenze digitali degli studenti con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con la società. Arricchire il portfolio degli studenti attraverso scelte educative e formative a partire dalla Scuola dell'Infanzia.

### Risultati attesi

---

Sviluppo di comportamenti responsabili.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

## ● SCUOLA SECONDARIA PRIMO GRADO " BEN...ESSERE IN AMORE"

---

Il Progetto nasce dall'esigenza di affrontare la tematica dell'affettività e sessualità a partire dalla prima adolescenza. La natura preventiva dell'educazione sessuale, non solo contribuisce ad evitare possibili conseguenze negative legate alla sessualità, ma può anche migliorare la qualità della vita, la salute ed il benessere, contribuendo così, a promuovere la salute generale.



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Competenze chiave europee**

#### **Priorità**

Rendere prassi quotidiana educativa e formativa il curricolo trasversale di sviluppo della competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare.

#### **Traguardo**

Sviluppo delle competenze digitali degli studenti con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con la società. Arricchire il portfolio degli studenti attraverso scelte educative e formative a partire dalla Scuola dell'Infanzia.



## Risultati attesi

---

Il percorso mira a far conoscere agli allievi i vari aspetti della sessualità ed ad affrontare la tematica con un approccio integrato che possa aiutarli a far maturare la capacità di determinare autonomamente la propria sessualità e le proprie relazioni nelle varie fasi dello sviluppo.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## Approfondimento

Il Progetto è realizzato in collaborazione con L'ASL ed esperti esterni specialisti nel settore.

### ● PROGETTO D'ISTITUTO "PRIMO SOCCORSO A SCUOLA"

---

Promozione delle tecniche di primo soccorso sperimentazione del percorso formativo - "Linee di indirizzo per la realizzazione delle attività di formazione sulle tecniche di primo soccorso" (art.1, comma 10, l.107/2015)

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della



cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Rendere prassi quotidiana educativa e formativa il curricolo trasversale di sviluppo della competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare.

### Traguardo

Sviluppo delle competenze digitali degli studenti con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con la società. Arricchire il portfolio degli studenti attraverso scelte educative e formative a partire dalla Scuola dell'Infanzia.

## Risultati attesi

---

Educare gli studenti a realizzare un primo soccorso efficace in caso di emergenza sanitaria, eseguendo unicamente manovre proporzionate al pericolo, ossia solamente le manovre salvavita da effettuarsi in stato di necessità.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

## Risorse materiali necessarie:

---



Laboratori

Con collegamento ad Internet

## ● SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO " A SPASSO CON LA TUA SCHIENA"

Il progetto "A spasso con la tua Schiena" prende forma dalla consapevolezza che la diffusione di una postura scorretta tra gli studenti rappresenta un fenomeno preoccupante e da qui l'importanza di attivare interventi preventivi sull'insorgenza di patologie muscolo-scheletriche dovute a posture incongrue. □

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

### Priorità desunte dal RAV collegate

#### ○ **Competenze chiave europee**

##### **Priorità**

Rendere prassi quotidiana educativa e formativa il curricolo trasversale di sviluppo della competenza personale, sociale e capacità' di imparare ad imparare.

##### **Traguardo**

Sviluppo delle competenze digitali degli studenti con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con la società'. Arricchire il portfolio degli studenti attraverso scelte educative e formative a partire dalla Scuola dell'Infanzia.



## Risultati attesi

---

Promuovere la cultura dell'ergonomia e del corretto atteggiamento posturale come forma di prevenzione dei paramorfismi vertebrali. Acquisire nuove conoscenze sul tema dell'ergonomia/corretta postura. Promuovere l'adozione di competenze attinenti all'ergonomia/postura corretta. Facilitare l'acquisizione d'idonei comportamenti ergonomici/posturali in merito all'uso dello zainetto scolastico, alla postura corretta al banco di scuola, davanti al videoterminale e in altri contesti.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

## ● PROGETTO D'ISTITUTO "CRESCERE FELIX"

---

SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO L'alimentazione è presupposto fondamentale alla tutela della salute, è conquista quotidiana che va realizzata con scelte alimentari equilibrate in modo da fornire all'organismo tutti i nutrienti necessari per una crescita fisiologica e per il mantenimento di un buono stato di salute. La scelta di attivare un progetto inerente all'educazione alimentare/motoria nasce dalla consapevolezza che sussiste una stretta correlazione tra comportamenti alimentari inadeguati (in termini quantitativi e/o qualitativi) sedentarietà e penalizzazione della normale crescita del bambino-ragazzo-adolescente, insorgenza di alterazioni fisiologiche e di specifiche patologie.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---



- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Rendere prassi quotidiana educativa e formativa il curricolo trasversale di sviluppo della competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare.

### Traguardo

Sviluppo delle competenze digitali degli studenti con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con la società. Arricchire il portfolio degli studenti attraverso scelte educative e formative a partire dalla Scuola dell'Infanzia.

## Risultati attesi

---

Favorire negli insegnanti, nei genitori, nei bambini, preadolescenti e adolescenti la conoscenza dei principi di sana alimentazione e dell'importanza della pratica di attività fisica. Aumentare negli insegnanti e nei genitori la consapevolezza dell'importanza di una sana alimentazione e di una adeguata attività fisica quali determinanti del benessere dei bambini, preadolescenti e adolescenti. Informare e sostenere i criteri che definiscono una sana crescita fisiologica. Educare bambini, preadolescenti, adolescenti, insegnanti, genitori ad un consumo sano e sostenibile. □ Favorire la capacità di scelte consapevoli. □ Migliorare l'attitudine ad adottare comportamenti più salutari. □ Fornire a bambini, preadolescenti, adolescenti, insegnanti e genitori strumenti per la decodifica delle etichette e dei messaggi promozionali, in tema di alimentazione.

Destinatari

Classi aperte parallele



Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

## ● SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO "OLIMPIADI DI MATEMATICA"

Tale progetto intende diffondere fra i giovani l'interesse per la Matematica, dando loro l'opportunità di affrontare problemi un po' diversi, nella forma, da quelli incontrati a scuola, ma in grado di suscitare maggiore interesse anche per ciò che nelle scuole si fa.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate



## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Potenziare le competenze matematiche dalla primaria alla secondaria di primo grado. Rafforzare l'insegnamento dell'inglese. Promuovere strategie di personalizzazione dell'apprendimento per ridurre le differenze tra alunni con competenze di livello base e alto. Migliorare il livello medio delle competenze in tutte le discipline.

### Traguardo

Avvicinare i risultati della scuola alla media nazionale in tutte le discipline, con particolare attenzione a matematica e inglese. Aumentare la percentuale di competenze medie. Ridurre la variabilità dei livelli di competenza tra gli alunni attraverso interventi mirati

---

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Rendere prassi quotidiana educativa e formativa il curricolo trasversale di sviluppo della competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare.

### Traguardo

Sviluppo delle competenze digitali degli studenti con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con la società. Arricchire il portfolio degli studenti attraverso scelte educative e formative a partire dalla Scuola dell'Infanzia.

---

## ○ Risultati a distanza

### Priorità



Promuovere il raccordo organico e costante con i successivi segmenti formativi e con le famiglie per mappare i risultati scolastici e formativi a distanza

### Traguardo

Monitorare e analizzare gli esiti a distanza per implementare il processo di autovalutazione e di miglioramento della scuola

### Risultati attesi

---

Sviluppo delle capacità logico-deduttive e intuitive; Acquisizione di un'elasticità mentale per la risoluzione di problemi in situazioni diverse.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

## ● PROGETTO D'ISTITUTO "VIAGGI DI ISTRUZIONE"

---

Le visite guidate e i viaggi di istruzione a supporto delle attività didattiche sono inquadrati nella programmazione didattica della Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di primo grado; sono coerenti con il P.O.F. e con gli obiettivi didattici e formativi stabiliti dagli insegnanti nella programmazione approvata dal Collegio dei Docenti.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Rendere prassi quotidiana educativa e formativa il curricolo trasversale di sviluppo della competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare.

### Traguardo

Sviluppo delle competenze digitali degli studenti con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con la società. Arricchire il portfolio degli studenti attraverso scelte educative e formative a partire dalla Scuola dell'Infanzia.

### Risultati attesi

---

Migliorare il livello di socializzazione tra gli studenti, di consolidare l'adattamento alla vita di gruppo, di educare alla convivenza civile, di sviluppare il senso di responsabilità e autonomia.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele



Risorse professionali

Interno

## Approfondimento

SCUOLA DELL'INFANZIA

SCUOLA PRIMARIA

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

### ● **SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO "SCRITTURA CREATIVA "BIMED" EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA E ALLA LEGALITA'"**

Il progetto che coinvolge la scuola nella sua interezza mira a sostenere e diffondere le attività di scrittura e lettura nelle scuole, offrendo alle nuove generazioni l'occasione di raccontarsi e di conoscersi attraverso le invenzioni della scrittura e le emozioni della lettura.

#### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
  - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
  - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del



bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Rendere prassi quotidiana educativa e formativa il curricolo trasversale di sviluppo della competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare.

### Traguardo

Sviluppo delle competenze digitali degli studenti con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con la società. Arricchire il portfolio degli studenti attraverso scelte educative e formative a partire dalla Scuola dell'Infanzia.

### Risultati attesi

---

- Proiettare gli studenti verso dinamiche di relazione con coetanei di altre scuole e città che contribuiranno alla realizzazione della storia - Affrontare tematiche di attualità - Valorizzazione delle Competenze chiave di cittadinanza e degli Obiettivi Nazionali di Apprendimento - Implementare le conoscenze attraverso azioni che stimolino l'apprendimento - Saper fare, saper essere in sé, con e per gli altri



Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

---

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

Multimediale

## Approfondimento

PER L'ANNO 2025/2026 IL TEMA DELLA STAFFETTA SARA' IL "BULLISMO"

### ● **SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO "LE DISCIPLINE SPORTIVE COME VEICOLO DEI PROCESSI EDUCATIVI"**

---

Torneo di tennis Torneo di pallavolo Partecipazione a gare regionali indette dalla Regione Campania

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

## Risultati attesi

- Garantire e sviluppare la socializzazione degli studenti mediante forme di aggregazione nuove e diverse rispetto a quelle delle attività curriculari.
- Favorire un affinamento delle abilità tecnico-motorie e tecnico-tattiche nelle discipline praticate.
- Sviluppare autonomia e responsabilità coinvolgendo gli allievi nella organizzazione e gestione di manifestazioni sportive.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

---

**Strutture sportive**

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

## ● SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO "PEACE PLEASE"

---

I destinatari del progetto sono tutti gli allievi dell'Istituto, I laboratori sono incentrati sul coinvolgimento dell'allievi, in particolare brainstorming discussioni guidate sul tema della pace, dei diritti umani, e sulla necessita di solidarietà verso i popoli in difficoltà. Visione filmati riguardanti gli argomenti sopracitati Preparazione ed esecuzione di due brani musicali ( Claps e Inno alla gioia) Realizzazione di barchette di carta con la tecnica degli origami, decorazione coi colori della bandiera palestinese, scrittura di messaggi e frasi di speranza Installazione finale all'ingresso della scuola Drammatizzazioni Visione di film tematici con rielaborazione Cartelloni Elaborati grafico-pittorici Rielaborazione creativa di testi artistici e musicali Produzione di storie, di racconti, poesie

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della



cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Competenze chiave europee**

#### **Priorità**

Rendere prassi quotidiana educativa e formativa il curricolo trasversale di sviluppo della competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare.

#### **Traguardo**

Sviluppo delle competenze digitali degli studenti con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con la società. Arricchire il portfolio degli studenti attraverso scelte educative e formative a partire dalla Scuola dell'Infanzia.



### Risultati attesi

---

• Incrementare il piacere della lettura • Acquisire il senso di identità ed autonomia • Esprimere le proprie opinioni e punti di vista nel rispetto di quelli altrui • Attivare relazioni positive con i compagni e gli adulti • Imparare a comprendere accettare e valorizzare le differenze • Offrire agli alunni stranieri un percorso di integrazione e superamento delle difficoltà linguistiche • Conoscere la funzione della regola e della legge nei diversi ambiti della vita quotidiana • Conoscere gli articoli principali della Costituzione • Conoscere il ruolo delle organizzazioni internazionali di solidarietà • Incrementare il piacere di creare immagini e suoni • Riproduzione sonora dei testi di vari artisti con l'utilizzo dello strumento didattico • Rielaborare in modo creativo • Esprimere le proprie emozioni attraverso disegni, colori e musica • Ideare e progettare elaborati ricercando soluzioni personalizzate.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

Multimediale

Musica

## ● PROGETTO D'ISTITUTO "IL PONTE DELLE PAROLE"

---

Progetto di continuità' tra le scuole primarie del territorio e la scuola secondaria di primo grado Sant'Alfonso M. de' Liguori. DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ Lettura del testo "Il ponte delle parole" Realizzazione di un elemento scenico, ovvero di un ponte con cartoni effetto mattoni.



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
  - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
  - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
  - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
  - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
  - prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
  - valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
  - valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e



laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Rendere prassi quotidiana educativa e formativa il curricolo trasversale di sviluppo della competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare.

### Traguardo

Sviluppo delle competenze digitali degli studenti con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con la società. Arricchire il portfolio degli studenti attraverso scelte educative e formative a partire dalla Scuola dell'Infanzia.

## Risultati attesi

---

RISULTATI ATTESI • Sviluppo della fiducia verso il nuovo futuro scolastico • Creazione della giusta aspettativa sulla scuola successiva • Promozione di un atteggiamento collaborativo e la percezione di sentirsi parte di una comunità

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Disegno

Multimediale

Musica

Aule

Magna

Aula generica

## ● PROGETTO D'ISTITUTO " IL MONDO CHE VORREI"

---

Progetto di continuità' tra le scuole primarie del territorio e la scuola secondaria di primo grado Sant'Alfonso M. de' Liguori. DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ: • Creazione di testi poetici, brani rap o slogan che esprimano pensieri, desideri e riflessioni personali sul tema della pace, dell'amicizia e della convivenza pacifica. • Realizzazione di disegni, collage, bassorilievi o opere multi-materiche che rappresentino visivamente il proprio ideale di mondo migliore. • Realizzazione di un video della durata massima di 3 minuti, che interpreti in forma creativa il tema "Il mondo che vorrei" attraverso immagini, parole, musica o animazioni originali ed autentiche

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
  - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la



valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ **Competenze chiave europee**

### **Priorità**

Rendere prassi quotidiana educativa e formativa il curricolo trasversale di sviluppo



della competenza personale, sociale e capacita' di imparare ad imparare.

### Traguardo

Sviluppo delle competenze digitali degli studenti con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonche' alla produzione e ai legami con la societa'. Arricchire il portfolio degli studenti attraverso scelte educative e formative a partire dalla Scuola dell'Infanzia.

### Risultati attesi

---

- Promuovere la cultura della pace e del rispetto reciproco: sensibilizzare gli alunni sull'importanza della convivenza pacifica, della solidarieta' e dell'accoglienza.
- Sviluppare le competenze artistiche e narrative: offrire agli alunni l'opportunita' di esprimere la propria creativita' attraverso linguaggi diversi - verbale, visivo e tecnologico - immaginando e rappresentando il mondo che vorrebbero costruire, fondato su valori universali di pace, amicizia e cooperazione.
- Valorizzare i valori dell'amicizia, della tolleranza e della collaborazione: favorire la riflessione sui gesti quotidiani che possono generare empatia, dialogo e rispetto reciproco, elementi essenziali per una convivenza pacifica e solidale.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Multimediale
Aule	Magna
	Aula generica



## ● PROGETTO SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO "ACCOGLIENZA ALUNNI CLASSI PRIME"

---

Il progetto si propone di creare un clima accogliente per gli allievi che si avvicinano per la prima volta alla scuola secondaria di primo grado. — ansie, paure, dubbi, ma anche aspettative — con l'obiettivo di comprenderle e promuovere atteggiamenti positivi e nuove relazioni. Realizzato nei primi due giorni di scuola, il progetto servirà anche come momento di osservazione delle abilità e dei comportamenti, integrando le informazioni raccolte da test d'ingresso, documenti di valutazione e colloqui con i docenti della scuola primaria.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- definizione di un sistema di orientamento

### Priorità desunte dal RAV collegate

---

#### ○ **Competenze chiave europee**

##### **Priorità**

Rendere prassi quotidiana educativa e formativa il curricolo trasversale di sviluppo della competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare.

##### **Traguardo**



Sviluppo delle competenze digitali degli studenti con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con la società. Arricchire il portfolio degli studenti attraverso scelte educative e formative a partire dalla Scuola dell'Infanzia.

## Risultati attesi

---

- attivare atteggiamenti positivi
- sviluppare lo spirito di collaborazione
- potenziare pratiche che favoriscano lo "star bene" a scuola

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
Aule	Concerti
	Magna
	Aula generica

## ● SCUOLA SECONDARIA PRIMO GRADO "IL VALORE DELLA MEMORIA, IL DOVERE DELLA RESPONSABILITÀ: ANTONIO ESPOSITO FERRAIOLI, VITTIMA INNOCENTE DELLA CAMORRA"

---

Il progetto, realizzato in collaborazione con l'associazione Libera, nasce con l'obiettivo di



promuovere una riflessione condivisa sul tema della legalità. In particolare, gli studenti saranno coinvolti in momenti di discussione e confronto in classe dedicati alla figura di Antonio Esposito Ferraioli, per approfondirne la storia e il valore del suo impegno civile. A questa fase di riflessione seguirà un laboratorio creativo e artistico, durante il quale i partecipanti realizzeranno manufatti destinati al corteo organizzato in occasione dello scoprimento del murales dedicato ad Antonino Esposito Ferraioli.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
  - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
  - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
  - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
  - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
  - prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Rendere prassi quotidiana educativa e formativa il curricolo trasversale di sviluppo della competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare.

### Traguardo

Sviluppo delle competenze digitali degli studenti con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con la società. Arricchire il portfolio degli studenti attraverso scelte educative e formative a partire dalla Scuola dell'Infanzia.

Risultati attesi

---

Conoscere i tratti salienti della biografia di Antonio Esposito Ferraioli ed educare ai valori del rispetto e della legalità.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

---

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet
-------------------	------------------------------

	Disegno
--	---------

	Multimediale
--	--------------

<b>Aule</b>	Magna
-------------	-------

	Aula generica
--	---------------

## ● PROGETTO D'ISTITUTO "MUSICALMENTE" -Progetto continuità con la Scuola Primaria

---

Il progetto si propone di promuovere la partecipazione attiva degli alunni all'esperienza musicale, intesa come forma di espressione e di comunicazione. Attraverso le attività proposte, si intende coltivare e valorizzare una dotazione linguistica universale, educando all'uso consapevole di uno dei mezzi fondamentali della comunicazione: il linguaggio musicale, che integra il suono, l'espressione corporea e il linguaggio verbale. Gli alunni avranno inoltre l'opportunità di avvicinarsi per la prima volta agli strumenti musicali proposti, sperimentandone le potenzialità espressive. Particolare attenzione sarà dedicata allo sviluppo della capacità di lavorare in gruppo, favorendo la socializzazione e il rispetto dei tempi, dei ruoli e delle idee di tutti. Il percorso mira anche al progressivo affinamento della percezione sonora, al controllo del ritmo e all'intonazione della voce in diverse situazioni timbriche e dinamiche, fino a giungere a una partecipazione consapevole all'esecuzione di brani appartenenti a differenti generi musicali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati



operanti in tali settori

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ **Competenze chiave europee**

### **Priorità**

Rendere prassi quotidiana educativa e formativa il curricolo trasversale di sviluppo della competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare.

### **Traguardo**

Sviluppo delle competenze digitali degli studenti con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con la società. Arricchire il portfolio degli studenti attraverso scelte educative e formative a partire dalla Scuola dell'Infanzia.

---

## ○ **Risultati a distanza**

### **Priorità**

Promuovere il raccordo organico e costante con i successivi segmenti formativi e con le famiglie per mappare i risultati scolastici e formativi a distanza



### Traguardo

Monitorare e analizzare gli esiti a distanza per implementare il processo di autovalutazione e di miglioramento della scuola

### Risultati attesi

---

- Creare un rapporto di continuità tra la scuola primaria dell' I. C. " S. Alfonso M. dei Liguori" (Don Milani e plesso Flaucinola) e i Percorsi ad Indirizzo Musicale della scuola secondaria di 1° grado dello stesso Istituto, attraverso la realizzazione di attività di musica di insieme.
- Favorire la conoscenza, agli alunni delle classi V, degli strumenti offerti dalla scuola secondaria, garantirne l'approccio attraverso dimostrazioni a piccoli gruppi al fine di indirizzarli nella scelta dello strumento per l'anno scolastico successivo
- Sviluppare e potenziare le capacità di percezione e comprensione della realtà acustica e di fruizione dei diversi linguaggi sonori
- Far crescere la musicalità in tutti i ragazzi
- Partecipazione al Saggio Natalizio che vedrà coinvolti gli alunni della Scuola primaria partecipanti al Progetto e gli allievi delle classi ad indirizzo strumentale della Scuola secondaria di 1° grado "S. Alfonso M. dei Liguori".

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Concerti

Magna

Aula generica

## ● SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO "PICCOLI ARTISTI IN AZIONE"

---



“Piccoli Artisti in Azione” è un percorso creativo della durata di più giorni, pensato per stimolare l'immaginazione e la fantasia dei bambini della scuola primaria. Attraverso un ambiente accogliente, divertente e inclusivo, i partecipanti saranno guidati alla scoperta dell'arte come forma di espressione personale. Ogni giornata sarà dedicata all'esplorazione di materiali e tecniche artistiche diverse, offrendo ai bambini l'opportunità di sviluppare le proprie capacità creative e manuali. Le attività proposte prevedono la realizzazione di una maschera ispirata al Cubismo di Pablo Picasso, che permetterà ai bambini di avvicinarsi in modo semplice e coinvolgente all'arte del Novecento, e la creazione di un disegno astratto attraverso l'uso degli acquerelli, favorendo la libera espressione delle emozioni e della creatività.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Competenze chiave europee**

#### **Priorità**

Rendere prassi quotidiana educativa e formativa il curricolo trasversale di sviluppo della competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare.

#### **Traguardo**

Sviluppo delle competenze digitali degli studenti con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei



media nonche' alla produzione e ai legami con la societa'. Arricchire il portfolio degli studenti attraverso scelte educative e formative a partire dalla Scuola dell'Infanzia.

## ○ Risultati a distanza

### Priorità

Promuovere il raccordo organico e costante con i successivi segmenti formativi e con le famiglie per mappare i risultati scolastici e formativi a distanza

### Traguardo

Monitorare e analizzare gli esiti a distanza per implementare il processo di autovalutazione e di miglioramento della scuola

## Risultati attesi

1. Sviluppare la creatività: Incoraggiare l'espressione personale attraverso l'arte. 2. Conoscenza dei materiali artistici: Familiarizzare con carta, pastelli, pastelli a cera, pennarelli e tempere. 3. Migliorare la coordinazione mano-occhio: Rafforzare le abilità motorie fini attraverso attività artistiche. 4. Stimolare la collaborazione: Favorire il lavoro di gruppo e la condivisione di idee.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Disegno

Aule

Aula generica



## ● SCUOLA SECONDARIA PRIMO GRADO "CREA IL NATALE"

---

“Crea il Natale” è un percorso creativo della durata di più giorni, pensato per stimolare la creatività e la manualità degli alunni di tutte le classi della scuola secondaria di primo grado. Attraverso attività laboratoriali, i partecipanti saranno coinvolti nella realizzazione di piccoli alberelli di Natale, che verranno utilizzati come decorazioni per l'albero natalizio allestito nell'atrio della scuola, contribuendo così a creare un clima di condivisione e partecipazione all'interno della comunità scolastica. L'attività principale consisterà nella creazione di un alberello di Natale, ispirato al modello mostrato nell'immagine di riferimento, favorendo l'espressione personale e il lavoro creativo degli studenti.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

### Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ **Competenze chiave europee**



### Priorità

Rendere prassi quotidiana educativa e formativa il curricolo trasversale di sviluppo della competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare.

### Traguardo

Sviluppo delle competenze digitali degli studenti con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con la società. Arricchire il portfolio degli studenti attraverso scelte educative e formative a partire dalla Scuola dell'Infanzia.

### Risultati attesi

---

1. Conoscenza dei materiali artistici: Familiarizzare con carta, forbici, colla, righello. 3. Migliorare la coordinazione mano-occhio: Rafforzare le abilità motorie fini attraverso attività artistiche. 4. Stimolare la collaborazione: Favorire il lavoro di gruppo e la condivisione di idee.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Disegno

Aule

Aula generica

## ● SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO "ARMONIE CHE UNISCONO"

---

Il progetto "Armonie che uniscono" è rivolto agli studenti stranieri e agli alunni che necessitano di potenziamento, con l'obiettivo di favorire l'integrazione, l'inclusione e il benessere relazionale



all'interno della comunità scolastica. Attraverso il linguaggio universale della musica, il progetto offre ai ragazzi uno spazio creativo e non giudicante in cui esprimere emozioni, superare difficoltà comunicative e costruire relazioni positive. La musica diventa uno strumento educativo privilegiato per valorizzare le diversità, rafforzare l'autostima e promuovere la crescita personale, permettendo agli studenti di sviluppare competenze musicali, espressive e sociali attraverso la pratica strumentale e vocale, il lavoro di gruppo e l'ascolto reciproco. Il percorso, basato su un approccio didattico ludico e sperimentale, mira a stimolare precocemente l'interesse per la musica, rendendo gli alunni protagonisti del proprio apprendimento. In questo modo si favoriscono motivazione, collaborazione e consapevolezza, creando una vera e propria "orchestra di emozioni" in cui ogni contributo individuale arricchisce l'armonia collettiva.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Competenze chiave europee**

#### **Priorità**

Rendere prassi quotidiana educativa e formativa il curricolo trasversale di sviluppo della competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare.



## Traguardo

Sviluppo delle competenze digitali degli studenti con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con la società. Arricchire il portfolio degli studenti attraverso scelte educative e formative a partire dalla Scuola dell'Infanzia.

## ○ Risultati a distanza

### Priorità

Promuovere il raccordo organico e costante con i successivi segmenti formativi e con le famiglie per mappare i risultati scolastici e formativi a distanza

### Traguardo

Monitorare e analizzare gli esiti a distanza per implementare il processo di autovalutazione e di miglioramento della scuola

## Risultati attesi

- Contribuire allo sviluppo dell'attitudine musicale. - Sviluppare l'orecchio musicale e la capacità percettiva dell'ascolto, attivandolo a livello corporeo con il movimento e la voce. - Favorire una crescita armonica: coordinamento, concentrazione, concetti spazio - temporali, lateralizzazioni. - Condividere esperienze sonore e inventare, riprodurre e imitare suoni o ritmi sia a livello corale che individuale. - Avviare alla formalizzazione di brevi idee musicali. - Favorire l'approccio alla pratica corale e strumentale. - Favorire l'incontro intergenerazionale attraverso la musica. - Promuovere forme di peer-education nell'approccio della musica. - Promuovere iniziative a valorizzare l'apprendimento musicale. - Avviare percorsi di sensibilizzazione di tutto il corpo docente, finalizzati a veicolare l'importanza dell'educazione musicale sia sul piano pedagogico, che su quello dell'apprendimento: la musica quale disciplina di raccordo di discipline scientifiche e umanistiche. - Fornire le competenze utili alla prosecuzione allo studio di uno strumento musicale.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Musica

Aule

Aula generica

## ● SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO "MUSICA PER TUTTI"

---

Il progetto annuale "Musica per tutti" mira a far conoscere agli alunni il linguaggio musicale attraverso l'esperienza strumentale, valorizzandone il carattere universale come strumento di integrazione, aggregazione ed espressione emotiva. La musica diventa un mezzo per esplorare le proprie emozioni, confrontarsi con gli altri e lavorare in modo cooperativo, creando una vera e propria "orchestra di emozioni". Il percorso, basato su un approccio didattico innovativo, ludico e sperimentale, favorisce un avvicinamento precoce alla musica, stimolando curiosità, motivazione e partecipazione attiva degli studenti. Attraverso la pratica musicale individuale e di gruppo, gli alunni sviluppano competenze musicali, espressive e relazionali, rafforzando l'autostima, l'autocontrollo, la coordinazione senso-motoria e la capacità di collaborazione. Il progetto promuove inoltre l'ascolto consapevole, l'uso della voce, il movimento, la lettura del linguaggio musicale e l'espressione creativa, contribuendo alla crescita personale e sociale di ciascun alunno.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e



dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Competenze chiave europee**

#### **Priorità**

Rendere prassi quotidiana educativa e formativa il curricolo trasversale di sviluppo della competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare.

#### **Traguardo**

Sviluppo delle competenze digitali degli studenti con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con la società. Arricchire il portfolio degli studenti attraverso scelte educative e formative a partire dalla Scuola dell'Infanzia.

#### Risultati attesi

---

Contribuire allo sviluppo dell'attitudine musicale. - Sviluppare l'orecchio musicale e la capacità percettiva dell'ascolto, attivandolo a livello corporeo con il movimento e la voce. - Favorire una crescita armonica: coordinamento, concentrazione, concetti spazio - temporali, lateralizzazioni. - Condividere esperienze sonore e inventare, riprodurre e imitare suoni o ritmi sia a livello corale



che individuale. - Avviare alla formalizzazione di brevi idee musicali. - Favorire l'approccio alla pratica corale e strumentale. - Favorire l'incontro intergenerazionale attraverso la musica. - Promuovere forme di peer-education nell'approccio della musica. - Promuovere iniziative a valorizzare l'apprendimento musicale. - Avviare percorsi di sensibilizzazione di tutto il corpo docente, finalizzati a veicolare l'importanza dell'educazione musicale sia sul piano pedagogico, che su quello dell'apprendimento: la musica quale disciplina di raccordo di discipline scientifiche e umanistiche. - Fornire le competenze utili alla prosecuzione allo studio di uno strumento musicale.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Musica
Aule	Aula generica

## ● SCUOLA PRIMARIA "CANTO DI NATALE"

Il progetto prevede la messa in scena di una storia che si concluderà con una manifestazione corale finale, durante la quale gli alunni delle due classi coinvolte presenteranno una drammatizzazione nel corso di una serata-spettacolo. Il percorso si sviluppa attraverso prove collettive finalizzate al coordinamento del gruppo e all'inserimento di elementi musicali, affiancate da laboratori manuali di pittura e costruzione per la realizzazione di scenografie e materiali. Particolare attenzione sarà dedicata alla collaborazione tra gli alunni, alla preparazione del coro e dei cantanti, all'ideazione di brevi coreografie e alla realizzazione di locandine e inviti, così da coinvolgere attivamente tutti i partecipanti nelle diverse fasi organizzative e creative dello spettacolo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali



Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Rendere prassi quotidiana educativa e formativa il curricolo trasversale di sviluppo della competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare.

### Traguardo

Sviluppo delle competenze digitali degli studenti con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con la società. Arricchire il portfolio degli studenti attraverso scelte educative e formative a partire dalla Scuola dell'Infanzia.

---

## ○ Risultati a distanza

### Priorità

Promuovere il raccordo organico e costante con i successivi segmenti formativi e con le famiglie per mappare i risultati scolastici e formativi a distanza

### Traguardo

Monitorare e analizzare gli esiti a distanza per implementare il processo di autovalutazione e di miglioramento della scuola

Risultati attesi

---

□ Lo sviluppo di competenze trasversali (collaborazione, ascolto, rispetto delle regole e gestione delle emozioni) □ Crescita del senso di appartenenza e identità collettiva □ Creazione di legami umani e culturali solidi ed inclusivi



Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Musica
Aule	Aula generica

## ● SCUOLA PRIMARIA "NATALE IN FESTA"

Gli alunni delle classi terze saranno coinvolti in un percorso espressivo e creativo che li vedrà impegnati nella memorizzazione ed esecuzione di canti natalizi e semplici coreografie, nonché nella memorizzazione e recitazione di poesie a tema. Le attività proposte favoriranno lo sviluppo delle capacità espressive, comunicative e collaborative, contribuendo alla realizzazione di un momento condiviso di partecipazione e valorizzazione del lavoro svolto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Potenziare le competenze matematiche dalla primaria alla secondaria di primo grado. Rafforzare l'insegnamento dell'inglese. Promuovere strategie di personalizzazione dell'apprendimento per ridurre le differenze tra alunni con competenze di livello base e alto. Migliorare il livello medio delle competenze in tutte le discipline.

### Traguardo

Avvicinare i risultati della scuola alla media nazionale in tutte le discipline, con particolare attenzione a matematica e inglese. Aumentare la percentuale di competenze medie. Ridurre la variabilità dei livelli di competenza tra gli alunni attraverso interventi mirati

---

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Rendere prassi quotidiana educativa e formativa il curricolo trasversale di sviluppo della competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare.

### Traguardo

Sviluppo delle competenze digitali degli studenti con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con la società. Arricchire il portfolio degli studenti attraverso scelte educative e formative a partire dalla Scuola dell'Infanzia.



## Risultati attesi

---

Infondere nei bambini un sereno clima di collaborazione, condivisione e festa. Condividere esperienze di gioia, serenità e solidarietà.

Destinatari	Gruppi classe
-------------	---------------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori	Musica
------------	--------

Aule	Aula generica
------	---------------

## ● SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO "INGLESE PER TUTTI"

---

Il percorso è finalizzato al potenziamento delle competenze comunicative in lingua inglese, favorendo un uso più sicuro e consapevole della lingua in contesti significativi. Attraverso attività stimolanti e coinvolgenti, si intende incrementare la motivazione degli alunni all'apprendimento, rendendoli protagonisti attivi del proprio percorso formativo. Al tempo stesso, il progetto promuove il dialogo interculturale, valorizzando il confronto tra culture diverse come occasione di crescita, apertura e arricchimento reciproco.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante



l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Potenziare le competenze matematiche dalla primaria alla secondaria di primo grado. Rafforzare l'insegnamento dell'inglese. Promuovere strategie di personalizzazione dell'apprendimento per ridurre le differenze tra alunni con competenze di livello base e alto. Migliorare il livello medio delle competenze in tutte le discipline.

### Traguardo

Avvicinare i risultati della scuola alla media nazionale in tutte le discipline, con particolare attenzione a matematica e inglese. Aumentare la percentuale di competenze medie. Ridurre la variabilità dei livelli di competenza tra gli alunni attraverso interventi mirati

---

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Rendere prassi quotidiana educativa e formativa il curricolo trasversale di sviluppo della competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare.

### Traguardo

Sviluppo delle competenze digitali degli studenti con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con la società. Arricchire il portfolio degli



studenti attraverso scelte educative e formative a partire dalla Scuola dell'Infanzia.

### Risultati attesi

---

#### CERTIFICAZIONE LINGUISTICA

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori	Lingue
Aule	Aula generica

## ● SCUOLA PRIMARIA "UN ANNO DI EMOZIONI"

---

Il progetto si configura come un laboratorio creativo interdisciplinare di durata annuale, che utilizza la realizzazione di manufatti e biglietti tridimensionali e pop-up come strumento didattico per lo sviluppo e il consolidamento delle competenze di base. Attraverso attività pratiche e laboratoriali, gli alunni saranno coinvolti in percorsi che integrano diverse discipline, tra cui Italiano, Inglese, Matematica, Arte e Immagine, Storia, Musica e Scienze, favorendo al contempo l'acquisizione di competenze trasversali legate all'Educazione Civica.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Potenziare le competenze matematiche dalla primaria alla secondaria di primo grado. Rafforzare l'insegnamento dell'inglese. Promuovere strategie di personalizzazione dell'apprendimento per ridurre le differenze tra alunni con competenze di livello base e alto. Migliorare il livello medio delle competenze in



tutte le discipline.

### Traguardo

Avvicinare i risultati della scuola alla media nazionale in tutte le discipline, con particolare attenzione a matematica e inglese. Aumentare la percentuale di competenze medie. Ridurre la variabilità dei livelli di competenza tra gli alunni attraverso interventi mirati

---

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Rendere prassi quotidiana educativa e formativa il curricolo trasversale di sviluppo della competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare.

### Traguardo

Sviluppo delle competenze digitali degli studenti con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con la società. Arricchire il portfolio degli studenti attraverso scelte educative e formative a partire dalla Scuola dell'Infanzia.

---

## ○ Risultati a distanza

### Priorità

Promuovere il raccordo organico e costante con i successivi segmenti formativi e con le famiglie per mappare i risultati scolastici e formativi a distanza

### Traguardo

Monitorare e analizzare gli esiti a distanza per implementare il processo di autovalutazione e di miglioramento della scuola



## Risultati attesi

---

Sviluppo Linguistico e Comunicativo, Organizzazione del Pensiero, Educazione Civica e Sociale.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Lingue
	Musica
	Scienze
Aule	Aula generica

## ● **SCUOLA INFANZIA "DIN DON DAN, IL NATALE E' QUA!"**

---

Il progetto prevede un percorso articolato di attività musicali e artistiche legate al periodo natalizio. Gli alunni saranno coinvolti nell'ascolto e nell'apprendimento di canzoni natalizie, nella realizzazione di piccole coreografie e in giochi di movimento al ritmo della musica. Saranno inoltre guidati nella creazione di una coreografia di body percussion, nella messa in scena di brevi drammatizzazioni e nella recita di filastrocche e poesie natalizie, con l'obiettivo di sviluppare le capacità espressive, la coordinazione motoria e la partecipazione attiva in contesti collettivi.



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Competenze chiave europee**

#### **Priorità**



Rendere prassi quotidiana educativa e formativa il curricolo trasversale di sviluppo della competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare.

### Traguardo

Sviluppo delle competenze digitali degli studenti con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con la società. Arricchire il portfolio degli studenti attraverso scelte educative e formative a partire dalla Scuola dell'Infanzia.

### Risultati attesi

□ Stimolare la socializzazione e collaborazione di gruppo. □ Sviluppare la capacità di ascolto, attenzione e memoria musicale. □ Potenziare la coordinazione motoria. □ Potenziare il senso del ritmo. □ Favorire l'espressione corporea ed emotiva. □ Rafforzare il legame scuola famiglia attraverso la partecipazione alla realizzazione di piccole scenografie. □ Promuovere la conoscenza e la condivisione di tradizioni legate al Natale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Disegno

Musica

Aule

Aula generica

## ● SCUOLA INFANZIA "PROGETTO ALTERNATIVA ALLA RELIGIONE CATTOLICA"



Le insegnanti della Scuola dell'Infanzia progettano e propongono attività alternative alla religione cattolica per tutti i bambini di credo diverso, con l'obiettivo di favorire lo sviluppo personale, il rispetto delle diversità culturali e la cura dell'ambiente e del mondo circostante. Le attività si articolano attraverso l'ascolto di fiabe e laboratori creativi, pensati per stimolare la curiosità, l'immaginazione e la cooperazione tra i bambini. Tra le proposte si prevedono la creazione di oggetti, puzzle e cartelloni utilizzando materiali di riciclo, al fine di promuovere il rispetto delle diversità, rafforzare l'identità personale e valorizzare i valori dell'amicizia. Inoltre, l'analisi di fiabe offre l'occasione di esplorare luoghi, personaggi e significati, incoraggiando nei bambini la curiosità e la capacità di scoperta.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



### Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Rendere prassi quotidiana educativa e formativa il curricolo trasversale di sviluppo della competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare.

### Traguardo

Sviluppo delle competenze digitali degli studenti con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con la società. Arricchire il portfolio degli studenti attraverso scelte educative e formative a partire dalla Scuola dell'Infanzia.

### Risultati attesi

---

I risultati attesi riguardano principalmente lo sviluppo personale e sociale dei bambini. Ci si aspetta che, attraverso le attività proposte, gli alunni: Accrescano la capacità di rispettare e apprezzare le diversità culturali e individuali; Sviluppino maggiore autonomia, creatività e competenze manuali attraverso i laboratori pratici; Potenzino la curiosità e la capacità di osservazione, interpretazione e riflessione grazie all'ascolto e all'analisi delle fiabe; Rafforzino il senso di collaborazione, amicizia e partecipazione al gruppo classe; Acquisiscano consapevolezza dell'importanza della cura dell'ambiente e dell'uso responsabile dei materiali attraverso le attività di riciclo; Migliorino le capacità di espressione personale, comunicativa e artistica. Questi risultati contribuiscono a costruire una base solida per lo sviluppo emotivo, relazionale e cognitivo dei bambini, favorendo un percorso educativo inclusivo e rispettoso delle differenze.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Disegno

Musica

Aule

Aula generica



## **Valutazione degli apprendimenti**

**Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO**

---

I.C. "S. ALFONSO DE L." PAGANI - SAIC8A5005

### **Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)**

I criteri di osservazione e di valutazione delle competenze sono riferiti a tutti i bambini frequentanti secondo i diversi Campi di esperienza.

Sono state predisposte nuove griglie per l'osservazione dei graduali progressi di crescita dei bambini sia di 3 anni che di 4 e 5 anni. In esse, per ogni campo di esperienza sono stati individuati vari descrittori del comportamento e dell'apprendimento.

### **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

L'Istituto ha elaborato i documenti guida per la valutazione dell'Insegnamento trasversale dell'Educazione civica.

### **Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)**

Le capacità relazionali fanno parte del campo di esperienza "Il sé e l'altro" e la loro valutazione è riportata nella stessa scheda.



## **Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)**

La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli alunni stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle conoscenze, abilità e competenze acquisite.

Essa rappresenta il mezzo per intervenire sull'iter formativo evidenziando i punti di forza e di debolezza dei percorsi formativi posti in essere, permettendo così di correggere e migliorare il processo di perseguimento degli obiettivi.

Quindi la valutazione ha finalità formativa ed educativa:

- Concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi
- Documenta lo sviluppo dell'identità personale
- Promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità, competenze.

Affinché la valutazione del comportamento e del rendimento degli alunni sia determinato in modo trasparente ed univoco, la nostra scuola ha definito specifici descrittori e rubriche di valutazione volte a descrivere i processi formativi e il livello globale degli apprendimenti conseguito.

Si riportano le indicazioni fornite dal DLgs 62/2017 in merito alla valutazione, alla ammissione alle classi successive, alla certificazione delle competenze e agli esami di Stato nel primo ciclo di istruzione

## **Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)**

I criteri del comportamento sono redatti su cinque diversi parametri:

RISPETTO DEI REGOLAMENTI

SOCIALIZZAZIONE

PARTECIPAZIONE

IMPEGNO

FREQUENZA



## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)**

### SCUOLA PRIMARIA

- Ammissione alla classe successiva

Gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. La scuola in tal caso dovrà attivare specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento.

È contemplata la possibilità della non ammissione alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione, con decisione presa all'unanimità

Rilevazioni nazionali sugli apprendimenti (Prova Invalsi)

L'Istituto nazionale per la valutazione del sistema educativo di istruzione e formazione (INVALSI) effettua le rilevazioni nazionali sugli apprendimenti in italiano, matematica e inglese nelle classi quinte della scuola primaria.

Nelle classi seconde le rilevazioni riguardano esclusivamente gli apprendimenti in italiano e matematica.

### SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

La valutazione periodica e finale degli apprendimenti per ciascuna disciplina di studio viene espressa in decimi.

La valutazione del comportamento viene espressa attraverso un giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di Cittadinanza, allo Statuto degli Studenti e al Patto di Corresponsabilità approvato dalla scuola.

La valutazione dell'insegnamento della religione cattolica e delle attività alternative (per gli alunni che non si avvalgono dell'insegnamento della religione) viene espressa su un documento a parte con un giudizio sintetico sull'interesse manifestato e i livelli di apprendimento raggiunti.

I docenti di sostegno, essendo titolari nella classe, partecipano alla valutazione di tutti gli alunni, oltre a quelli per cui svolgono attività di integrazione e sostegno.

II. Ammissione alla classe successiva e all'esame conclusivo del primo ciclo di istruzione

Ai fini della validità dell'anno scolastico, per la valutazione finale delle alunne e degli alunni è richiesta la frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale.

In casi eccezionali, in cui le assenze siano motivate da cause di forza maggiore e che le stesse non abbiano pregiudicato la possibilità di conseguire gli obiettivi cognitivi previsti, il consiglio di classe, con decisione motivata, può deliberare di derogare al limite suddetto e, quindi, di ammettere l'alunno alla valutazione finale per l'ammissione alla classe successiva.

L'irrogazione di una sanzione disciplinare che comporti l'esclusione dallo scrutinio finale (DPR 249/1998 art. 4, commi 6 e 9 bis) determina la non ammissione alla classe successiva.



L'ammissione alle classi successive potrà esserci anche in caso di una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline, tale valutazione dovrà essere riportata sul documento di valutazione. In caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare la non ammissione alla classe successiva a maggioranza. Nel caso in cui il voto espresso dall'insegnante di religione cattolica o dal docente per le attività alternative fosse determinante, deve essere espresso con un giudizio motivato iscritto a verbale.

## **Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)**

Ai fini della validità dell'anno scolastico, per la valutazione finale delle alunne e degli alunni è richiesta la frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale.

In casi eccezionali, in cui le assenze siano motivate da cause di forza maggiore e che le stesse non abbiano pregiudicato la possibilità di conseguire gli obiettivi cognitivi previsti, il consiglio di classe, con decisione motivata, può deliberare di derogare al limite suddetto e, quindi, di ammettere l'alunno all'esame di stato conclusivo del primo ciclo.

L'irrogazione di una sanzione disciplinare che comporti l'esclusione dallo scrutinio finale (DPR 249/1998 art. 4, commi 6 e 9 bis) determina la non ammissione alla classe successiva.

Lo svolgimento delle prove nazionali predisposte dall'INVALSI costituisce requisito di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo di istruzione.

L'ammissione all'esame di stato potrà esserci anche in caso di una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline, tale valutazione dovrà essere riportata sul documento di valutazione.



## Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

### Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

---

Con il nuovo D.lgs n. 96/2019 Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo n. 66/2017, recante "Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità", inserito tra i decreti della legge 13 luglio 2015, n.107, vengono ridefinite molte delle procedure previste per gli alunni con disabilità.

Il decreto legislativo si propone di consolidare e implementare l'inclusione scolastica, rafforzando il concetto di "scuola inclusiva", coinvolgendo le famiglie, le associazioni e tutte le componenti scolastiche.

Il nostro Istituto riconoscendo la validità delle Indicazioni Ministeriali, ha proceduto alla redazione e all'applicazione di un Piano di inclusività generale da presentare annualmente, in relazione alla verifica della sua ricaduta e alla modifica dei bisogni presenti.

La scuola è molto attenta ai "Bisogni Educativi Speciali" dei singoli allievi e promuove il benessere psico-fisico, l'inclusione, lo sviluppo delle capacità e la crescita culturale di ciascuno, educando alla cooperazione e alla solidarietà.

L'intera comunità scolastica nelle sue articolazioni istituzionali è quindi chiamata ad organizzare un curricolo inclusivo che privilegi la personalizzazione, perché valorizza le molteplici forme di differenziazione, cognitiva, comportamentale, culturale, che gli allievi portano in dote a scuola.

Personalizzare i percorsi di insegnamento-apprendimento non significa parcellizzare gli interventi e progettare percorsi differenti per ognuno degli alunni/studenti delle classi, quanto strutturare un curricolo che possa essere percorso da ciascuno con modalità diversificate in relazione alle caratteristiche personali.(Documento di lavoro - Nota MIUR 1143)

Il nostro Istituto predispone il Piano per l'Inclusione, strumento previsto dal Decreto Legislativo n. 66/2017, che definisce le modalità per l'utilizzo coordinato delle risorse, compresi il superamento delle barriere e l'individuazione dei facilitatori del contesto di riferimento, nonché per progettare e programmare interventi di miglioramento delle qualità dell'inclusione scolastica. Il Piano rappresenta l'assunzione collegiale di responsabilità da parte dell'intera comunità scolastica sulle modalità educative e i metodi di insegnamento adottati nella scuola per garantire l'apprendimento



di tutti gli alunni.

Di seguito sono riportate le azioni specifiche messe in campo dalla nostra scuola:

- Redige il Piano Annuale per l'Inclusività (PAI);
- Esegue Analisi dei bisogni educativi;
- Crea un clima inclusivo accettazione e rispetto delle diversità;
- Adatta i diversi stili di apprendimento-insegnamento, materiali, tempi e tecnologie;
- Favorisce "l'apprendimento significativo" che comporta un ruolo attivo, intenzionale, costruttivo, collaborativo e riflessivo dell'alunno;
- Sviluppa l'approccio cooperativo;
- Attua un approccio di "didattica metacognitiva" (imparare ad imparare) che mira a sviluppare le capacità dei bambini di essere "gestori" dei processi cognitivi;
- Considera l'alunno protagonista dell'apprendimento qualunque siano le sue capacità, le sue potenzialità e i suoi limiti;
- Calibra l'offerta didattica e le modalità relazionali sulla specificità ed unicità a livello personale dei bisogni educativi che caratterizzano gli alunni della classe;
- Prevede nella quotidianità delle azioni da compiere, degli interventi da adottare e dei progetti da realizzare in grado di dare risposte precise ad esigenze educative individuali;
- Promuove una formazione continua e permanente (life long learning) dei docenti adeguata ad impostare una fruttuosa relazione educativa;
- Adotta strategie organizzative, metodologie didattiche e strumenti in grado di strutturare il senso di appartenenza, di costruire relazioni socio-affettive positive di favorire l'apprendimento attivo.

#### INTEGRAZIONE ALUNNI CON DISABILITA'

La scuola opera per assicurare a tutti gli alunni con disabilità, il pieno diritto all'educazione e all'istruzione, evitando che le diversità si trasformino in disuguaglianze. L'integrazione degli alunni con disabilità, richiede alla scuola un impegno operativo qualificato, per cui l'Istituto si avvale di:

- Pluralità di interventi;
- Didattica differenziata;
- Strategie di azioni privilegiate;
- Attività laboratoriali.

#### INCLUSIONE ALUNNI DSA

La legge 8 ottobre 2010 , n.170, riconosce i Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA), assegnando



alle Istituzioni Scolastiche il compito di individuare le forme didattiche e le modalità di valutazione più adeguate affinché gli alunni con DSA possano raggiungere il successo formativo.

L'individuazione tempestiva permette la messa in atto di provvedimenti didattici, abilitativi e di supporto che possono modificare notevolmente il percorso scolastico e il destino personale di alunni e studenti con DSA. Il maggior interesse è rivolto alla scuola dell'infanzia e alla scuola primaria, nelle quali è necessaria una maggior e più diffusa conoscenza degli indicatori di rischio e una impostazione del lavoro didattico orientata alla prevenzione. L'attività di identificazione si deve esplicare comunque in tutti gli ordini e gradi di scuola. E' pertanto fondamentale l'osservazione sistematica portata avanti con professionalità dai docenti, che già dalla scuola dell'infanzia, devono monitorare le abilità relative alle capacità percettive, motorie, linguistiche, attentive e mnemoniche.

Successivamente la scuola comunica alle famiglie i casi "da attenzionare" per avviare l'iter diagnostico. Se il disturbo è certificato, il Consiglio di classe programma una didattica "personalizzata" e mette in campo le misure compensative e dispensative previste dalla legge 170 /2010,e dalle Linee Guida, 2012.

L'offerta formativa prevede la realizzazione di percorsi di adattamento del curricolo con obiettivi diversificati e/o alternativi finalizzati all'acquisizione o rafforzamento delle competenze, utilizzando eventuali strumenti compensativi e misure dispensative, da pianificare all'interno dei PDP per DSA.

## INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

Punti di forza:

Il PAI di istituto sta diventando strumento di pianificazione delle attività e punto di riferimento dei docenti, in particolare di quelli di sostegno. Gli insegnanti utilizzano metodologie per una didattica inclusiva: gruppi di livello all'interno della classe, cooperative learning, semplificazione degli argomenti, facilitazione dell'apprendimento, tempi di esecuzione flessibili, supporto informatico, verifiche programmate. Gli insegnanti dell'istituto hanno fatto una specifica formazione (base ed avanzata) sulla dislessia. Da tempo, viene eseguita una mappatura degli alunni a rischio dispersione, che pur non rientrando in specifiche categorie, presentano particolari fragilità e per questi viene predisposto un percorso facilitato con obiettivi adeguati e metodologie specifiche, supportate da attività che favoriscano l'inserimento nel gruppo classe.

Nelle classi della scuola secondaria di I grado vengono realizzati progetti per l'inclusione degli studenti con difficoltà, attraverso l'utilizzo dell'organico potenziato e con associazioni presenti sul territorio.



Punti di debolezza:

Il PDP è ancora troppo spesso più un adempimento dovuto che un reale strumento di lavoro. In particolare nella secondaria non è diffusa una dovuta corresponsabilità nella compilazione del documento, con ripercussioni sulla valutazione. Le ore di sostegno per alcuni casi non sono sufficienti a svolgere al meglio le attività previste dalla specifica progettazione. Negli ultimi anni, l'utilizzo delle compresenze e dei recuperi orari per la sostituzione dei colleghi assenti, specie alla scuola primaria, hanno reso difficoltosa l'attuazione di gruppi di recupero e potenziamento nell'orario curricolare.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

Il PAI di istituto sta diventando strumento di pianificazione delle attività e punto di riferimento dei docenti, in particolare di quelli di sostegno. Gli insegnanti utilizzano metodologie per una didattica inclusiva: gruppi di livello all'interno della classe, cooperative learning, semplificazione degli argomenti, facilitazione dell'apprendimento, tempi di esecuzione flessibili, supporto informatico, verifiche programmate. Gli insegnanti dell'istituto hanno fatto una specifica formazione (base ed avanzata) sulla dislessia. Da tempo, viene eseguita una mappatura degli alunni a rischio dispersione, che pur non rientrando in specifiche categorie, presentano particolari fragilità e per questi viene predisposto un percorso facilitato con obiettivi adeguati e metodologie specifiche, supportate da attività che favoriscano l'inserimento nel gruppo classe. Nelle classi della scuola secondaria di I grado vengono realizzati progetti per l'inclusione degli studenti con difficoltà, attraverso l'utilizzo dell'organico potenziato e con associazioni presenti sul territorio.

Punti di debolezza:

Il PDP è ancora troppo spesso più un adempimento dovuto che un reale strumento di lavoro. In particolare nella secondaria non è diffusa una dovuta corresponsabilità nella compilazione del documento, con ripercussioni sulla valutazione. Le ore di sostegno per alcuni casi non sono sufficienti a svolgere al meglio le attività previste dalla specifica progettazione. Negli ultimi anni, l'utilizzo delle compresenze e dei recuperi orari per la sostituzione dei colleghi assenti, specie alla scuola primaria, hanno reso difficoltosa l'attuazione di gruppi di recupero e potenziamento nell'orario curricolare.

Inclusione e differenziazione



**Punti di forza:**

Il PAI di istituto sta diventando strumento di pianificazione delle attività e punto di riferimento dei docenti, in particolare di quelli di sostegno. Gli insegnanti utilizzano metodologie per una didattica inclusiva: gruppi di livello all'interno della classe, cooperative learning, semplificazione degli argomenti, facilitazione dell'apprendimento, tempi di esecuzione flessibili, supporto informatico, verifiche programmate. Gli insegnanti dell'istituto hanno fatto una specifica formazione (base ed avanzata) sulla dislessia. Da tempo, viene eseguita una mappatura degli alunni a rischio dispersione, che pur non rientrando in specifiche categorie, presentano particolari fragilità e per questi viene predisposto un percorso facilitato con obiettivi adeguati e metodologie specifiche, supportate da attività che favoriscano l'inserimento nel gruppo classe. Nelle classi della scuola secondaria di I grado vengono realizzati progetti per l'inclusione degli studenti con difficoltà, attraverso l'utilizzo dell'organico potenziato e con associazioni presenti sul territorio.

**Punti di debolezza:**

Il PDP è ancora troppo spesso più un adempimento dovuto che un reale strumento di lavoro. In particolare nella secondaria non è diffusa una dovuta corresponsabilità nella compilazione del documento, con ripercussioni sulla valutazione. Le ore di sostegno per alcuni casi non sono sufficienti a svolgere al meglio le attività previste dalla specifica progettazione. Negli ultimi anni, l'utilizzo delle compresenze e dei recuperi orari per la sostituzione dei colleghi assenti, specie alla scuola primaria, hanno reso difficoltosa l'attuazione di gruppi di recupero e potenziamento nell'orario curricolare.

**Inclusione e differenziazione**

**Punti di forza:**

Presenza di attività strutturate per la sensibilizzazione alla diversità, all'inclusione e al riconoscimento di stereotipi; Attività specifiche di continuità e orientamento per alunni con BES; Possibilità di creare percorsi personalizzati attraverso PEI e PDP, con monitoraggio periodico; Coinvolgimento di famiglie, enti esterni e associazioni nei processi inclusivi; Costituzione di gruppi di lavoro tra docenti per condividere strategie e strumenti inclusivi; Utilizzo di materiali compensativi e strumenti condivisi di valutazione; Articolazione di gruppi di livello e tutoraggio individuale per favorire il recupero o il potenziamento; Attività interculturali e laboratori che favoriscono relazioni positive e senso di comunità; Monitoraggio sistematico degli interessi, delle capacità e dei bisogni specifici degli alunni; Metodologie cooperative e laboratoriali che promuovono l'inclusione nel gruppo dei pari.

**Punti di debolezza:**

Complessità nella gestione di alunni con BES con bisogni molto diversificati; Necessità di coordinamento costante tra docenti, famiglie e soggetti esterni, che richiede tempo e risorse;



Limitata disponibilita' di dati sistematici sulle performance degli studenti per calibrare interventi personalizzati; Potenziali difficolta' di inclusione per alunni stranieri appena arrivati, soprattutto per barriere linguistiche e culturali; Risorse tecnologiche e materiali compensativi talvolta insufficienti per tutti i bisogni; Difficolta' nel garantire uniformita' e diffusione delle pratiche inclusive tra tutti i docenti.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

Presenza di attivita' strutturate per la sensibilizzazione alla diversita', all'inclusione e al riconoscimento di stereotipi; Attivita' specifiche di continuita' e orientamento per alunni con BES; Possibilita' di creare percorsi personalizzati attraverso PEI e PDP, con monitoraggio periodico; Coinvolgimento di famiglie, enti esterni e associazioni nei processi inclusivi; Costituzione di gruppi di lavoro tra docenti per condividere strategie e strumenti inclusivi; Utilizzo di materiali compensativi e strumenti condivisi di valutazione; Articolazione di gruppi di livello e tutoraggio individuale per favorire il recupero o il potenziamento; Attivita' interculturali e laboratori che favoriscono relazioni positive e senso di comunita'; Monitoraggio sistematico degli interessi, delle capacita' e dei bisogni specifici degli alunni; Metodologie cooperative e laboratoriali che promuovono l'inclusione nel gruppo dei pari.

Punti di debolezza:

Complessita' nella gestione di alunni con BES con bisogni molto diversificati; Necessita' di coordinamento costante tra docenti, famiglie e soggetti esterni, che richiede tempo e risorse; Limitata disponibilita' di dati sistematici sulle performance degli studenti per calibrare interventi personalizzati; Potenziali difficolta' di inclusione per alunni stranieri appena arrivati, soprattutto per barriere linguistiche e culturali; Risorse tecnologiche e materiali compensativi talvolta insufficienti per tutti i bisogni; Difficolta' nel garantire uniformita' e diffusione delle pratiche inclusive tra tutti i docenti.

## Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

---

Dirigente scolastico  
Docenti curricolari  
Docenti di sostegno  
Personale ATA  
Specialisti ASL  
Associazioni  
Famiglie



Studenti

## Definizione dei progetti individuali

---

### **Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)**

Con riferimento al D.Lgs. 66/17 integrato e corretto dal D.Lgs. 96/19, la scuola attua il seguente processo di definizione dei PEI: 1. analisi della certificazione e del Profilo di Funzionamento, nonché di tutta la documentazione presente nel fascicolo personale dell'alunno; 2. osservazioni; 3. incontri del Gruppo di Lavoro Operativo e/o incontri scuola-famiglia-equipe multidisciplinare; 4. analisi delle risorse (umane, strumentali e contestuali); 5. indicazione dei facilitatori e delle barriere secondo la prospettiva bio-psico-sociale dell'ICF. Nel PEI vengono sviluppati: - obiettivi educativo- didattici; - contenuti; - attività; - strategie e metodologie educativo-didattiche; - misure dispensative; - strumenti compensativi; - criteri di valutazione. Nel corso dell'anno scolastico, laddove necessario, si prevedono eventuali aggiornamenti del PEI.

### **Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI**

Dirigente scolastico - Docenti di classe - Docenti di sostegno - Genitori - Equipe dell'Azienda sanitaria locale Figure specifiche che interagiscono con l'alunno (associazioni e cooperative del territorio) - Collaboratori scolastici (CCNL Comparto scuola 2016-18 art.41)

## Modalità di coinvolgimento delle famiglie

---

### **Ruolo della famiglia**

Partecipazione agli incontri del Gruppo di Lavoro Operativo per l'inclusione; condivisione del PEI; sostegno nelle attività educativo-didattiche a favore dell'apprendimento e dell'inclusione; collaborazione e raccordo tra le diverse agenzie formative per promuovere la circolarità delle



informazioni.

## Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante
- Partecipazione agli incontri del Gruppo di Lavoro Operativo

## Risorse professionali interne coinvolte

---

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva



Assistente Educativo  
Culturale (AEC)

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

## Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione  
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto  
individuale

Unità di valutazione  
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Associazioni di riferimento

Progetti territoriali integrati

Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo per  
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo per  
l'inclusione territoriale

Progetti territoriali integrati

## Valutazione, continuità e orientamento

### Criteri e modalità per la valutazione



I criteri di valutazione saranno gli stessi di quelli stabiliti per la classe, tenendo presente, però, delle diverse tipologie di allievi e del PEI. A questo proposito la legge quadro (Legge 5 febbraio 1992 n. 104, "Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate") indica in maniera chiara che gli alunni debbano essere valutati sulla base del piano educativo individualizzato. Alla fine del ciclo gli alunni potranno partecipare alle prove standardizzate con adeguate misure compensative e dispensative e, qualora fosse necessario, prove differenziate o esonerate. Valutazione degli alunni DSA Per gli alunni con Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA) certificati, la valutazione degli apprendimenti e l'ammissione all'esame sono coerenti con il Piano Didattico Personalizzato (PDP) predisposto, sia per la scuola primaria che per la secondaria. In sede d'esame agli alunni DSA certificati sono riconosciute le misure compensative previste nel PDP, se prevista la dispensa dalla prova scritta di lingua straniera, la sottocommissione concorderà una prova orale sostitutiva. Valutazione alunni BES Gli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES), per i quali è stato predisposto un PDP, saranno valutati coerentemente con quanto previsto nel loro piano. Per le prove d'esame non sono previste misure compensative e/o dispensative.

## **Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo**

La scuola dedica attenzione alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo attraverso la collaborazione e il coordinamento con le FFSS Orientamento e Continuità.

## **Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica**

---

- Attività di cooperative learning
- Attività laboratoriali integrate
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Peer tutoring
- Mentoring



- Supporto italiano L2 in classe

## Approfondimento

---

SI ALLEGA PAI

### **Allegato:**

PIANO-ANNUALE-PER-L'INCLUSIONE-a.s. 25-26 ULTIMO.pdf



## Aspetti generali

Il modello organizzativo della nostra Scuola ha come scopo di ottimizzare le azioni di processo e i suoi traguardi in ogni settore: da quello inerente la didattica a quello tecnico amministrativo. Nel corso degli anni l'Istituto si è dotato di un sistema di gestione e di un organigramma funzionale alle esigenze della Scuola.

### ORGANIGRAMMA

#### COLLABORATORI DEL DIRIGENTE SCOLASTICO

1° Collaboratore prof. Giuseppe Petti

2° Collaboratore prof. Diodata Coppola

#### FUNZIONI STRUMENTALI (FFSS)

1. DEFINIZIONE, GESTIONE E MONITORAGGIO DEL PTOF

proff. Cristina Esposito

2. SOSTEGNO ALLA FUNZIONE DOCENTE – MANUTENZIONE SITO WEB

proff. Annamaria Piccolo



3/A CONTINUITÀ, ORIENTAMENTO proff. Giuseppina De Prisco / Maria Giuseppina Lombardi

3/B DISAGIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE proff. Attilio Gargano

4/A ORGANIZZAZIONE E GESTIONE ATTIVITÀ EXTRA-MOENIA  
(Gite scolastiche, visite guidate, attività didattiche esterne)  
proff. Luisa Del Forno / Carmela Napoletano

## COORDINATORI DIPARTIMENTI

- Area logico-matematica-tecnologia-motoria prof. Palma Tortora
- Area linguistico-espressiva-religione prof. Venere Carla
- Area artistico-musicale prof. Piccolo Annamaria
- Referente strumento musicale prof. Ferro Giovanna

COORDINAMENTO Sostegno Sc. Secondaria prof. Giuseppe Petti



COORDINAMENTO Sostegno Sc. Infanzia/Primaria prof. Diodata Coppola

Coordinamento didattico plesso Infanzia proff. Marianna Giordano / Anna Pepe

· Coordinamento didattico plesso Don Milani Primaria proff. Monica Torre / Marilisa Ficuciello

· Coordinamento didattico Plesso Flaucinola prof. Patrizia Attianese

· Coordinatore programmazione didattica Scuola Primaria prof. Loredana Campitiello

Coordinatori di Classe

1A Esposito Cristina

2A Esposito Cristina

3A Tortora Palma

1B Siani Antonella

2B Paradiso Rosa

3B De Pascale Carmine

1C De Prisco Giuseppina



1D Squitieri Luisa

2D Venere Carla

3D Moccaldi MariaPia

1E Del Forno Luisa

2E Vitolo Maria

3E De Prisco Giuseppina

#### Progetto Miglioramento

1. Dirigente Scolastico

2. Giuseppe Petti

3. Diodata Coppola

4. Cristina Esposito

5. Monica Torre

6. Marianna Giordano



Progetto Inclusione

1° Collaboratore	Giuseppe Petti
2° Collaboratore	Diodata Coppola
3° Coordinatore	Giuseppina De Prisco
4° Docente Sc. Secondaria	Alessandra Tammaro
5° Docente Sc. Primaria	Napoletano Carmela
6° Docente Sc. Infanzia	Maria Giuseppina Lombardi

Progetto funzionamento didattico-organizzativo Secondaria/Primaria

1. Giuseppe Petti
2. Patrizia Attianese

Referente della formazione



1. Giuseppe Petti

2. Diodata coppola

Referente legalità/ed. civica/bullismo

1. Pisciotta Romolo

Referente I.A.

2. Piccolo Annamaria

Team antibullismo e tavolo tecnico

1° Collaboratore

Giuseppe Petti

2° Collaboratore

Diodata Coppola



3° Coordinatore G.I.                      Giuseppina De Prisco

4° Referente I.A.                          Piccolo Annamaria

5° Referente legalit /ed.c./bull. Pisciotta Romolo

6° F.S. Disagio e rapp. con fam. Gargano Attilio

7° Referente plesso Flaucinola   Attianese Patrizia

8° Docente Scuola Secondaria   Moccaldi MariaPia

9° Docente Scuola Secondaria   Venere Carla

10° Docente Scuola Secondaria   Vitolo Maria

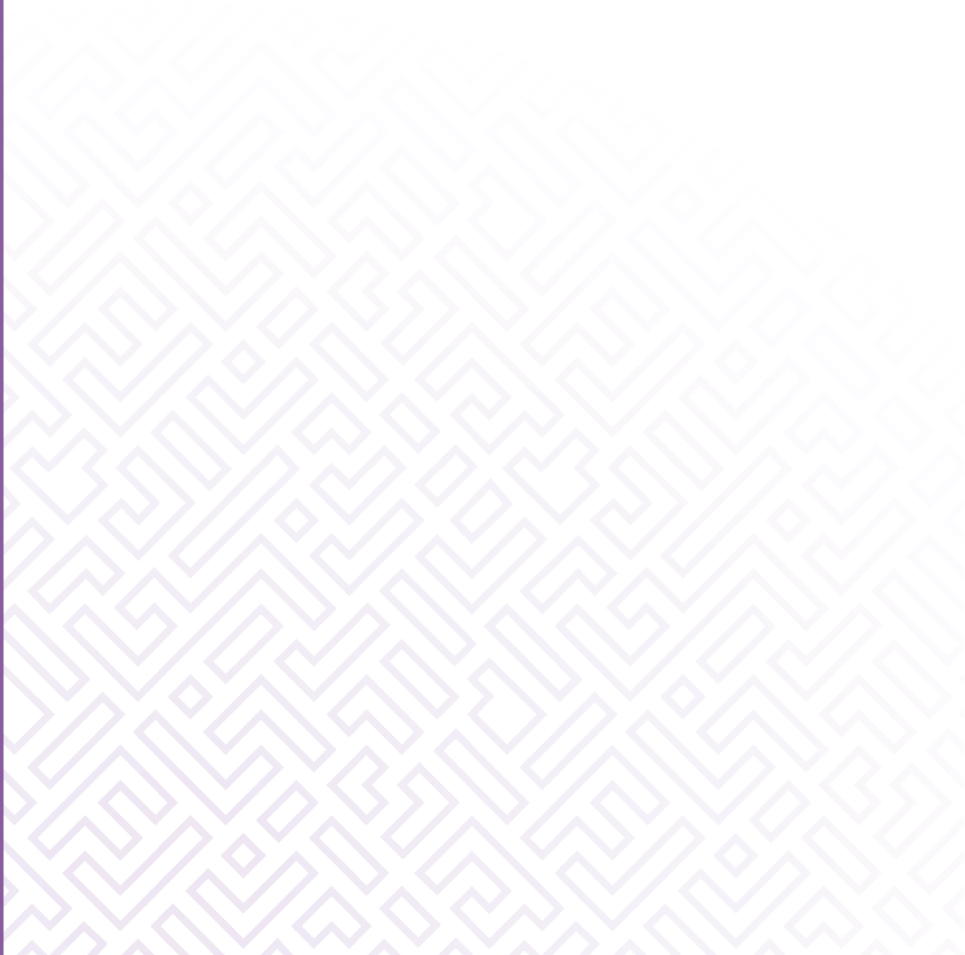
11° Docente Primaria                      Liberti Maria Grazia

#### Commissione regolamenti

1. Del Forno Luisa

2. De Prisco Giuseppina

3. Napoletano Carmela





## Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO:    Quadrimestri

### Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Collaborano con il Dirigente Scolastico nel promuovere, gestire e organizzare tutte le attività dell'Istituto. Sostituiscono il D. S., in caso di assenza o do impedimento o su delega, esercitandone tutte le funzioni anche negli Organi Collegiali, redigendo atti, firmando documenti interni, curando i rapporti con l'esterno.	2
Funzione strumentale	I loro compiti sono di coordinamento fra il dirigente scolastico, cui compete la direzione unitaria e gli OO.CC. e i docenti.	7
Capodipartimento	Coordina il Dipartimento disciplinare di appartenenza.	3
Responsabile di plesso	Docenti che il Dirigente Scolastico, con nomina fiduciaria, incarica di gestire l'ordinaria attività scolastica in un ordine di scuola.	2
Animatore digitale	Ha la funzione di supportare e accompagnare l'innovazione didattica nelle istituzioni scolastiche.	1
Docente tutor	Docente tutor per neoimmessi in ruolo	1
Coordinatore	Per la scuola primaria è prevista una figura che	6



programmazione didattica Scuola Primaria e Infanzia

coordina la programmazione annuale, la programmazione didattica, le verifiche quadrimestrali comuni per classi parallele , i verbali delle interclassi e intersezioni e supporta tutti i docenti di scuola primaria e infanzia nella compilazione del registro elettronico. .

Coordinatori di classe scuola secondaria di primo grado

Il coordinatore riveste un ruolo di primaria importanza nel rapporto con i colleghi. Il docente presiede e coordina il Consiglio di classe ai sensi del d.lgs 297/1994. Compila il documento relativo all'attività didattica della classe secondo la programmazione annuale del Consiglio stabilita nel PTOF (Piano Triennale Offerta Formativa). L'insegnante partecipa alle riunioni del Gruppo di Lavoro per l'Handicap se nella sua classe sono presenti alunni con disabilità e si occupa della predisposizione della documentazione degli interventi di didattica personalizzata nel caso di disturbi riconducibili ai BES (Bisogni Educativi Speciali) e ai DSA (Disturbi Specifici Apprendimento). Uno dei suoi compiti è quello di informare i docenti sull'andamento generale della classe e di proporre, tra le altre cose, le riunioni straordinarie del consiglio qualora ne ravvisi la necessità. Il docente inoltre predispone il materiale necessario per effettuare gli scrutini finali e compila il Documento del Consiglio di classe per gli esami di Stato.

13

Gruppo di miglioramento

Il gruppo di miglioramento ha il compito di pianificare le attività e i progetti necessari al raggiungimento dei traguardi; monitorare i progetti e le azioni di miglioramento; verificare l'esito e il grado di raggiungimento degli obiettivi previsti nel Piano di Miglioramento.

6



Gruppo Inclusione	Il gruppo è nominato e presieduto dal dirigente scolastico ed ha il compito di supportare il collegio dei docenti nella definizione e realizzazione del Piano per l'inclusione nonché i docenti contitolari e i consigli di classe nell'attuazione dei PEI.	6
Commissione oraria	Ha il compito di predisporre l'orario delle lezioni, sulla base dei criteri indicati dal Collegio dei Docenti e delle istruzioni fornite dal Dirigente Scolastico, che dovrà tener conto sia delle esigenze legate alla didattica (uso palestra, laboratori ecc.) o all'organizzazione del servizio (sostituzioni colleghi ...)	2
Referente bullismo e dispersione scolastica	Il Referente per bullismo e dispersione scolastica coordina le azioni di prevenzione, rilevazione e intervento su episodi di bullismo/cyberbullismo e sui casi di rischio abbandono. Collabora con docenti, famiglie e servizi territoriali, monitora situazioni problematiche, gestisce segnalazioni e promuove attività formative e inclusive per garantire benessere e partecipazione degli studenti.	1
Referente Intelligenza Artificiale	Il Referente per l'Intelligenza Artificiale coordina l'introduzione consapevole delle tecnologie AI nell'istituto, supporta docenti e studenti nell'uso didattico degli strumenti, promuove formazione interna, garantisce il rispetto delle norme su privacy ed etica digitale e favorisce l'innovazione responsabile in linea con le indicazioni ministeriali.	1
Team antibullismo e Tavolo tecnico	Il Team Antibullismo è un gruppo di lavoro interno alla scuola dedicato alla prevenzione e al contrasto di comportamenti di bullismo e	11



cyberbullismo. Si occupa di promuovere iniziative di sensibilizzazione, attività educative e interventi di supporto per studenti, docenti e famiglie, favorendo la creazione di un ambiente scolastico sicuro, inclusivo e rispettoso delle diversità.

Commissione regolamenti	La Commissione Regolamenti della Scuola è un organismo interno che si occupa di elaborare, aggiornare e supervisionare l'applicazione dei regolamenti scolastici. La commissione garantisce coerenza normativa, promuove la partecipazione della comunità scolastica e assicura che le regole siano chiare, condivise e orientate al corretto funzionamento della vita scolastica.	3
-------------------------	--	---

## Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A056 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	TUTORAGGIO E POTENZIAMENTO ALUNNI BES Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Potenziamento</li><li>• Sostegno</li></ul>	1
AM01 - DISEGNO E STORIA DELL'ARTE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI I GRADO	POTENZIAMENTO E TUTORAGGIO ALUNNI BES Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Potenziamento</li><li>• Sostegno</li></ul>	1
AM12 - DISCIPLINE	potenziamento e tutoraggio alunni BES	1



Scuola secondaria di primo  
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

LETTERARIE  
NELL'ISTRUZIONE  
SECONDARIA DI I GRADO

Impiegato in attività di:

- Potenziamento
- Sostegno



# Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

## Organizzazione uffici amministrativi

---

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Coordina, gestisce e verifica i servizi amministrativi e contabili. Ha la responsabilità diretta del coordinamento operativo del personale ATA, svolge l'attività istruttoria nell'area della contabilità e gestisce tutte le attività di carattere generale.

Ufficio protocollo

Acquisisce documenti in entrata e in uscita.

Ufficio acquisti

Determina e contrae acquisti inerenti alle attività scolastiche.

Ufficio per la didattica

Gestisce l'area alunni, il registro elettronico e la relazione con i genitori.

Ufficio per il personale A.T.D.

Cura i fascicoli del Personale a tempo indeterminato e a tempo determinato, l'istruttoria della ricostruzione di carriera e di pensione, le assenze del personale e la gestione delle supplenze.

## Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

---

Registro online [https://registro.axioscloud.it/Pages/SD/SD\\_Login.aspx](https://registro.axioscloud.it/Pages/SD/SD_Login.aspx)

Pagelle on line [.....](#)

News letter [.....](#)

Modulistica da sito scolastico <https://www.icsantalfonsopagani.edu.it/>